



CITTA' DI GIUSSANO

A CURA DEL COMUNE DI GIUSSANO



Buona Pasqua dall'Amministrazione Comunale

SOMMARIO

INSERTO SPECIALE

• I 30 anni
del Gruppo Aido

PAG. 2

• Raccolta del vetro
porta a porta

PAG. 8

• La nostra storia
in un volume

PAG. 11

• Mostra dedicata
a Paolo di Tarso

PAG. 13

• Cooperativa Robbiano:
le celebrazioni

PAG. 14

• La scomparsa
di don Silvano

SI CONCLUDONO DIECI ANNI DI AMMINISTRAZIONE COMUNALE: UN DOVEROSO E SENTITO RINGRAZIAMENTO A TUTTI I CITTADINI



FRANCO RIVA
SINDACO

E' questo l'ultimo numero del Giussano prima dell'appuntamento elettorale del 6 e 7 giugno prossimi, appuntamento con il quale saremo chiamati al voto per rinnovare l'amministrazione della nostra città, per eleggere il primo presidente della nuova provincia di Monza e Brianza e per rinnovare il parlamento europeo.

In questi dieci anni abbiamo sempre cercato di sviluppare una azione amministrativa tendente a ricercare innanzitutto il bene e la crescita di Giussano, e nel fare questo ab-

biamo ogni volta lasciato da parte ogni forma di strumentalizzazione politica. Questo perché siamo certi che l'amministrazione di una città deve essere caratterizzata innanzitutto da un programma comune e da valori e principi condivisi. Nel fare ciò non ci siamo mai sottratti alla ricerca di un confronto e di un dialogo costante con la popolazione, consapevoli che quanto più ampia è la partecipazione alla vita pubblica cittadina, maggiori sono le possibilità di individuare idee, suggerimenti e progetti rispondenti alle reali esigenze della comunità.

A conclusione di un decennio di lavoro è quindi con serenità e soddisfazione che riscontro come i Giussanesi abbiano risposto ogni volta con grande attenzione alle nostre sollecitazioni e ai nostri inviti, spesso portando magari appunti critici, ma sempre

di straordinaria utilità, soprattutto perché avanzati con spirito costruttivo e orientati al miglioramento della qualità di vita della città, come quasi sempre è stato. Sono questi segnali di maturità, di consapevolezza del proprio ruolo di cittadini, di amore per la propria città, segnali che indicano anche una profonda sensibilità istituzionale.

Per questo, a conclusione del mio mandato di sindaco, ritengo doveroso ringraziare innanzitutto tutti voi cittadini giussanesi per l'attenzione con la quale avete seguito questa amministrazione, spesso

portando suggerimenti e contributi di grande interesse, spesso richiamandoci o sollecitandoci su aspetti o problemi non risolti. Un grazie sincero e non di circostanza: il vostro sprone, le vostre sollecitazioni, i vostri incoraggiamenti e anche le vostre critiche, mi hanno fatto capire ogni giorno di non essere solo, ma di avere intorno a me i miei cittadini. Credo davvero sia quanto di più bello possa augurarsi un amministratore comunale.

Un grazie lo voglio quindi rivolgere a tutti coloro che mi sono stati vicini in questi anni, innanzi-

tutto gli assessori che hanno condiviso con me le linee programmatiche e mi hanno aiutato ad attuarle, i Consiglieri comunali del precedentemente mandato e di quello attuale, sia quelli di maggioranza che quelli di opposizione, la cui azione di stimolo e di pungolo è sempre stata puntuale e di particolare aiuto.

Un ringraziamento va a tutto il personale del Comune, che ha dimostrato di avere a cuore il proprio ruolo e la propria responsabilità lavorativa al servizio della città, e che invito a continuare ad agire con lo stesso spirito, lo stesso attaccamento e la stessa attenzione mostrata in questi anni.

Da ultimo un grazie ai parroci, alle forze dell'ordine, alle numerose associazioni di categoria, culturali e di volontariato che operano sul territorio, patrimonio straordinario

della nostra città e linfa della sua vitalità. Senza il contributo dell'associazionismo e del volontariato, poco potrebbe oggi fare una pubblica amministrazione: la strada della reciproca collaborazione è il modello migliore per garantire servizi di qualità.

Il principio conosciuto come sussidiarietà è il principio che mi auguro sarà alla base anche dell'azione della prossima amministrazione comunale chiamata a governare Giussano.

In questi anni abbiamo posto senza dubbio le basi per uno sviluppo ed una crescita costante e reale della qualità della vita della nostra città. L'auspicio è che questa crescita possa continuare. La città di Giussano se lo merita e se lo meritano soprattutto i suoi cittadini.

**NUMERO VERDE
DEL COMUNE**

800 26 60 20

RACCOLTA RIFIUTI. Nel 2008 raccolte in 50 campane 875 tonnellate di vetro

IL VETRO PORTA A PORTA

Con la raccolta differenziata a Giussano, facciamo la differenza!

Municipio

Il vetro è un materiale definito "pulito" perché non è prodotto con sostanze inquinanti, può essere facilmente riutilizzato e molte volte riciclato.

E' costituito da sabbia, soda e calcare, fusi insieme a temperature elevatissime.

Riciclare il vetro significa raccogliarlo separatamente, frantumarlo e rimescolarlo con altra sabbia, soda e calcare, fondendolo a temperature molto inferiori rispetto a quelle necessarie con il materiale vergine.

Questo permette un notevole risparmio di energia, nonché un risparmio sulle altre materie prime.

Nell'anno 2008 sono state raccolte, nelle circa 50 campane dislocate sul territorio e presso il Centro Raccolta Rifiuti comunale, 875 tonnellate di vetro avviate poi al recupero. Dal 1° aprile 2009 è iniziato il servizio di raccolta domiciliare del vetro a Giussano.

Con il nuovo sistema di raccolta vengono ritirati casa per casa, come già avviene per il rifiuto indifferenziato, per la frazione secca riciclabile (carta e cartone, imballaggi in plastica, lattine in alluminio, tetra pak e polistirolo) e per la frazione umida, gli imballaggi in vetro.

L'eliminazione delle campane stradali ha l'obiettivo di risolvere il problema dell'abbandono dei rifiuti indifferenziati nelle aree adiacenti questi contenitori, con l'evidente degrado igienico ed estetico che ne consegue, oltre all'incremento della percentuale di vetro avviata a recupero.

Il nuovo servizio sarà svolto settimanalmente in concomitanza con la raccolta di un'altra tipologia di rifiuto, secondo il calendario riportato nella tabella sottostante.

Per facilitare i cittadini nella raccolta differenziata del vetro, l'Amministrazione comunale ha distribui-

GIORNI DI RACCOLTA VETRO

MARTEDI'		MERCOLEDI'		VENERDI'		SABATO	
VIA ADA NEGRI	VIA MANZONI	PIAZZALE A. MORO	VIA MAMELI	VIA BATTISTI	VIA MATELLA	VIA A. GRAMSCI	VIA MARCO POLO
VIA ADAMELLO	VIA MARTIRI DI BELFIORE	VIA ADDOLORATA	VIA MARCONI	VIA BELLINI	CASCINA MOGNANO	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'
VIA ADDA	VIA MAZZINI	VIA ALIPRANDI	VIA MARSALA	VIA BOITO	VIA MONTE CANINO	VIA ALCIDE DE GASPERI	CASCINA MIE'
VIA ADIGE	VIA MINCIO	VIA ARONA	VIA MASCAGNI	CASCINA BRIOSCHINA	VIA MONTE CRISTALLO	VIA ALESSANDRIA	VIA MONTE CERVINO
VIA ALFIERI	VIA MONTE BIANCO	PIAZZA ATTILIO LOMBARDI	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	PIAZZA CADORNA	VIA MONTE NERO	VIALE ALPINI	VIA OBERDAN
VIA BARRIO	VIA MONTE GRAPPA	VIA BORELLA	VIA MATTEOTTI	CASCINA CAGETTO	VIA MONTE ROSA	VIA BARACCA	VIA PARINI
VIA BELLUNO	VIA MONTELLO	VIA CADUTI DI CEFALONIA	VIA MERCALLI	VIA CARDINAL FERRARI	VIA MONTE SAN MICHELE	VIA BATTAGLIONE EDOLO	CASCINA PEREGOLO
VIA BIXIO	VIA PADOVA	VIA CADUTI DI SUPERGA	VIA MILANO	PIAZZA CARDUCCI	VIA MONTE SANTO	VIA CADUTI SUL LAVORO	VIALE PIAVE
VIA BOCCACCIO	VIA PADRE LUIGI ELLI	VIA CAIMI	VIA MONTEVERDI	VIA CARLO PISACANE	VIA MONVISO	CASCINA CAPRA	VIA PIO XII
VIA BOLZANO	VIA PETRARCA	VIA CARLO PORTA	VIA MONTI	VIA CATALANI	VIALE MONZA	VIA CARROCCIO	VIA PIRANDELLO
VIALE BRIANZA	VIA PIZZO SCALINO	VIA CAVERA	VIA PACINOTTI	VIA CHERUBINI	VIA MOZART	VIA CROCCIO	CASCINA REBECCA
VIALE COMO	VIA PO	VIA CAVOUR	VIA PAGANINI	VIA CILEA	VIA NOBILE BIANCHI	VIA COLOMBO	VIA RESEGONE
VIA CORRIDONI	VIA SALVO D'ACQUISTO	VIA CIMAROSA	VIA PASTORE	VIA COL DI LANA	CASCINA NUOVA	VIA CROCCIO	CASCINA SALA
VIA DEI CERTOSINI	VIA SAN GOTTARDO	PIAZZA CLERICI	VIA PIETRO NENNI	CASCINA COSTA	VIA NUOVA VALLASSINA	VIA DAMIANO CHIESA	VIA SALVEMINI
VIA DEL DOSSO	VIALE SANTA MARGHERITA	VIA DEI MILLE	VIA PIOLA	CASCINA COSTAIOLA	VIA PAGANELLA	VIA DEI BONDII	VIA SAN DAMIANO
VIA DELEDDA	VIA SAN VINCENZO	VIA DELLA CONCILIAZIONE	VIA PONTIDA	VIA DANTE	VIA PASCOLI	VIA DEI GIARDINI	VICOLO SAN LUIGI
VIA DELLA TECNICA	PIAZZA SAURO	VIA DELLA GHIANA	VIALE RIMEMBRANZE	VIA DE AMICIS	VIA PASUBIO	VIA DEI ROMANELLI	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI
VIA DELL'ARTIGIANATO	VIA SEMPIONE	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	PIAZZA ROMA	VIA DON GAFFURI	VIA PERGOLESI	VIA DELLE GRIGNE	VIA SANT'AGOSTINO
VIA DELL'INDUSTRIA	VIA STATUTO	VIA DISPERSI IN GUERRA E LE DONATORI DI SANGUE	VIA ROSSINI	VIA DON GNOCCHI	VIA PEROSI	VIA DIAZ	VIA SILVIO PELLICO
VIA FIUME	VIA TAGLIAMENTO	VIA ELLI	PIAZZA SAN CARLO	VIA DONIZETTI	CASCINA PESCHIERA	VIA GENERAL CANTORE	VIA STELVIO
VIA FOSCOLO	VIA TICINO	VIA ENRICO FERMI	VIA S. DOMENICO SAVIO	VIA DON MILANI	VIA POLA	VIA GRAN PARADISO	VIA TOFANE
VIA F.LLI ROSSELLI	VIA TOTI	GALLERIA EUROPA	PIAZZA SAN GIACOMO	VIA DON MINZONI	VIA PONCHIELLI	CASCINA GUZZAFAME	CASCINA TORRE
VIA G. DI VITTORIO	VIA TRENTO	LARGO EUROPA	PIAZZETTA SAN LUIGI	VIA DON PIFFERI	VIA PREALPI	VIA ISONZO	VIA VESPUCCI
VIA GIORDANO	VIA TREVISO	VIA FABIO FILZI	VIA SANTA CHIARA	VIA DON RINALDO BERETTA	VIA PUCCINI	VIA LEGA LOMBARDA	VIA VIGANO'
VIA GIUSTI	VIA TRIESTE	VIA F.LLI CAIROLI	VIA TURATI	VIA FURLANELLI	VIA REDIPUGLIA	VIA LEGNANO	
VIA GORIZIA	VIA UDINE	VIA F.LLI CERVI	VIA UGO LA MALFA	VIA G. BRUNATI	VIA SAN FILIPPO NERI		
VIA GRANDI	VIA VENEZIA	VIA GALILEO GALILEI	VIA UMBERTO I	CASCINA GIBBINA	CASCINA SAN GIOVANNI BOSCO		
VIA IV NOVEMBRE	VIA VERDI	VIA GALVANI	VIA VARENNA	VIA GIOVANNI XXIII	VIA SAN QUIRICO		
VIA LAMBRO	VIA VICENZA	VIA GARIBALDI	VIA VITTORIO EMANUELE	VIA GUIDO GOZZANO	VIA SEGANTINI		
VIALE LARIO	VIA VITTORIO VENETO		VIA VOLTA	VIA KENNEDY	CASCINA SERENELLA		
VIA LEONARDO DA VINCI	VIA VIVALDI		VIA XXV APRILE	CASCINA LAZZARETTO	VIA SPREAFICO		
VIA MADDALENA	VIA XXIV MAGGIO			VIA LECCO	VIA STRADIVARI		
VIA MANTOVA	VIA ZARA			VIA LEONCAVALLO	VIA TERESA RAZUNZ		
				VIA LEOPARDI	VIA TONALE		
				VIA LONGONI	VIA TORRICELLI		
				VIA MADONNINA	VIA TOSCANINI		
				VIA MARMOLADA	VIA VIRGILIO		

Esporre non prima delle ore 19.30 del giorno antecedente alla raccolta e non dopo le ore 6.00 del giorno in cui si effettua la raccolta.

È obbligatorio per garantire l'igiene e il decoro della città, attenersi scrupolosamente agli orari e alle modalità di esposizione dei sacchi e dei contenitori, al fine di evitare il mancato ritiro dei rifiuti e i provvedimenti sanzionatori conseguenti.

to a ciascuna famiglia un bidone blu da 30 litri ed un pieghevole con le istruzioni e informazioni per effettuare una corretta raccolta.

Nel bidone blu devono essere gettati esclusivamente vasetti, bottiglie e barattoli in vetro, mentre non devono essere inseriti oggetti di ceramica, piatti rotti, specchi, terrecotte, lampadine e tubi al neon, spray. E' fondamentale, per il corretto recupero dei rifiuti, che essi siano debitamente puliti dai residui di cibo e altri materiali prima di essere posti negli appositi contenitori.

Il servizio di raccolta a domicilio del vetro è esteso anche agli esercizi commerciali, quali bar e ristoranti, ai quali è stato distribuito un contenitore da 120 litri per la raccolta.

I bidoni contenenti vetro devono essere esposti non prima delle 19.30 del giorno antecedente la raccolta ed entro le ore 6.00 del giorno in cui avviene la raccolta, davanti al proprio numero civico.

Grandi lastre di vetro, che non possono essere depositate all'interno dei contenitori, possono essere conferite direttamente presso il Centro Raccolta Rifiuti di via della Gibina, dove è situato un contenitore dedicato alla raccolta di questa tipologia di materiale.

Occorre precisare che questo sistema è disciplinato da un'ordinanza che prevede controlli e sanzioni che certo possono giocare un ruolo importante ed incisivo per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Intendiamo rivolgerci a chi ancora non ha ben compreso l'importanza della raccolta differenziata per invitarlo a svolgere questa semplice, ma ormai indispensabile operazione.

Le difficoltà legate alla gestione dei rifiuti sono ormai a conoscenza di tutti ed è giusto che ognuno di noi si senta responsabile.

REDDITI DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI



PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 9 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE

	NOME	COGNOME	GRUPPO DI APPARTENENZA	REDDITO LORDO 2007 quadro RN - Rigo N1 €
SINDACO	Franco	RIVA		133.078,00.=
CONSIGLIERI	Emanuela	BEACCO	Giussano Democratica	23.682,00.=
	Luigi	DELLA BONA	U.D.C.	non pervenuto
	Pierluigi	ELLI	Giussano Democratica	26.290,00.=
	Flavio	AIROLDI	Giussano Democratica	non pervenuto
	Filippo	BELLOTTI	Giussano Democratica	non pervenuto
	Vittorio	VILLA	Giussano Democratica	non pervenuto
	Angelo	CITTERIO	Riva Sindaco - Giussano la nostra città	non pervenuto
	Massimo	RIVOLTA	Riva Sindaco - Giussano la nostra città	23.455,00.=
	Matteo	RIVA	Riva Sindaco - Giussano la nostra città	studente (nessun reddito)
	Marco	BARTESAGHI	Riva Sindaco - Giussano la nostra città	non pervenuto
	Dario Mario	VILLA	Riva Sindaco - Giussano la nostra città	non pervenuto
	Umberto	BALLABIO	Lega Nord per l'Indipendenza della Padania	non pervenuto
	Stefano	TAGLIABUE	Lega Nord per l'Indipendenza della Padania	non pervenuto
	Ugo	BERTOLI	Lega Nord per l'Indipendenza della Padania	non pervenuto
	Mario Graziano	NESPOLI	Forza Italia	non pervenuto
	Fabio	MANDRUZZATO	Forza Italia	non pervenuto
Emanuela	DILETTO	Indipendente per la Libertà	non pervenuto	
Francesco	LOGIACCO	Indipendente per la Libertà	non pervenuto	
Giuseppe	CARELLO	Indipendente per la Libertà	non pervenuto	
Giacomo	PASQUINA	P.R.I.	non pervenuto	
ASSESSORI	Leonardo	PELLEGRINO	U.D.C.	non pervenuto
	Alberto	ELLI	Giussano Democratica	59.427,00.=
	Molteni	FRANCESCO		non pervenuto
	Roberto	MUNARIN	Giussano Democratica	51.225,00.=
	Roberto	OLONI	Giussano Democratica	106.240,00.=
	Paolo	VARENNA	Riva Sindaco - Giussano la nostra città	non pervenuto

TRIBUTI. Istruzioni dettagliate su come effettuare il pagamento della tassa

COSTI, TARIFFE E MODALITA'

Le cartelle potranno essere pagate in due distinte rate a maggio e ottobre

Municipio

La novità maggiore del 2009 riguarda la raccolta domiciliare del vetro, istituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 dell'8 gennaio 2009, con la quale viene disposta la nuova modalità di raccolta in sostituzione delle campane posizionate sul territorio comunale.

Tale tipologia di raccolta, che avrà inizio ad aprile, comporterà maggiori costi, quantificabili in circa 140.000,00 annui.

Costi complessivi previsti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti

Il prospetto sottostante evidenzia i costi previsti (€2.472.419,37), le entrate preventivate che diminuiscono i costi (€246.600,00), la quota di costi posti a carico delle famiglie e delle imprese attraverso la tassa (€2.145.819,37) e la quota residua a carico del bilan-

costi	costi fissi	674.028,59
	costi variabili	1.798.390,78
		2.472.419,37
entrate	contributo conai	190.000,00
	buoni discarica	25.000,00
	contrib. provinciale	1.300,00
	mercati_fiere	15.000,00
	contributo statale scuole	15.300,00
		246.600,00
	costi complessivi residui netti da coprire	2.225.819,37
	altre risorse di bilancio	80.000,00
	ruoli tassa rifiuti	2.145.819,37

cio comunale (€80.000,00).

Si manterrà la differenziazione della tassazione per le utenze domestiche sulla base dei componenti il nucleo familiare come già applicato nel Comune di Giussano dall'anno 2000.

Le tariffe unitarie al metro quadrato sono state approvate con delibera-

zione della Giunta Comunale sulla base dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti determinati con deliberazione del Consiglio Comunale. Per il calcolo corretto del tributo occorre moltiplicare i metri quadri posseduti per la tariffa di riferimento aggiungendo le addizionali di Legge (15%).

BONUS SOCIALE. Entro il 30 aprile le domande per il 2008

SCONTO ENERGIA ELETTRICA

Fino a 135 euro per situazioni di disagio economico

Da gennaio 2009 è possibile richiedere il bonus sociale sulle bollette dell'energia elettrica deciso dall'Autorità garante per l'energia, che consiste in uno sconto applicato per 12 mesi, al termine dei quali si potrà rinnovare la richiesta.

Per quanto riguarda i casi di grave malattia che richieda l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita, lo "sconto" sarà applicato senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità di utilizzare tali apparecchiature.

Possono fare richiesta: - i clienti domestici intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3 kW, con un ISEE inferiore o uguale a 7.500 euro (disagio economico);

- i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico con un ISEE inferiore o uguale a 20.000,00 euro (disagio economico);

- i nuclei familiari composti da almeno 5 persone con potenza impegnata anche superiore ai 3 KW, fino ad un massimo di 4,5 KW;

- tutti i clienti domestici presso i quali vive un soggetto affetto da grave malattia con utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita (disagio fisico).

Per l'anno 2008 il "Bonus Sociale" ammonta:

per le situazioni di disagio economico:

€ 60,00 annui per un nucleo di 1-2 persone;

€ 78,00 annui per un nucleo di 3-4 persone;

€ 135,00 annui per un nucleo con più di 4 persone;

per le situazioni di disagio fisico:

€ 150,00 annui;

per l'anno 2009 il valore è in corso di definizione.

La domanda deve essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.

Le richieste pervenute dopo il 30 aprile 2009 non consentiranno di beneficiare del bonus per il 2008.

Documenti da allegare alla domanda:

- fotocopia del docu-

mento di identità;

- fotocopia di una fattura o del contratto di fornitura;

- per il disagio economico: attestazione ISEE;

- per il disagio fisico: autocertificazione per gli iscritti negli elenchi ai sensi del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico o certificazione ASL.

I due bonus sono cumulabili qualora ricorrano contestualmente il disagio economico e il disagio fisico: entrambe le condizioni dovranno essere documentate.

Per ulteriori informazioni e per scaricare la modulistica consultare il sito dell'"Autorità per l'energia e il gas" all'indirizzo:

http://www.autorita.energia.it/bonus_sociale

Per richiedere ulteriori informazioni e per la presentazione della domanda: Comune di Giussano - Ufficio Servizi Sociali Palazzo Municipale, P.le Aldo Moro 1, tel. 0362 358.255 - 257 - 301.

TIPOLOGIA	2009	
	In base ai componenti del nucleo familiare	A1 : 1,00 A2 : 1,17 A3 : 1,31 A4 : 1,42 A5 : 1,54 A>5: 1,62
Abitazioni		
Abitazioni a disposizione Pers_Giuridiche	AG	1,31
Abitazioni tarif.ridotta - uso stagionale	AY	0,62
Abitazioni fuori servizio raccolta 35% cat A	AW	0,38
Uffici / Studi prof. / Lab. Odont.	BB	1,37
Riduzione 30% cat. BB	B1	0,96
Banche, Istituti di credito e finanziari	CC	1,37
Riduzione 15% cat. CC	C2	1,16
Industria/artigianato/depositi	EE	0,93
Riduzione 30% cat. EE	E1	0,66
Riduzione 15% cat. EE	E2	0,80
Quota fissa cat. EE (sale di lavorazione)	OE	0,24
Quota fissa attività cessate con contatori gas/acqua/enel attivi	OO	0,24
Commercio ortofrutt., fiori, pescherie	FF	5,61
Riduzione 30% cat. FF	F1	3,93
Riduzione 15% cat. FF	F2	4,76
Ristoranti/trattorie/pizzerie/bar	GG	5,61
Riduzione 30% cat. GG	G1	3,93
Negozi alimentari/supermarket	HH	5,61
Riduzione 30% cat. HH	H1	3,93
Quota fissa cat. HH (> 4.000 MQ.)	OH	1,45
Esercizi comm. non alimentari al min/ingr. - parrucchieri	II	3,74
Riduzione 30% cat. II	I1	2,62
Non alimentari da 301 a 500 mq.	JJ	2,99
Riduzione 30% cat. JJ	J1	2,09
Non alimentari oltre 500 mq.	KK	2,62
Riduzione 30% cat. KK	K1	1,83
Esposiz. mobili, solarium,autosc, palestre	MM	1,00
Riduzione 30% cat. MM	M1	0,70
Esposiz.mob./sol./autosc/pal.oltre 500 mq.	PP	0,80
Riduzione 30% cat. PP	P1	0,55
Distributori carburante	NN	1,00
Riduzione 30% cat. NN	N1	0,70
Quota fissa cat. NN	ON	0,26
Distributore carburante oltre 500 mq.	QQ	0,80
Riduzione 30% cat. QQ	Q1	0,55
Quota fissa cat. QQ	OQ	0,21
Att.ricettive alberghiere, residence, affittacamere	VV	1,62
Quota fissa cat. VV (> 4.000 MQ.)	OV	0,42
Associazioni culturali, politiche, ospedali	DD	0,31
Scuole	SS	0,31
Uffici pubblici	UU	0,62

Modalità di pagamento

Le cartelle della tassa rifiuti usciranno nel mese di maggio 2009 e potranno essere pagate in due rate (maggio - ottobre). Dal 2009 non sarà più possibile pagare allo sportello temporaneo ESATRI presso il

Municipio.

Sono previsti i seguenti canali di pagamento:

- internet con il sito taxtel.it, con l'utilizzo di carta di credito;

- call Center, Equitalia con l'utilizzo di carta di credito;

- banche (modalità RAV);

- uffici postali;

- rete sportellare Equitalia nella provincia di MILANO;

- sportelli Bancomat del Gruppo Intesa SanPaolo (Modalità RAV);

- internet Banking per i correntisti di Intesa SanPaolo e delle altre Banche convenzionate;

- ricevitorie SISAL.

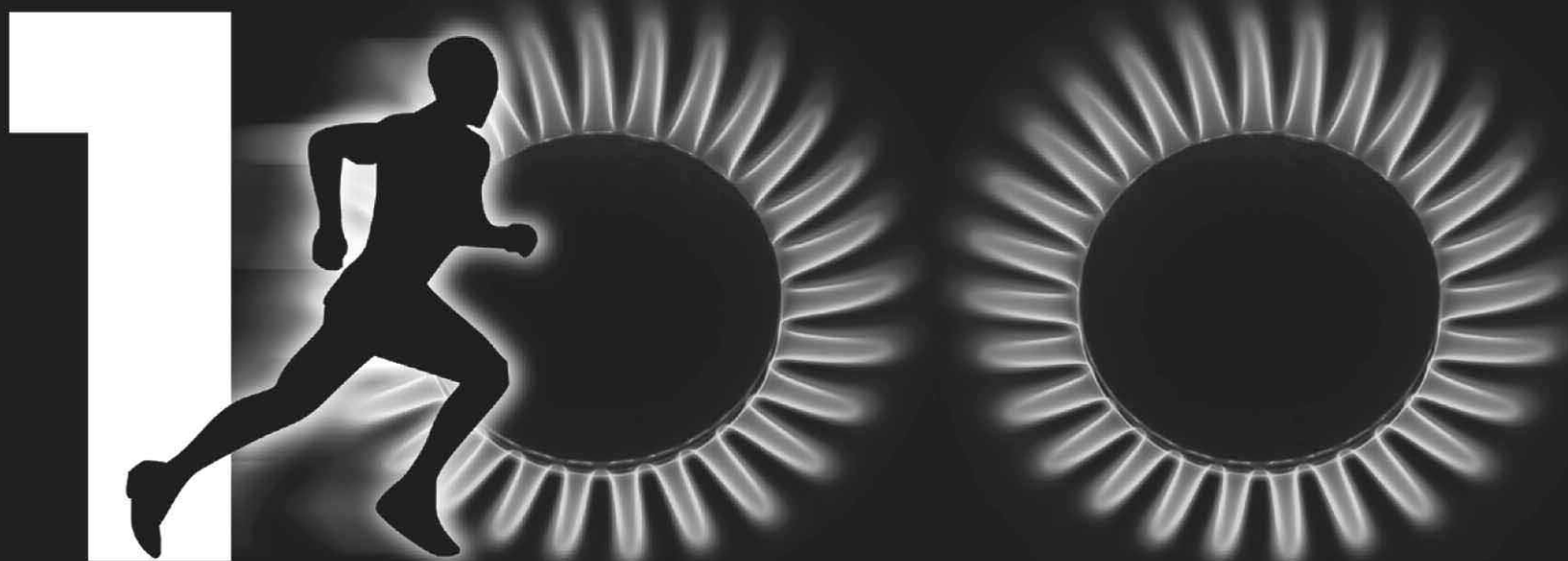
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

FARINA

IMBIANCATURE - VERNICIATURE

20034 GIUSSANO (MI) - Via Martiri della Libertà, 12 - Tel. 0362 851147





L'Energia corre in Brianza

Ritorna la magica atmosfera della **100 Chilometri**. Il **22 marzo** lungo le strade della Brianza saranno di scena tenacia e passione di atleti dotati di energie straordinarie. Come quelle di Gelsia: oggi al fianco dei maratoneti di **Gelsia Brianza Marathon**, ogni giorno al tuo fianco per darti gas, energia elettrica, calore.

Sponsor ufficiale:



PER IL NOSTRO COMUNE!



Il giorno delle elezioni si avvicina e la Lega Nord è determinata a tenere la barra dritta sulle proprie idee.

I principi che la guidano sono sempre gli stessi: la determinazione a prendersi cura del proprio territorio (No edificazione selvaggia); la battaglia per migliorare la qualità della vita e la lotta perché il denaro ricavato dalle tasse pagate dai Giussanesi sia impiegato per portare servizi migliori in primo luogo a chi risiede a Giussano (pulizia della Città, manutenzione delle strade, Servizi sociali per i Giussanesi).

Determinazione, onestà e pragmatismo guidano la nostra presenza sulla scena politica Giussanese, chi volesse conoscere il nostro programma per le amministrative potrà vederlo sul sito internet www.giussano1176.it

Questa volta non sbagliare, per migliorare la Tua città sostieni la Lega Nord.

Il Segretario Cittadino della Lega Nord
Marco Citterio

IL MOSAICO. Disponibile al confronto sulla disabilità

INCONTRO COI POLITICI

Nei programmi elettorali ci sia maggiore attenzione

Sono oramai vicine le prossime elezioni comunali e probabilmente coloro che si presenteranno come rappresentanti di una determinata lista civica saranno già al lavoro per stilare i punti fondamentali da inserirvi. Il Mosaico, l'associazione di persone diversamente abili, ha perciò deciso di rendersi disponibile per un incontro con i nostri politici, per dare loro la possibilità di conoscere più da vicino il mondo della disabilità. I responsabili dell'associazione, che oltre a essere tali sono anche genitori di bambini e ragazzi disabili, potranno essere contattati in sede telefonando ai numeri 0362.860663 - 0362.853369 così da poter decidere una serata in cui incontrarsi.

Ma cosa si potrà ricavare da un incontro di questo tipo? Fondamentalmente i nostri politici avranno l'occasione di confrontarsi con coloro che la disabilità la vivono, dunque osservare il nostro territorio e la realtà scolastica, familiare o lavorativa, da un punto di vista completamente diverso: quello del disabile. Potranno così inserire nelle loro liste civiche delle proposte realmen-

te concretizzabili e che andranno con certezza ad abbracciare le esigenze di chiunque. Un incontro come questo sarà sicuramente un momento di crescita sia per l'associazione che per i politici, ma soprattutto sarà l'occasione per conoscere le problematiche e le ricchezze dell'essere diversamente abile.

Inoltre i rappresentanti dell'associazione saranno disponibili ad esporre con chiarezza i risultati della ricerca eseguita l'anno passato in merito alla mappatura dei bisogni, delle risorse e delle criticità, dalla nascita all'età adulta del disabile.

Si potrà conoscere più da vicino come funziona il Mosaico e il contributo che offre un'associazione come questa.

Ma soprattutto sarà un'ottima occasione per conoscere il punto di vista di

tutti, elemento fondamentale per una lista civica veramente vicina al cittadino. Se i politici accoglieranno questo invito, si creerà un vero momento di collaborazione e di crescita, un'opportunità da non sprecare.

Il comitato



Lettere

A causa delle elezioni del 6 e 7 giugno, la pubblicazione del Giussano è sospesa ai sensi della legge vigente

AVVISO AI LETTORI

Si invitano i cittadini che riscontrano disguidi nella consegna del giornale o che non ricevono copia del «Giussano» per problemi di distribuzione a rivolgersi all'Ufficio URP, alla Biblioteca o alle edicole cittadine.

GIUSSANO DEMOCRATICA. Da soli con il simbolo del Partito Democratico per scuotere l'elettorato

ECCO TUTTE LE RAGIONI DELLA NOSTRA SCELTA

L'attuale assessore ai servizi sociali Alberto Elli sarà il candidato alla carica di sindaco

Andiamo da soli. Anche se i calcoli esclusivamente statistici avrebbero consigliato di riproporre l'attuale coalizione di governo cittadino, questa volta hanno prevalso le ragioni del cuore. Spiegare la scelta non è facile ma cercheremo di farlo in modo chiaro e sintetico, partendo da lontano per arrivare a quello che comunque rappresenta l'obiettivo finale: presentarci oggi ai nostri elettori - intendendo tutta ma proprio tutta l'area del centrosinistra - in modo chiaro e trasparente con le nostre facce, la nostra storia e le nostre idee, altrettanto chiare e trasparenti. La pregiudiziale posta da UDC e

Lista del Sindaco all'allargamento al Partito Democratico dell'attuale maggioranza è stato l'elemento che ha troncato sul nascere qualsiasi ipotesi di nuova collaborazione. Si chiude quindi un ciclo, il ciclo dell'amministrazione Riva, un ottimo periodo per Giussano che, indipendentemente dalle critiche strumentali dei detrattori, ha garantito al nostro Paese 10 anni di sviluppo in tutti i settori della



nostra società. L'apporto sia in termini qualitativi che quantitativi di Giussano Democratica è stato sempre determinante in tutto il percorso e ciò ci porta ad essere soddisfatti dei risultati raggiunti e della scelta fatta per la prima volta nel lontano 1999. Proprio in quell'anno infatti, ribaltando tutti i pronostici, quella strana coalizione formata da una lista centrista, dal PRI (all'epoca schierato con il centrosinistra) e dalla neo costituita lista Giussano Democratica uscì vittoriosa dalle urne (solo GD 10,8% dei consensi). All'epoca la scelta fu lungimirante e vincente: si appoggiò un "signor candidato sindaco", come Franco Riva ha dimostrato di essere in questi due mandati. L'unico vero rimpianto fu quello di non esserci potuti presentare all'epoca con il simbolo dell'ulivo, circostanza che ha poi condizionato tutta la nostra storia

nei 10 anni successivi. Nel 2004, secondo mandato, Franco Riva, forte degli ottimi risultati raggiunti e del generalizzato consenso acquisito, avrebbe vinto comunque. Escono i repubblicani (nel frattempo spostatisi al centro destra) ed entra l'UDC: gli equilibri non cambiano con una coalizione ancorata al centro e con la nostra componente chiaramente orientata al centrosinistra. Giussano Democratica, a riprova della bontà del suo operato, si rivela, all'interno della coalizione, il gruppo con il maggior consenso (18% dei voti con un incremento del 7,2% rispetto alle precedenti elezioni). E' un successo (per un centinaio di voti la coalizione non passa al primo turno) e sono altri cinque anni di buon governo. Ma veniamo ad oggi. Si diceva un ciclo è finito, i nostri attuali compagni di cordata non sono in grado di esprimere un candidato



della qualità di Franco Riva. Una parte di loro continua a pensare che si possa amministrare un comune con più di 24.000 abitanti senza un orientamento politico definito, l'altra parte, per espressa ammissione, appoggia esplicitamente le posizioni del centrodestra almeno in Lombardia. Qual è o quale dovrebbe essere la motivazione per continuare a nascondersi o comunque per non presentarsi chiaramente come Partito Democratico? Qualcuno ci dice per evitare che il Paese cada in mano alle destre. Forse, la motivazione è valida - certo è stata considerata ma non è sufficiente a superare la voglia che il PD locale ha di provare a scuotere un po' il nostro elettorato e di mostrarsi per intero come partito di persone vere che si aggregano attorno ad un progetto per la città. Lo sappiamo, il momento, anche a livello na-

zionale, non è facile ma pensiamo che non si abbandona la nave alla prima difficoltà. Se ci si crede e ci si crede per davvero le battaglie vanno fatte dall'interno, in maniera forte e dura ma dentro, e allora partiamo con l'entusiasmo di sempre e con la voglia di far bene. Ci rivolgiamo quindi a tutto, proprio tutto il popolo di centro sinistra (con noi correrà anche l'Italia dei Valori di Di Pietro) e più in generale a tutti coloro che in questi anni ci hanno potuto apprezzare per l'onestà, la passione dimostrata e soprattutto per i risultati raggiunti. Il nostro candidato sindaco - Alberto Elli - è un ottimo candidato e, non si offenda nessuno, sicuramente il migliore in corsa, ma anche la squadra di governo - che presenteremo a giorni insieme al programma - è una squadra da scintille. Dateci fiducia e sostegno: il vostro consenso è determinante, vi aspettiamo il 6 e 7 giugno alle urne.

**Partito Democratico
Giussano
& Lista civica
Giussano Democratica**

GIUSSANO

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE

Direttore responsabile: Franco Riva

Pubblicità inferiore al 70%

Direz. e Redazione presso il
Comune di Giussano (Ufficio Relazioni con il Pubblico)
tel. 0362.358222 - 0362.358210

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Stampa:

GreenPrinting A.G.BELLAVITE srl - Missaglia (LC)

Associazioni e
Informagiovani

CULTURA E NATURA. Ogni giovedì sera incontri presso la sede di Paina

ATTIVITA' CENTRO STUDI

La prima domenica del mese visite didattiche

Prosegue l'attività del Centro Studi Naturalistici con i consueti incontri settimanali del giovedì sera nella sede di Paina e proseguono le visite didattiche per i visitatori il pomeriggio di ogni prima domenica del mese. Gli ultimi ospiti, accolti il 24 febbraio 2009 in visita didattica, sono stati i frequentatori del corso di Scienze Geologiche dell'Università della Terza Età di Varedo (MI) che hanno potuto fare dal vivo degli approfondimenti su alcuni aspetti della paleontologia, la scienza dei fossili. Con gli stessi visitatori si è concordata anche un'escursione in Val Ravello (Canzo - CO) per una conoscenza diretta di alcuni aspetti della geologia e dei fenomeni glaciali quaternari di quella zona.

In data 2/2/2009 abbiamo aderito al progetto "Fai il Pieno di Cultura 2009" promosso dalla Provincia di Monza e Brianza e in collaborazione con la Regione Lombardia: nei giorni 15, 16 e 17 maggio 2009 nella sede del Centro Studi di Via IV Novembre, 20 a Paina, verranno attuate le iniziative di cui viene fornito un dettagliato programma.

Ritorna il 24 maggio 2009 al Laghetto di Giussano la manifestazione (siamo giunti ormai alla 8° edizione) legata alla ricerca con la batèa (piatto) delle pagliuzze d'oro disseminate nella sabbia: dalle ore 9.00 gli organizzatori addestreranno i concorrenti all'uso della batèa e a conclusione della manifestazione, alle ore 18,00, ci sarà la premiazione dei primi tre

classificati delle tre categorie di dilettanti (bambini, ragazzi e adulti). In contemporanea ci sarà una mostra su temi naturalistici.

La partecipazione sia agli appuntamenti del progetto "Fai il Pieno di Cultura", sia alla ricerca dell'oro al Laghetto è libera e gratuita e si auspica che i cittadini del territorio non si lascino sfuggire questi stimoli ludico-culturali.

Per ulteriori informazioni, te-

alle ore 22.30;

D) - Per tutto il periodo ci sarà anche una Mostra di modellini di Dinosauri;

E) - A ogni giovane visitatore sarà regalato un poster o un minerale o altro.

In particolare, venerdì 15 maggio:

- ore 15.00 — Apertura con rinfresco

- ore 17.00 — Proiezione documentario "L'evoluzione degli esseri viventi"

- ore 21.00 — Conferenza con diapositive su: "Charles Darwin, 200 anni e non li dimostra" relatore Antonio Di Lorenzo, presidente del Centro Studi Naturalistici

• Sabato 16 maggio

- ore 17.30 — Proiezione documentario: "La ricerca dell'oro"

- ore 21.00 — Conferenza con diapositive

su: "Pietre preziose, ornamentali, ambra e altro" relatore prof. Francesco Demartin dell'Università degli Studi di Milano.

In contemporanea, esposizione di ambra, gemme e pietre preziose lavorate e grezze.

• Domenica 17 maggio

- ore 15.00 - Dimostrazione di ricerca di pagliuzze d'oro con batèa

- ore 17.30 — Proiezione documentario "I minerali dell'Isola d'Elba"

- ore 21.00 - Proiezione documentario: "La ricerca di minerali alpini"

- ore 23.00 - Brindisi finale



I corsisti di Scienze Geologiche-Varedo

lefonare al numero 0362 900248 (sig. L. Ceciliato) o al numero 0362 563231 (sig. A. Di Lorenzo).

Programma per il progetto "Fai il Pieno di Cultura 2009"

A) - Le sale del Centro Studi nei giorni 15, 16 e 17 maggio resteranno aperte dalle ore 15.00 alle ore 23.00;

B) - Ogni iniziativa è gratuita, non richiede prenotazione e non si paga alcun biglietto di ingresso;

C) - Le visite guidate alla Mostra Permanente di Minerali e Fossili e le osservazioni guidate al microscopio stereoscopico di fossili e minerali microscopici sono possibili nei tre giorni dalle ore 15.00

INFORMAGIOVANI: CERCARE CASA

Prendere casa, che sia in affitto o in acquisto, è una scelta davvero importante, ed è consigliabile affrontarla armati di consapevolezza e di tutte le informazioni necessarie.

Per aiutare le famiglie e, perché no, i giovani alla ricerca di una nuova dimora, è nato il progetto "Cercare casa informati" ideato dalla Cooperativa Spazio Giovani Onlus e finanziato dalla Provincia di Milano in collaborazione con il Comune di Giussano.

A partire dal 30 aprile si aprirà un ciclo di quattro incontri a cadenza settimanale che tratterà in maniera completa il tema della ricerca della casa, in acquisto o in affitto, con un'attenzione particolare alla richiesta del mutuo, e con un occhio alla crisi economica e alle conseguenze concrete che può comportare.

Nelle due serate del 30 aprile e del 7 maggio gli esperti parleranno rispettivamente di acquisto e di mutuo, indicando le attenzioni da tenere e le verifiche da effettuare, e fornendo spiegazioni semplici e chiare per comprendere la terminologia più complessa.

Negli incontri del 14 e del 21 maggio si toccheranno i temi di come muoversi per la ricerca di una casa in affitto, e di come far fronte alla crisi economica e alle difficoltà che potrebbero sorgere, come ad esempio prevenire o porre rimedio a uno sfratto.

L'appuntamento per il primo incontro è dunque giovedì 30 aprile alle ore 20.45 presso la sala conferenze di Villa Satirana.

Si ricorda che per consulenze personalizzate sul tema della casa è attivo uno sportello presso l'Informagiovani, in cui esperti di enti specializzati rispondono a qualsiasi domanda su contratti di affitto, preliminari, rogito, mutuo, usufrutto, aste, condominio, utenze domestiche, etc.

Per informazioni dettagliate sulle serate e per accedere al servizio di consulenza gli operatori dell'Informagiovani sono a disposizione il lunedì, mercoledì e venerdì dalle

16.00 alle 19.00 e il sabato dalle 9.30 alle 12.30 in piazzetta Clerici 4 oppure al numero 0362.35.46.35.

L'informagiovani è raggiungibile anche via e-mail a: informagiovani@comune.giussano.mi.it o inviando un messaggio al profilo Facebook. Il sito internet è www.comune.giussano.mi.it/informagiovani

Ilaria Pattini
Operatrice
Informagiovani

INFORMAGIOVANI

Informagiovani di Giussano

Piazzetta Clerici 4 - Giussano - Tel. 0362.35.46.35 - Fax 0362.358.291

www.comune.giussano.mi.it/informagiovani
informagiovani@comune.giussano.mi.it

Orario d'apertura

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16.00 alle 19.00. Sabato dalle 9.30 alle 12.30

LA PENTACOLOR GIOCA LE SUE CARTE



TESSERA FEDELTA'
PER I CLIENTI CHE
FREQUENTANO ALMENO UN
CORSO DI BELLE ARTI



CONVENZIONE
CON LA REGIONE
LOMBARDIA PER LA
DOTE SCUOLA



TESSERA CARD
ACCUMULO PUNTI PER I
CLIENTI PIU' AFFEZIONATI

CHI VUOL ESSERE VOLONTARIO



Caro Giovane, siamo il gruppo di Associazioni (Solidarmondo, Unitalsi, Residenza Amica, Emergency, Amici del randagio, LiberaMente, Aido, Spazio Donna) aderenti al Progetto Chi vuol essere volontario del Comune di Giussano che da alcuni anni è attivo nella realizzazione di progetti di promozione del volontariato.

Durante l'intero anno 2009, promuoveremo su tutto il territorio differenti possibilità di stage organizzati dalle associazioni, in occasioni anche di singole iniziative per favorire la sperimentazione dei giovani in azioni di volontariato.

I giovani interessati potranno iscriversi attraverso l'Informagiovani e successivamente incontreranno le Associazioni per conoscere nello specifico le attività a cui parteciperanno.

Le possibilità di stage sono presenti sul sito dell'Informagiovani di Giussano: www.comune.giussano/informagiovani nello spazio Stage Volontariato 2009.

Troverai tante proposte di stage, in diversi settori del volontariato: dall'ambientale alla cooperazione internazionale, dalla cultura al sociosanitario; proposte che possono avvicinarsi anche ai tuoi interessi e passioni, pensaci bene può essere un'occasione per sperimentarti in una esperienza nuova.

Per informazioni puoi contattare l'Informagiovani tramite telefono allo 0362.354635 il lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 16.00 alle 19.00 o il sabato dalle ore 9.30 alle 12.30, oppure alla mail: informagiovani@comune.giussano.mi.it
Ti aspettiamo...

**Gruppo Associazioni
Chi Vuol
essere Volontario**

MACONDO COMPIE 10 ANNI!

Il prossimo mese di maggio la "bottega" di Macondo di P.za Lombardi, 5 festeggerà il decimo anniversario di apertura e vendita di prodotti equo solidali.

In questi anni si è ormai avviata e consolidata la vendita delle bomboniere provenienti dalle più svariate parti del mondo: gli animaletti in ceramica del Perù, le macchinine di latta del Madagascar, le ciotole in terracotta del Guatemala, i confetti della Palestina e gli altri innumerevoli oggetti che si possono trovare in bottega donano un tocco di originalità alle occasioni (battesimi, cresime, comunioni, matrimoni, anniversari) per le quali vengono acquistati.

Il gesto di solidarietà insito nell'acquisto di un prodotto equo e solidale ne rappresenta il valore aggiunto e testimonia la sensibilità per i problemi delle popolazioni del mondo meno fortunate.

L'associazione Macondo aderisce all'iniziativa del Card. Tettamanzi per un "Fondo Lavoro e famiglia" a favore delle famiglie in crisi per la perdita del lavoro, donando al fondo il 10% dell'incasso della vendita di bomboniere sino al 31.10.2009

L'associazione Macondo in occasione del 10° anniversario di fondazione organizza per il 22 maggio 2009 alle ore 20 presso il salone delle Acli, P.za Lombardi n. 23 un viaggio fotografico-gastronomico in Ecuador.

Iscrizioni presso la "bottega" in P.za Lombardi 5, fino ad esaurimento dei posti.



Piazza A. Lombardi, 5
20034 Giussano (MI)
Tel e Fax
0362/850800

www.macondogiussano.org
macondo.giussano@fiscali.it

INDIA. Mostra fotografica in Villa Sartirana

«GENTE DI CALCUTTA»

Resterà aperta dal 19 aprile al 9 maggio

E' difficile innamorarsi di un posto simile, per me è accaduto. Calcutta ormai è diventata una metropoli. Sono tornato diverse volte nell'arco di 18 anni ed ogni volta è sempre la stessa sensazione, è come ricevere un pugno nello stomaco. E' stata definita la città dei palazzi e degli accattoni, dell'arte e dell'anarchia, chiassosa, caotica, sovrappopolata e spaventosa. La si può amare oppure odiare, ma non essere indifferenti alle sue ricchezze e alle sue miserie, alla folla, ai colori, ai suoi fermenti politici e all'eredità del passato.

In nessun'altra parte ho trovato un così fenomenale cumulo d'esseri umani, in nessun'altra parte ho visto animali e veicoli convivere uno dipendente dall'altro, in nessun'altra parte sono impazzito per una tale quantità di rumori e di sporcizia, in nessun'altra parte ho visto uomini lavorare immersi negli acidi con le pelli da conciare, in nessun'altra parte sono stato preso alla gola da tanti odori pestilenziali.

Calcutta capitale del Bengala occidentale, porto sul delta del Gange, cuore industriale indiano con più di 20 milioni di abitanti: questa città è stata la capitale della

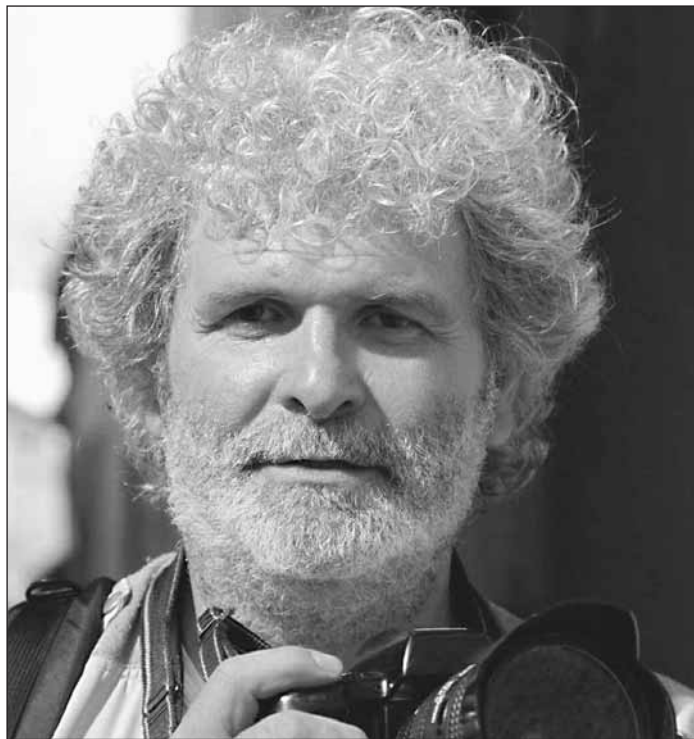
Colonia Inglese per più di cento anni, miscuglio di culture di razze e d'abitudini. In nessun'altra parte del mondo esistono ancora risciò trainati da uomini. Quei folcloristici taxi che caratterizzano il panorama cittadino: divertimento per i turisti alla ricerca del folklore, maledizione e sofferenza per gli "hathricha", "gli uomini cavallo", che devono mettersi fra le stanghe e tirare per tutta la vita contando solo sui propri muscoli e sui piedi nudi, percorrendo mediamente 30 chilometri al giorno.

Si sei una città difficile, Calcutta, e ci vuole un certo coraggio e una buona dose di curiosità per avere voglia di scoprirli.

Giorgio Baccocchi

La mostra, organizzata dal Gruppo Fotografico "Alberto da Giussano" sarà allestita negli spazi espositivi di Villa Sartirana dal 19 aprile al 9 maggio p.v. e sarà aperta nei seguenti orari:

- giorni feriali: dalle 15.00 alle 18.00;
- sabato e festivi: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30;
- lunedì chiuso.



D.A.C. GIUSSANO MUSICA. Torna il tradizionale appuntamento lirico annuale

«LA TRAVIATA» DI GIUSEPPE VERDI

Sabato 30 maggio al Palatenda con inizio alle ore 20.30

Dopo il successo de "Il barbiere di Siviglia" presentato nel settembre 2007 e "Madama Butterfly" del maggio 2008 la D.A.C. Giussano musica, corpo bandistico cittadino, porta avanti l'ormai tradizionale appuntamento lirico. Sabato 30 maggio verrà presentato il melodramma in tre atti "La traviata" di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave, tratto dal romanzo La dame aux camélias di Alexandre Dumas figlio.

La "Prima" di questa celeberrima opera venne rappresentata presso il Teatro La Fenice di Venezia il 6 marzo 1853. Dopo più di due secoli e mezzo ecco l'ennesima rappresentazione che raggiunge la città di Giussano: la D.A.C., la Pro Loco ed il Comune stanno unendo le forze per organizzare al meglio l'ennesima sfida culturale.

Per l'occasione, il palatenda di Giussano assumerà sembianze teatrali con platea, palcoscenico ed orchestra di professio-

nisti dal vivo.

Ad esibirsi ritroveremo l'orchestra lirico-sinfonica di Lecco diretta dal maestro Savino Acquaviva; sul palco vedremo seguirsi cantanti lirici professionisti che ci regaleranno performance superlative.

La rappresentazione avrà inizio alle ore 20,30 ed i cancelli verranno aperti alle 19,45.

Gli organizzatori hanno previsto, anche per questa occasione, dei posti numerati, in prossimità del palco, che verranno eccezionalmente venduti al prezzo di 13 euro ciascuno. La vendita di questi biglietti d'ingresso sarà un'esclusiva della Latteria Sanvito

(Via A. da Giussano, 5).

Gli ingressi non numerati, al costo di 10 euro ciascuno, verranno invece distribuiti da:

LATTERIA SANVITO
- Via A. da Giussano, 5
CORTI CALZATURE
- Via Catalani, 10 - Birone
SEDE D.A.C. - ogni Mercoledì dalle 20.45 - Via Alessandria, 10 c/o Scuole Primarie

Ricordiamo a tutti che l'eclatante seguito ottenuto dalle precedenti rappresentazioni liriche aveva determinato il SOLD-OUT dei seppur numerosi posti a disposizione. Consigliamo quindi a tutti gli interessati di affrettarsi all'acquisto del biglietto.

Informiamo, chi vorrà

raggiungerci per questa serata, che all'ingresso, a cura delle hostess verrà distribuito il libretto dell'opera.

Consigliamo inoltre di seguire le proposte musicali della D.A.C. Giussano Musica accedendo al favoloso sito internet www.dacgiussanomusica.it nel quale è tra l'altro possibile consultare l'intera trama de "La Traviata".

Sperando che questa sia una nuova occasione di spettacolo, divertimento e successo salutiamo tutti calorosamente.

Anna Redaelli
D.A.C. Giussano
Musica

Dottorssa

Maria Grazia Ballabio
psicologo clinico-psicoterapeuta

Dottore in psicologia ad indirizzo clinico iscritta all'Albo degli Psicologi della Lombardia con n.° 2892 dal 24/5/1993

GIUSSANO, via Garibaldi 32 - per appuntamento Tel.- Fax. 0362.851296

LETTURE. Alberto da Giussano, festeggiato nel settimo centenario della battaglia di Legnano

LA NOSTRA STORIA IN UN VOLUMETTO

Scritto nel 1876 dal sacerdote Vitaliano Rossi, viene ora proposto a tutti

Cultura



Questa ricerca iniziò più di tre anni fa quando alcuni membri della Commissione Biblioteca mi sollecitarono ad occuparmi di un libro dedicato ad Alberto da Giussano della seconda metà dell'ottocento.

La nostra Biblioteca ne conservava solamente una copia anastatica prodotta presumibilmente a metà novecento a cura dell'Amministrazione Comunale o da qualche Istituto Scolastico, priva della data di ristampa. Incuriosito e affascinato dalla lettura del testo, cercai una copia originale e l'unica disponibile sul mercato antiquario la feci acquistare immediatamente.

Il volumetto "Alberto da Giussano - Capitano della Compagnia della morte - festeggiato nel settimo centenario della battaglia di Legnano" era stato scritto nel 1876 dal sacerdote Vitaliano Rossi, in occasione dei festeggiamenti organizzati per la ricorrenza dell'epica battaglia che Alberto da Giussano combatté contro il Barbarossa e che consistettero anche nell'apportare una targa commemorativa sulla facciata dell'allora nuovo Municipio di piazza Roma. La lettura, piacevolissima, costituiva una vera e propria ricostruzione storica di Giussano, dei suoi primordi, della famiglia dei Da Giussano il cui esponente più noto era il mitico Alberto, degli avvenimenti che determinarono la formazione del nostro paesino attraverso i sette secoli di storia successivi, dell'esposizione delle condizioni di vita negli anni della seconda metà dell'ottocento.

Capii che quel racconto storico fosse stato spesso



la traccia delle parecchie ricostruzioni seguenti su Giussano, fatte dagli autori posteriori, la maggior parte delle quali abbiamo riprodotto l'anno scorso nel cd "Raccolta di libri storici su Giussano e la Brianza dal 1800 ai giorni nostri". Fui esortato ad eseguirne subito una ristampa, visto il pregio del testo e il piacevole contenuto divulgativo. Mancava da scoprire, però, chi fosse l'autore. Le iniziali ricerche portarono pochissimi risultati, unico indizio preciso per Rossi era il suo ruolo di parroco di Cinisello Balsamo.

Ci recammo nella biblioteca della cittadina della prima cintura milanese per scovare qualche riferimento ed in una pubblicazione storica su Cinisello e le vicende della sua Chiesa, trovammo un intero capitolo dedicato a don Vitaliano Rossi.

Contattammo l'autore della pubblicazione ed incontrammo così, per la prima volta, Ezio Meroni, un valente insegnante, appassionato di storia locale, esperto di quella risorgimentale, cultore delle vicende della Chiesa Ambrosiana ed autore di testi di vario genere. Subito si rese disponibile e si dichiarò particolarmente contento di occuparsi nuovamente e più approfonditamente di don Vitaliano Rossi.



Giovedì 23 aprile ore 21.00 nella Sala Consiliare "Aligi Sassu" il Prof. Ezio Meroni presenterà alla cittadinanza il testo "Vitaliano Rossi 1833-1890 e il suo Alberto da Giussano"

Nel corso della serata sarà possibile ritirare copia del volume che verrà successivamente distribuito su richiesta dalla Biblioteca Civica.

Iniziò così, poco a poco, la ricostruzione di una personalità poliedrica, di notevole rilievo sotto innumerevoli aspetti: sociali, religiosi, patriottici, storici. Meroni si imbatté in una sorpresa dopo l'altra, bastava consultare i



merevoli iniziative oltre che raffinato scrittore, sacerdote fervente ed insieme entusiasta patriota che passò gli anni giovanili a Giussano e da cui affettivamente, nonostante i tanti incarichi in luoghi diversi, mai si divise. Non vorrei scoprire in anticipo i punti salienti del presente libro ma non posso esimermi almeno dal segnalare qui i fondamentali ruoli e gli aspetti più significativi della vita di don Vitaliano Rossi: fu ideatore e realizzatore del primo oratorio sussidiario per ragazzi a Giussano nel 1857, ancor oggi denominato Chiesa dell'Addolorata, fu presente successivamente a Milano nella parrocchia di San Fedele in stretta vicinanza ad illustri personaggi tra cui Alessandro Manzoni, operò come storico e sovrintendente dei beni culturali per il circondario di Monza e si occupò dei tanti reperti romani che all'epoca furono rinvenuti in parecchi siti archeologici in Brianza non ultimo quello di Robbiano, diede rilievo e forma al personaggio mitologico di Alberto da Giussano, esempio fondamentale di eroismo nei primi anni della desiderata unità d'Italia sotto il Regno Sabauda e figura simbolica al cui nome si è sempre associata la nostra cittadina.

Tutti questi si sono rilevati aspetti fondamentali per la formazione, la storia e l'identità della nostra Giussano che ci onoriamo di riportare alla luce, contribuendo al loro studio e rendendoli fruibili tramite questo libro. Inoltre, la ristampa anastatica dell'originale "Alberto da Giussano", ora finalmente custodito dalla nostra Biblioteca Civica ed un saggio critico che ne approfondisce gli argomenti, completano questa pubblicazione.

Un particolare ringraziamento va ad Ezio Meroni che si è prodigato in un'impresa faticosa ma sicuramente affascinante, ai tanti che per vari motivi hanno collaborato alla realizzazione dell'opera, ai colleghi amministratori di Giussano che hanno sostenuto questo progetto culturale. Sicuro di aver sollevato l'attenzione su un personaggio storico che avrà modo di essere ulteriormente analizzato vista l'ampiezza delle sue peculiarità, rivolgo un sentito augurio di buona lettura ai tanti che vorranno scoprire don Vitaliano Rossi, Giussano, la sua storia e i suoi miti.

L'Assessore
alla Cultura
Paolo Varena



AIDO-GIUSSANO: 30 ANNI PER LA VITA

IL PRESIDENTE: L'AIDO SIETE TUTTI VOI

“L'Aido-Giussano siete voi”. Lo ripeto ogni qualvolta sono chiamato, in qualità di presidente dell'associazione, ad intervenire in convegni, conferenze e cerimonie, perché è la sacrosanta verità: l'Aido-Giussano non avrebbe raggiunto trent'anni d'attività se non avesse avuto il vostro incondizionato aiuto. L'Aido-Giussano siete tutti voi. Voi. Uomini e donne del Consiglio di oggi e di ieri, che in nome della carità cristiana che vi anima, vi siete impegnati nella diffusione della cultura della donazione degli organi a scopo di trapianto terapeutico. Voi, cittadini della Giussano civile, religiosa e politica, che dall'inizio di questa nostra avventura avete risposto con entusiasmo ed affetto, ad ogni nostro invito. A voi tutti, dico grazie, con l'augurio che tutto quanto costruito e fatto in questi 30 anni sia di sprone per il futuro.

Giancarlo Scanziani
Presidente Aido-Giussano

IL SALUTO DEL SINDACO FRANCO RIVA



Sono onorato di ospitare su queste pagine del giornale la storia del locale gruppo AIDO nell'occasione offerta dalla ricorrenza del 30° anniversario di fondazione.

Voglio esprimere il mio apprezzamento per l'incessante lavoro di sensibilizzazione svolto in questi anni da tutti coloro che, a diverso titolo, si sforzano di promuovere la cultura della donazione a scopo di trapianto di organi e tessuti.

Condivido la certezza che solo un'informazione seria e puntuale può aiutare a sviluppare una coscienza nella quale fare posto anche a coloro che attendono gesti di estrema solidarietà.

Sentito è dunque il mio ringraziamento per AIDO, Associazione che, davvero, ha reso migliore la nostra Giussano.

Il Sindaco
Franco Riva

MESSAGGIO. Uno dei suoi ultimi interventi

L'AUGURIO DI DON SILVANO



E' quanto mai opportuno fermare la lancetta del tempo su un anniversario importante come è quello di trent'anni di presenza e di attività di un'Associazione come l'Aido.

Diventa occasione per riguardare il cammino fatto e per accompagnare la riconoscenza con qualche riflessione, che vi ringrazio di poter svolgere con voi.

Mi sembra importante cogliere il messaggio che un'Associazione come la vostra porta all'interno di una comunità ecclesiale e sociale: la vita, anche nella sua componente fisica, è alimentata dal dono, dall'offrire qualcosa di sé per gli altri, dal mettere a disposizione una parte dei propri beni per la salute degli altri.

E' importante riconoscere che questa idealità si è mantenuta nel corso degli anni e non è venuta meno nella sua forza propulsiva. Anzi, l'essere insieme, anche con un numero crescente di soci, diventa un aiuto sostanziale per condurre avanti ogni progetto e le scelte anche concrete che ne derivano.

Certo oggi ci sono aspetti della mentalità e del costume di vita (basti per tutti il diffuso criterio di individualismo che porta ad una coltivazione solo dei propri interessi) che rendono più difficile un radicamento ed un allargamento della 'cultura del dono'. Ma si aprono anche condivisioni e scelte di generosità, vale come esempio ciò che è seguito alla vicenda di Nicholas Green.

Se guardiamo anche alle motivazioni religiose, esse stesse possono essere un aiuto ad orientare al dono, quando ci presentano le parole di Gesù che hanno guidato il dono della sua vita: "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici" (Gv 15,13).

Ecco i messaggi che dalla presenza, dall'attività e dalla vita dei soci dell'Aido possono essere portati all'interno della comunità di Giussano.

Con il grazie riconoscente accogliete anche l'augurio per il cammino futuro della vostra Associazione.

Don Silvano Caccia
Parroco e responsabile
della Comunità Pastorale s.Paolo

RICORDO. Un omaggio al figlio Nicholas

GRAZIE GIUSSANO

L'intitolazione del parco nel centro della vostra ospitale città a mio figlio Nicholas è stato uno dei più memorabili omaggi resi a lui da quando fu ucciso da alcuni rapinatori sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria quindici anni fa. Anzi, di più, l'ho visto con i miei occhi, grazie alla generosità dell'Aido-Giussano, condotto da Giancarlo Scanziani e Piero Gallo.

Questi due uomini sono stati la forza trainante di questo gruppo molto determinato fin dalla fondazione. Per loro e per molti dei loro attivissimi colleghi l'Aido è una ragione di vita. E, naturalmente, ce ne sono altri che tengono a questa associazione e ai suoi scopi, fra questi il vostro ge-



Maggie e Reginald Green

neroso sindaco, Mr. Franco Riva.

Nonostante le decine di migliaia di morti causate ogni anno dalla carenza di organi, non è facile catturare l'interesse del pubblico che ha tante altre cose a cui pensare. Nonostante questo l'8% della popolazione di Giussano è iscritta Aido, una delle maggiori per-

centuali in Italia. Questa piccola città ha prodotto 11 donatori di organi e 64 donatori di cornee. Ogni decisione di donare salva mediamente tre o quattro vite. Con così tanto in gioco, io spesso mi chiedo quali possano essere le ragioni per non dire di Sì.

Reginald Green

CONGRATULAZIONI. I complimenti del presidente provinciale Lucio D'Atri

UN ESEMPIO PER TUTTI

Cari amici di Giussano, trovarvi così, dopo trenta anni di attività nel diffondere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule, così attivi, preparati e determinati nel proseguire la vostra missione in favore degli ammalati in attesa di un trapianto, è sicuramente una grande soddisfazione per chi vi segue e coordina le attività della nostra Associazione a livello provinciale.

Il numero e la qualità delle iniziative che voi mettete in campo ogni anno nella vostra cittadina per acquisire consensi ai nostri ideali di amore e solidarietà umana, i risultati che ottenete in termini di quantità delle dichiarazioni di volontà a donare e del numero dei vostri concittadini donatori effettivi, non può che essere ascritto a vostro merito. E questo riconoscimento tiene anche conto del fatto che siete il Gruppo comunale nel territorio della Brianza con la maggior percentuale d'iscritti all'AIDO in rapporto al numero degli abitanti del vostro Comune.

Questo e non solo; poiché la solidarietà della quale diffondiamo il messaggio non significa solo solidarietà verso i malati in lista d'attesa per un trapianto, ma vuol dire anche solidarietà verso i familiari dei donatori, solidarietà verso il prossimo, il vicino, ma anche il lontano, ebbene, voi siete un esempio da seguire per tutti noi.

Infatti, la vostra azione ha portato ad espandere la nostra Associazione anche nei Comuni vicini sia in termini di dichiarazioni di volontà raccolte in Giussano, ma di persone residenti altrove, che in termini di costituzione di nuovi Gruppi comunali organizzati, che ancora di partecipazione ad iniziative dei livelli superiori dell'AIDO provinciale e

regionale.

E che dire ancora del fatto che siete uno dei Gruppi comunali più attivi della Lombardia per quanto riguarda il reperimento delle cornee a domicilio? Dando la disponibilità ad avvisare ed accompagnare i medici prelevatori della Banca degli occhi di Monza e dotandovi dell'apparecchiatura necessaria per l'accertamento morte a domicilio, come prescritto dalla legge, voi permettete che si esaudisca il desiderio di donatori che altrimenti non potrebbero essere tali perché deceduti in casa e non all'interno di presidi ospedalieri. Spesso vi abbiamo indicato appunto come esempio ad altri Gruppi comunali proprio per queste cose, ma ce n'è un'altra importantissima che ci ha colpito fin dai nostri primi contatti e che non possiamo fare a meno di ricordare quest'oggi: il vostro Gruppo comunale è formato di volontari di tutte le età, giovani ed anziani, che sanno come organizzarsi, che trovano un ruolo soddisfacente per ciascuno, numerosi ed affiatati perché ben diretti e con responsabili carismatici e rispettati. E' quindi con l'augurio di continuare sempre così, di sapervi rinnovare nella continuazione del perseguimento dei compiti associativi, capaci di collaborare con le Istituzioni oltre che di diffondere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule ai fini di trapianto nel vostro territorio per salvare o migliorare la qualità di vite umane altrimenti condannate dalle malattie, che vi ringrazio a nome di tanti trapiantati, vi saluto e vi abbraccio tutti.

Lucio D'Atri
Presidente Sezione
Provinciale Di Monza e Brianza

Questo inserto è stato curato da:
LORENA CITTERIO - PIERO GALLO - OMBRETTA ROSA



GIUSSANO

SALVI UNA VITA E ACCENDI LA SPERANZA

GIORGIO BRUMAT FONDATORE



Giorgio Brumat: fondò l'Aido a Bergamo nel Novembre 1971, con la sigla Dob (Donatori Organi Bergamo). Rappresentante di un'azienda farmaceutica, aveva avuto modo di conoscere molti pazienti dializzati che aspettavano invano un trapianto (allora praticamente impossibile in Italia) ed erano costretti ad intraprendere i cosiddetti viaggi della speranza in Francia e all'estero. Decise allora di abbandonare la sua professione per dedicarsi a tempo pieno a dar vita ad un'associazione di cittadini che s'impegnavano a donare i propri organi a scopo di trapianto dopo la morte. Nel 1976 fu insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica e gli fu assegnato l'attestato di civica benevolenza per l'opera umanitaria svolta.

Alla sua morte, avvenuta nel Giugno 2001, Brumat donò le sue cornee.

CARICHE. Scanziani è il presidente LE FIGURE STORICHE DEL CONSIGLIO AIDO



Ombretta Fumagalli

L'Aido-Giussano ha un volto. E' quello dell'ormai storico presidente Giancarlo Scanziani, in carica dal lontano 1979, anno di fondazione. E' stato uno dei pionieri e da allora ne è sempre stato alla guida, con umiltà saggezza ed una forte sensibilità. A metà anni novanta è stato eletto vice presidente del Consiglio provinciale di Milano, nonché responsabile per la zona di Milano Nord che comprende il distretto sanitario di Giussano, Desio, Seregno, Carate e Meda. L'Aido-Giussano ha anche un altro volto: è quello dell'altrettanto storico responsabile organizzativo Piero Gallo. Gallo è stato anche più volte vice: dal 1979 al 1986, anno in cui ha preso le redini dell'organizzazione; e dal 1992 al 1998. Preciso, perfezionista: cura ogni iniziativa del fitto calendario nei minimi dettagli, non lasciando nulla al caso. Come non citare poi Maria Grazia Elli, un'altra colonna dell'associazione, nel direttivo dal 1981; fidata segretaria amministrativa dal 1982 (dalla morte di Francesco Zorloni). Insostituibile per grazia e professionalità. A tinte rosa anche l'attuale vicepresidenza, affidata a Maria Grazia Nespoli e Maria Luigia Boffi, entrambe di Robbiano. Maria Grazia è stata eletta vice per la prima volta nel 1998, con compiti di responsabile per il funzionamento e l'organizzazione interna del gruppo. Incarico rinnovato nel 2001, 2004, 2008. Maria Luigia è stata eletta vice nel 2004 e nel 2008, in qualità di coordinatrice del gruppo sportivo. Entrambe vantano un'importante esperienza nel Consiglio di Monza e Brianza (2001-2004).

Presidente:

dal 1979 Giancarlo Scanziani

Vicepresidente:

1979 - 1986 Piero Gallo

1986 - 1992 Franco Sanvito/ Marco Cazzaniga

1992 - 1998 Piero Gallo

1998 - 2001 Maria Grazia Nespoli/Ombretta Fumagalli

2001 - 2004 Maria Grazia Nespoli/Lorena Citterio

2004 sino ad oggi Maria Grazia Nespoli/Maria Luigia Boffi

CONSIGLIO AIDO-GIUSSANO 2008-2012



Scanziani Giancarlo	Presidente Uscente	
Barzaghi Pinuccia *	Responsabile/Referente Admo-Giussano	
Bellotti Rosella		Birone
Boffi M.Luigia	Vice-Presidente	Robbiano
Citterio Maria Giuseppina		Paina
Colombo Pierangelo *		
Colzani Marina		Birone
Colzani Virginio *	Presidente Revisori dei Conti	Birone
Dileo Daniela		Birone
Elli M.Grazia	Segretaria Amministrativa	Robbiano
Elli Massimo		
Freti Luigi		
Gallo Piero	Coordinatore Attività	
Gradanti Antonia		Paina
La Selva Antonio		Laghetto
Longoni Patrizia		
Nespoli M.Grazia	Vice-Presidente	Robbiano
Ronchi Giovanni *		
Rosa Ercole		Robbiano
Rosa Ombretta *	Segretaria	Robbiano
Sanvito Rosella		Laghetto
Schepis Pietro		
Vergani	Luigi	Laghetto

* Riceventi di Organi o Cornee o Midollo.

Esterni

- Citterio Lorena
- Ombretta Fumagalli
- Grammatica Paolo
- Sironi Doriana

CONSIGLIO AIDO-GIUSSANO (1979)

Giancarlo Scanziani
Presidente
Piero Gallo
Vice Presidente

Francesco Zorloni
Amministratore
Rita Molteni
Segretaria

Daniela Bacilieri
Paolo Grammatica
Paolo Zorloni

MONUMENTO COMMEMORATIVO (1999)

I primi vent'anni dell'Aido-Giussano furono salutati nel 1999 con grandi festeggiamenti e una serie di eventi - iniziati il 16 Aprile con un'importante tavola rotonda sui trapianti - cui partecipò l'intera popolazione giussanese unitamente alle autorità civili e militari.

Per celebrare il ventennale sodalizio del gruppo e in segno di riconoscenza verso quanti con la donazione dei propri organi o tessuti hanno restituito la vita a chi era in attesa di trapianto, l'Aido-Giussano volle dedicare un monumento ai donatori passati e futuri, un cippo funerario dove ci si possa raccogliere in preghiera e rivolgere un pensiero a queste generose persone.

Il monumento è stato realizzato grazie alla generosità di alcuni cittadini giussanesi che vi hanno lavorato gratuitamente: dal progetto a cura dell'Arch. Flornana Elli, alla fornitura del marmo da parte della ditta Bassi & Bellotti, alle ditte Gennaro Salvatore e Pasquale Mondella per la posa in opera.

All'inaugurazione del monumento - che si trova all'ingresso del cimitero di Giussano - intervenne tra gli altri il fondatore dell'Aido, il cav. Giorgio Brumat che rivolse parole di elogio al gruppo giussanese per la sua operosità.



LA NASCITA. L'Aido a Giussano nacque il 16 novembre 1979 grazie all'Avis

DALLE ORIGINI AI NOSTRI GIORNI

La prima sede era ubicata in via Garibaldi 37, vicino al bar "Negher"



L'Aido-Giussano nacque il 16 Novembre 1979 grazie all'Avis e alla spinta di alcuni dei suoi uomini più rappresentativi come Francesco Zorloni (fra i fondatori e presidente Avis dal 1954).

Oltre agli uomini, l'Avis mise a disposizione la propria sede in via Garibaldi (attuale n. civico 37) vicino al bar Negher, e i fondi necessari per muovere i primi passi. Fra i sette eletti del primo consiglio Francesco Zorloni suggerì di affidare la presidenza a Giancarlo Scanziani e la vice-presidenza a Piero Gallo mentre prese per sé la carica di amministratore. Rita Molteni

fu la prima segretaria. Gli altri consiglieri erano Paolo Grammatica, Paolo Zorloni e Daniela Baciglieri (che ora vive a Roma). La presentazione ufficiale dell'associazione alla popolazione avvenne il 29 Giugno 1980: corteo, S. Messa, benedizione del labaro, preceduti la sera prima da una fiaccolata per Giussano e paesi limitrofi. Da allora fu un susseguirsi di iniziative volte a promuovere l'associazione, i suoi scopi ed ideali e a raccogliere le iscrizioni che per oltre 20 anni sarebbero state rappresentate da veri e propri atti olografi o testamenti che dir si voglia. Ora

si chiamano "dichiarazioni di volontà". Il gruppo si dotò di una roulotte - d'occasione - nel tempo divenuta la mascotte dell'associazione. Con la roulotte ci si appostava nelle piazze di Giussano, Paina, Birone e Robbiano, alla fiera, ecc. in tutto una quindicina di volte all'anno con qualsiasi condizione meteo. I risultati non mancarono: i primi anni si iscrivevano 150-200 persone all'anno. In breve tempo Giussano arrivò ad iscriverne circa l'8 % della popolazione giussanese, una delle migliori percentuali d'Italia per comuni oltre i 20.000 abitanti. Ma si

potevano organizzare assemblee, conferenze, fiaccolate, tappe del Giro d'Italia, concerti, raccolte di occhiali, dimostrazioni di cani guida, uscire 15 volte l'anno con la roulotte e quant'altro con i soli "magnifici sette" di cui si parlava prima? Ovviamente no! Dopo il primo mandato (1979-82) e perso il sig. Francesco Zorloni, deceduto a 78 anni (e primo donatore di cornee giussanese), si ebbe l'arrivo di Maria Grazia Elli che prese il posto del sig. Francesco anche come amministratrice (e lo è tuttora) e quel gruppo di giovanissimi guidati da

Marco Cazzaniga, appena trapiantato di cornea, che sarebbero rimasti in consiglio per circa 10 anni (1982-92) dando un contributo determinante per la vita e lo sviluppo dell'associazione: Luigi Nespole, Franco Sanvito, Manuela Valtorta, Roberta Cazzaniga, Enrico Ciceri, Graziano Stoppa, Donatella Sanvito, tutti all'epoca fra i 16 ed i 22 anni. Con tale linfa e con qualche decina di altrettanti meritevoli e motivatissimi consiglieri che si alternarono in quegli anni fu possibile realizzare quel lungo elenco di iniziative per le quali l'Aido divenne ben presto esempio, guida e stimolo non solo per altre consorelle Aido ma anche per organismi superiori e per associazioni di altri settori.

Nei primi anni '90 ci fu un profondo ricambio nel Consiglio (gli ex-giovanissimi lasciavano per mettere su famiglia!) formato ormai stabilmente da una quindicina di persone e che vide rimanere ai propri posti solo alcuni dei consiglieri della prima ora: Scanziani, Gallo, Grammatica. Maria Grazia Elli (ancora oggi ai loro posti). Entrarono altre persone, giovani e motivate, alcune delle quali raggiunsero incarichi importanti come Ombretta Fumagalli, Maria Grazia Nespole e Maria Luigia Boffi (vice presidenti a Giussano e consiglieri provinciali) o Lorena Criterio (vice presidente). A questo proposito anche Scanziani e Gallo, a turno, furono consiglieri provinciali (Scanziani anche vicepresidente provinciale). Fra le persone che si sono alternate nel consiglio, degne di una speciale menzione sono numerosi i famigliari di donatori giussanesi e fantastico è tuttora l'apporto di diversi giussanesi che vivono con organi trapiantati, Corrado, Romano, Virginio, Giovanni, Ombretta R., Pierangelo, Luigi, la "nostra" Pinuccia che - da quando è ritornata alla vita grazie al trapianto di midollo avuto dalla sorella Giancarla - si è dedicata completamente alla promozione di questa ma-

teria, oppure anche due donatori "viventi" come Daniela (fegato al figlioletto Simone) e Giampaolo (rene alla figlia Patrizia). Il lavoro enorme e le molteplici attività di queste persone è già descritto nelle pagine di questo foglio celebrativo. Quanti sacrifici, quante uscite di sera per le riunioni preparatorie, e di giorno per le attività vere e proprie. Quante ore rubate alla famiglia, al sonno, ai propri interessi, ai propri hobby! Ma quale è stato il segreto di tanto lavoro, di tanti sacrifici, dei grandi risultati ottenuti da questi nostri concittadini giussanesi la cui eco è uscita dai confini del nostro Comune e tanto lustro ha procurato alla nostra città? La risposta è semplice: tenendo conto che in trenta anni sono passate dal consiglio alcune decine di persone di ogni estrazione culturale e sociale, ci sentiamo di affermare che l'associazione ha potuto dare quanto è riuscita a dare grazie alla intelligenza, alla volontà, all'umiltà, all'onestà, allo spirito di collaborazione, alla voglia di essere amici sviluppati tra queste persone che in tanto tempo hanno generosamente profuso la propria opera, ciascuna nel proprio ambito di competenze, in un gioco di squadra esemplare.

Al di là delle cose fatte, dei tanti iscritti, delle oltre settanta donazioni di giussanesi, dei 200 e più pazienti che - nel nostro piccolo - abbiamo contribuito a togliere dalle liste di attesa di questo o quell'organo, tessuto o midollo, alcuni dei quali avevano ormai pochi giorni di vita, crediamo di aver così centrato l'obiettivo numero uno dell'Aido che era ed è, anche attraverso la pratica dei trapianti, quello di promuovere la solidarietà umana che ci faccia essere tutti più buoni e generosi per tendere insieme ad un mondo migliore.

PROGRAMMA 2009



Associazione Italiana per la Donazione
di Organi, Tessuti e Cellule
Gruppo Comunale di Giussano
0362 853561 - 851480 - 338 1179943
aido.giussano@tiscali.it

*Febbraio	07 Sabato 27 Venerdì	ore 14.30 ore 21	S. Agata Assemblea Annuale - Conferenza su: "Importanza dell'attività fisica e del movimento"	Residenza Amica Sala Mazenta
*Marzo	20 Venerdì 29 Domenica	ore 8.30-11.30	Inizio Torneo BUZZI Calcetto Screening glicemico	Birone Paina - P.zza Chiesa
*Aprile	05 Domenica 19 Domenica	ore 9 ore 9.30 ore 10.30 ore 21	Finali torneo Buzzi Corteo Cimitero-Chiesa S. Messa Suffragio Donatori Giussanesi Incontro Celebrativo 30° Concerto Corpi musicali Giussano e Paina	Birone Paina Paina Salone Oratorio Paina Palatenda-Giussano
*Maggio	03-10 9 Sabato 10 Domenica 10 Domenica 24 Domenica	ore 14.30 ore 9 -12 ore 16.30 ore 14	Settimana Nazionale della Donazione e dei Trapianti di Organi, Tessuti e Cellule Festa della Mamma Due Stand in piazza Calcio: IX Torneo dell'Amicizia Aido -OSGB -Scuola Stranieri Bocce Coppa Tosetto per ragazzi in coppia con nonni, genitori, zii. (dalla 2a Elementare alla 2a Media di Giussano e fraz.)	Residenza Amica Giussano-Paina Oratorio Giussano Paina
*Giugno			Fiera di Giussano Calcio: Torneo settimana dello Straniero Caduti Superga Bocce: Mini torneo Consiglio Coppa Prof. A. Pellegrini per riceventi Inizio Coppa P. Colzani Inizio Trofeo A. Pedretti	Palatenda Paina Paina Paina Paina
*Luglio	04 Sabato	ore 21	BiciclettaAido in notturna Finali Coppa Colzani e Trofeo Pedretti Premiazioni tornei vari	Giussano-Verano-Giussano Paina Paina
*Settembre	06 Domenica 06 Domenica 19-20 Sab-Dom	ore 15.30 ore 16	Partenza Fiaccolata 30° XV Coppa Donatori Giussanesi Caduti di Superga Arrivo Fiaccolata 30° e premiazione Coppa Donatori Roulotte a Fiera una Volta	Giussano-Verano-Giussano Residenza Amica
*Ottobre	04 Dom - 05 Lun 10-11 Sab-Dom 11 Domenica 23 Venerdì 25 Domenica	ore 9-19 ore 9 ore 21	Roulotte in Fiera - AIDO/ADMO Giornate Nazionali Informazione XIV Castagna d'Oro Aido/Admo Serata Trapianti: "Cuore" con premiazione Concorso ISA Beatificazione don Carlo Gnocchi	Giussano Giussano Laghetto-C.na Torre Aula Magna Ospedale Milano
*Novembre	26 Giovedì 28 Sabato	ore 21 ore 20	Training per nuovi consiglieri Cena 30° Alpini	
*Dicembre	12 Sabato	ore 21	Natale AIDO e Tombolata Alpini	

BLOCK NOTES

Domenica 19 Aprile

- Ore 9.00:** Corteo dal Cimitero di Paina, tomba di Stefano Sangalli, alla Chiesa di Paina
- Ore 9.30:** S. Messa in suffragio dei donatori giussanesi scomparsi
- Ore 10.30:** Incontro Celebrativo del 30° di Fondazione del gruppo Aido-Giussano, presso il Salone dell'Oratorio di Paina
- Ore 21.00:** Concerto dei Corpi musicali DAC-Giussano e S. Margherita di Paina, presso il Palatenda-Giussano.





PER SAPERNE DI PIÙ. Curiosità e approfondimenti

VADEMECUM AIDO

A Giussano gli iscritti sono oltre 1.850

A.I.D.O. Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuto, cellule ti invita a riflettere sul problema dei trapianti fornendoti alcune essenziali informazioni:

Cos'è: associazione di volontari apolitica, apartitica e senza scopi di lucro.

Origini: ampliamento a livello nazionale dell'Associazione Donatori Organi Bergamaschi, (Bergamo, 1973).

I soci: cittadini che dopo la morte accertata a termini di legge, si impegnano volontariamente e gratuitamente a donare organi, tessuti e cellule del proprio corpo a scopo di trapianto terapeutico.

Cosa propone: rafforzamento della solidarietà umana, attraverso il gesto della donazione di organi, tessu-

ti, cellule post-mortem.

Cosa si dona: cornee, cuore, fegato, reni, polmoni, pancreas, intestino, tessuti, cellule, secondo le possibilità offerte dalla scienza al momento del decesso.

Come si dona: è possibile donare le cornee a tutte le età, di qualunque patologia dovesse avvenire il decesso. Il prelievo, a cura di un'équipe di medici specializzata, può essere effettuato anche presso **l'abitazione del donatore, telefonando 24h24, 7 giorni su 7, ai numeri sopra indicati.** La telefonata potrà giungere prima del decesso o nelle prime ore immediatamente successive al decesso per poter dar seguito tempestivamente alla procedura di prelievo. **Tutti gli altri organi dovranno essere prelevati presso ospedali e centri**

autorizzati secondo le procedure della legge vigente.

Chi può iscriversi: tutti, indistintamente, ad eccezione dei minorenni per i quali la decisione di donare spetterà ai genitori. Essere iscritti AIDO non comporta alcun obbligo economico. È raccomandato invece parlarne in famiglia, informando della propria volontà di essere donatore, dopo la morte, a scopo di trapianto terapeutico. Da questa decisione può dipendere la vita di un'altra persona!

Come e dove: compilando la domanda d'iscrizione.

- Reperire il modulo durante le manifestazioni AIDO, oppure attraverso consiglieri AIDO, oppure ritirandolo presso la sede (il Venerdì sera) e recapitandolo in sede AIDO o a consi-

glieri AIDO.

- Reperire il modulo richiedendolo via e-mail a: aido.giussano@tiscali.it, stampandolo in proprio, compilandolo a mano, e recapitandolo in originale in sede AIDO o a consiglieri AIDO.

Qualche dato: l'AIDO ha già raccolto in Italia circa 1 milione 300 mila adesioni; circa 300 mila a Milano e provincia.. L'Aido-Giussano ha oltre 1850 iscritti (ovvero circa l'8% della popolazione giussanese: una delle percentuali più alte per Comuni sopra 20.000 abitanti; 74 (a Dicembre 2008) i donatori giussanesi conosciuti che con il loro generoso gesto hanno salvato o riportato a vita dignitosa circa 200 persone; e una ventina di trapiantati che vivono nella nostra comunità.



GIUSSANO

SALVI UNA VITA E ACCENDI LA SPERANZA

ONLUS

Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule

GRUPPO COMUNALE DI GIUSSANO

Sede: P.zza Carducci, 19
20034 BIRONE DI GIUSSANO (Mi)
(Venerdì, ore 21)

Sede Operativa: Via Lecco, 13
20034 BIRONE DI GIUSSANO (Mi)
(Martedì, ore 15-18 - 338/1179943
E-mail: aido.giussano@tiscali.it)

Altri contatti: tel. 0362/853561 - 851480

Altre notizie sui siti:
www.comune.giussano.mi.it
(in VIVERE A GIUSSANO alla voce ASSOCIAZIONI)

www.aido.it www.transweb.org

Logo realizzato da Marianna Freti

"Salvi una vita e accendi una speranza" è stato coniato da Andrea Ballabio, III Media-Paina

SOLIDARIETÀ. Una costola dell'Aido è la benemerita Associazione Donatori Midollo Osseo locale

ADMO, OVVERO UN DONO CHE SALVA

Se la solidarietà fa parte della tua vita, donare va oltre la tua stessa vita

ADMO, UN DONO CHE SALVA

Se la solidarietà fa parte della tua vita, donare va oltre la vita stessa.

Nella gioiosa ricorrenza del 30° anniversario dell'AIDO di Giussano, desidero esprimere al presidente, ai consiglieri, al coro e a tutti i collaboratori attuali e precedenti, un GRAZIE SINCERO per la loro presenza operosa e discreta: il ringraziamento va soprattutto per aver contribuito attivamente a far nascere all'interno della loro storia, un'altra realtà mossa dagli stessi valori di solidarietà: l'ADMO (Associazione donatori midollo osseo).

LE ORIGINI DI UN'ASSOCIAZIONE

Ma in realtà cos'è questa associazione? ADMO è nata in Lombardia nel 1990 per volontà di un gruppo di genitori che ha sentito l'esigenza di creare, anche in Italia, una valida banca dati di donatori volontari e ha come scopo principale quello di informare la popolazione sulla possibilità di combattere la leucemia e le altre neoplasie del sangue attraverso il trapianto e quindi la donazione di midollo osseo. Negli anni successivi si sono costituite altre realtà regionali tutte autonome coadiuvate nel loro lavoro da sezioni e gruppi, ma riunite nella "Federazione Italiana" con sede a Milano in via Aldini 72. ADMO fornisce agli interessati tutte le informazioni sulla donazione di midollo osseo e manda i potenziali donatori ai centri trasfusionali del "Servizio Sanitario Nazionale", presso i quali il donatore viene sottoposto alla tipizzazione dell'HLA, cioè, un esame che consiste in un prelievo del sangue periferico, i cui dati vengono poi inviati al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo.

Per diventare donatori è necessario avere compiuto i 18 anni (per motivi legali) e non superare i 45 (per motivi di salute), inoltre il soggetto non deve avere malattie del sangue o altre forme infettive.

In seguito al riscontro di una generica compatibilità



con un paziente in attesa di trapianto, il donatore viene chiamato per altri prelievi di sangue periferico in modo da accertare sempre meglio il livello di compatibilità. Solo nel caso in cui questa sia totale avviene il prelievo di midollo osseo, (pari al suo 5%) che nell'arco di una settimana si ricostituisce.

LA REALTÀ GIUSSANESE

L'ADMO locale inizia con una campagna d'informazione dal novembre del 1994 che porta ai primi prelievi nel maggio del 1995 fino a raggiungere ad oggi 153 potenziali donatori. Purtroppo il numero delle adesioni aumenta quando la malattia tocca un familiare. E per me è stato proprio così: ho compreso l'importanza di sostenere da vicino questa associazione solo dopo la mia esperienza, risoltasi positivamente ed è per questo che anche a Giussano oggi esiste un punto di riferimento. Purtroppo non sempre è possibile trovare un donatore nell'ambito familiare, io, ad esempio, devo la mia "rinascita" a mia sorella Giancarla, ma sono ancora troppe le persone in attesa di trapianto, e spesso sono bambini. La loro unica speranza è un donatore compatibile, come è avvenuto ad esempio nei casi di Francesca e Alberto, due concittadini

POTER SALVARE UNA VITA...



che non hanno esitato a dire e confermare il loro SI, non solo alla vita, ma alla vita di altre persone: a loro e ai donatori che verranno va tutta la nostra stima.

Nessuno di noi sa che cosa ci riserverà il futuro, ma ciascuno sa cosa può fare iscrivendosi all'ADMO: SALVARE UNA VITA.

Pinuccia Barzaghi

Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi all'edicola di Piazza S. Giacomo o ai banchetti Aido.

SIMBOLO. La conoscono tutti

ROULOTTE AIDO OVUNQUE PRESENTE



Non c'è giussanese che non la conosca, che non l'abbia vista sfrecciare per capoluogo e frazioni. Il suo compito infatti è quello di essere sempre presente alle manifestazioni maggiormente frequentate per promuovere la cultura del trapianto di organi e tessuti a scopo terapeutico, e per sensibilizzare l'opinione pubblica circa l'importanza della donazione. Stiamo parlando della "Roulotte" dagli esordi indiscusso simbolo dell'Aido-Giussano. Una sorta di quartier generale itinerante, dove ci si può recare per entrare in contatto diretto con l'associazione: scambiare quattro chiacchiere, porre domande ai volontari presenti, compilare il modulo d'iscrizione per diventare socio a tutti gli effetti del gruppo Aido-Giussano. Migliaia le persone che le hanno fatto visita in questi anni. Molte, ne siamo certi, quelle le faranno visita in futuro: perché la roulotte non invecchia mai, anzi di recente, grazie alla laboriosità di alcuni volontari, Massimo E. e Gianpaolo C., si è fatta ancor più bella. Grazie anche a Enzina per il paziente supporto in tutti questi mesi di lavoro.

A farle da splendida cornice per tutto il 2009 ci sarà la mostra fotografica realizzata con creatività, fantasia, sacrificio e tenacia da Rosella Bellotti e Ombretta Fumagalli. Una quindicina di pannelli con le immagini più significative della storia della nostra associazione. Da non perdere.

APPUNTAMENTI. Ogni anno conferenze partecipate

CULTURA SANITARIA

Dal diabete alle allergie e all'anoressia

Se è vero che il primo articolo dello statuto recita che lo scopo dell'Aido è quello di propagandare, promuovere la donazione di organi post-mortem a scopo di trapianto terapeutico, pochi sanno che al secondo articolo si dice che l'Aido è impegnata a promuovere la conoscenza di stili di vita, di avvertenze sanitarie che consentano di affrontare con maggiore serenità o (se possibile) di evitare patologie, malattie e traumi di qualunque genere, in particolare quelli che possono portare come estrema conseguenza quella di dover sostituire un organo malato con un altro sano, pena l'invalidità o la morte.

L'Aido-Giussano è uno dei pochi gruppi comunali che può vantarsi di avere osservato con continuità questo secondo articolo dello statuto da sempre (1980), molto prima che questo stesso orientamento comparisse e fosse recepito dallo statuto stesso.

Così, annualmente, si sono affrontati argomenti dei più disparati, dai tumori all'infarto, dal diabete alle intossicazioni alimentari, dall'alimentazione alle

allergie, dagli infortuni domestici all'ansia, alla bulimia e all'anoressia, alle cistiti e alle prostatiti, all'alcol-dipendenza, dal diabete fino ai test glicemici fatti in piazza, fra la gente che all'istante riceveva un foglietto con il valore della propria glicemia.

Alcune di queste conferenze sono anche state ripetute negli anni in quanto molto richieste dallo stesso pubblico che le suggeriva e che ha sempre affollato questi incontri.

Serate bellissime nelle quali era chiara ed evidente la voglia della gente di saperne di più su di un argomento e che se ne andava soddisfatta di aver imparato qualcosa di utile per sé e per i propri famigliari ed amici.

Serate gradite anche ai giovani che, assistendo alle conferenze, hanno avuto l'opportunità di trascorrere una serata "diversa", oltretutto con l'intima certezza di non aver sprecato il tempo e di aver appreso quanto basta di una materia, di una malattia raccontata in modo semplice e informale da un medico, uno specialista, senza dover convivere con lo

stress con cui questi specialisti devono fare i conti durante il giorno nel loro abituale ambiente lavorativo (uno studio, un laboratorio, una corsia d'ospedale, ecc.).

Serate che continueremo sicuramente a proporre con argomenti e temi il più possibile richiesti dall'attualità, quelli cioè che l'opinione pubblica dimostra di sentire in modo particolare in quanto sollecitata da una situazione locale o dai fatti di cronaca maggiormente seguiti da giornali e televisioni.

Essendo certi che i giussanesi, iscritti o non iscritti Aido (questo non importa proprio) continueranno ad affollare le sale in cui questi incontri, queste conferenze, verranno proposte.

Se poi avete qualche tema che vi incuriosisce e volete saperne di più, non abbiate problemi ad avvicinarci ed informarci, se appena appena potremo, saremo felici di accontentarvi ed accogliere il vostro suggerimento.



SENSIBILIZZAZIONE. I primi convegni si tenevano nella vecchia sede della Biblioteca in piazza San Giacomo

LE CONFERENZE SUI TRAPIANTI DI ORGANI

Tra i relatori, anche i più esperti e noti trapiantatori degli ospedali Niguarda e Policlinico

Innumerevoli in questi 30 anni le conferenze sui trapianti di organi organizzate dal gruppo per informare, per divulgare la materia "trapianti". Si iniziò subito dopo la fondazione, inizio anni '80, a parlare di prelievo e di trapianto di cornea, la stessa conferenza veniva proposta a Giussano e poi in ciascuna delle frazioni.

Le conferenze per lo più si svolgevano nella vecchia sede della Biblioteca (in piazza S. Giacomo), poi nella sala del Fabbricone (ora Informagiovani) e nelle sale o nei saloni dei quattro oratori ed erano sempre affollatissime: si parlava delle malattie degenerative della cornea, origini e terapie fino al trapianto, ove necessario.

Si capiva che la gente voleva "sapere" per poi decidere con calma se diventare donatori, se iscriversi o meno, e i risultati si sarebbero visti nei mesi ed anni successivi quando la maggior parte delle persone arrivava alla roulotte, chiedeva il modulo e si iscriveva, convinta di quanto stavano facendo. Altri ponevano domande per farsi chiarire qualche dubbio o per soddisfare qualche curiosità ma anche loro poi si iscrivevano.

Pochi, non convinti, ringraziavano e andavano via senza iscriversi.

In quegli anni (fino al 1984, anno di avvento della ciclosporina che aprì le porte ad una nuova stagione dei trapianti nel mondo), nonostante Christian Barnard avesse trapiantato il primo cuore già nel 1967, si parlava per lo più di trapianto di cornea con percentuali di rigetto vicine allo zero e di trapianto di rene che aveva già allora in Italia una grande percentuale di riuscita, vicina all'80% (oggi gli ultimi trapianti di rene in condizioni di paziente "normali", tale percentuale è prossima al 100%).

Anche le conferenze sui trapianti di rene venivano proposte a Giussano e frazioni, come quelle sul trapianto di cornea.

I relatori, per lo più esperti trapiantatori lombardi di Niguarda o del Policlinico di Milano piuttosto che di altre Aziende Ospedaliere come Como, Lecco, Vercate, Desio, Bergamo, iniziavano parlando delle malattie renali che portano alla totale disfunzione del rene, spiegavano come avveniva il prelievo dal donatore ed il successivo trapianto nel pa-



ziente in attesa e cercavano di illustrare con parole semplici il "miracolo" che ne conseguiva e cioè quello di togliere il paziente dalla schiavitù della dialisi per riportarlo alla vita normale dipendendo solo da qualche farmaco e non più da una macchina (3-4 volte a settimana), da qualcuno che doveva portarlo all'ospedale, dalla Società che doveva farsene carico.

Molti pazienti, dopo il trapianto di un organo, intraprendono attività sportive con successo, alcuni arriva-

no a fare anche sport agonistico ad alto livello, la maggior parte di loro sono trapiantati di rene.

Dalla fine degli '80 e tutti i '90 e fino ai giorni nostri, le conferenze proposte da Aido-Giussano, oltre che a ritornare di tanto in tanto ai trapianti di cornea e di rene, hanno affrontato più volte il trapianto di cuore, di cuore-polmoni, di rene-pancreas, di fegato, oltre che il trapianto di rene o di fegato da vivente ed il trapianto di midollo osseo, che salva dalle leucemie, sia tra consanguinei

che fra non consanguinei. In queste conferenze, tutte seguitissime da iscritti o anche da cittadini desiderosi solo di informarsi, parte fondamentale hanno avuto i trapiantati di organi della nostra città i quali, senza remore alcuna nel rendere pubblica la propria condizione, oltre a fare da testimonial durante le conferenze stesse, una volta ripresi dalle loro malattie e dai loro problemi, quasi a "sdebitarsi" con la società, hanno iniziato una collaborazione con l'Aido-Giussano tanto

da diventare colonne insostituibili. Oltre alle decine di medici che si sono succeduti nella loro opera di divulgazione a Giussano, dalla vecchia biblioteca di piazza S. Giacomo al rinnovato auditorium dell'ospedale Borrelli dove siamo stati ospitati negli ultimi due anni, saremo sempre riconoscenti a Marco e Roberta, a Virginio, Romano, Ombretta, Gianpaolo e Patrizia, Daniela e Simone, Suor Rita e Luigi, Corrado, Pierangelo, Giancarla e Pinuccia, Francesca, Alberto e quanti altri che, pur non partecipando ai nostri incontri, trapiantati e non, si impegnano costantemente in vari modi per la divulgazione e la promozione della donazione di organi, tessuti, cellule o midollo che, come da messaggio lasciato da Reginald Green, si tratta del "dono - senza prezzo - che ha il potere di salvare vite umane".

Le conferenze sui trapianti di organo continueranno, con nuovi e vecchi medici, con nuovi e vecchi testimonial. Vi aspettiamo alla prossima. Garantito, non vi pentirete di aver speso un paio d'ore all'Aido e le sue "occasioni per saperne di più".



GIUSSANO



FLAVIO RESTELLI
1981



FRANCESCO ZORLONI
1982



MILENA COLZANI
1982



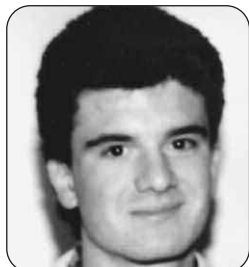
STEFANO SANGALLI
1983



ILEANA LUI
1989



EMILIA FUMAGALLI
1990



ROBERTO SALA
1991



DAVIDE BELLOTTI
1991



MARIO VILLA
1992



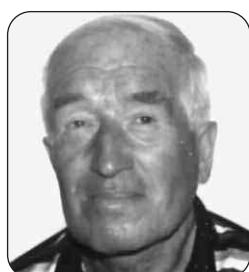
GIOVANNA DIDONI
1996



EMILIA BELLOTTI
1996



LIDIO BELLO
1996



FELICE ELLI
1996



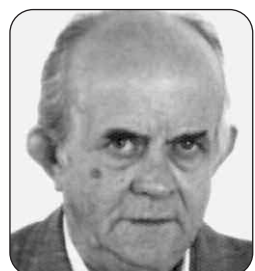
GIOVANNA VIGANÒ
1997



MARINA BARZAGHI
1997



GIANNINA SPIEZIE
2000



ANGELO VILLA
2000



ADELFINA GRAIONI
2001



MARIA PIA COLZANI
2002



ANGELO MOTTADELLI
2002



ENRICO FRANCESCHI
2002



RACHELE AGOSTONI
2003



ZITA GHELFI
2003



GIOVANNA BALLABIO
2004



IDA COLZANI
2004



ANGELO BERETTA
2004



ANTONIO GALBIATI
2004



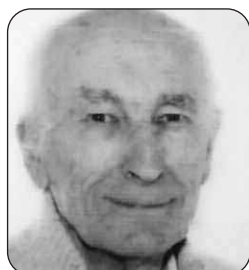
EMILIO NESPOLI
2006



RINA FUMAGALLI
2006



SILVIA BORGONOVO
2006



GIULIANO CITTERIO
2006



MARIA BELLOTTI
2006



FUMAGALLI ROSANNA
2007



MARELLI GIANCARLO
2007



POZZI CARLA
2007



GALLI ENRICA
2008



MOLTENI ADOLFA
2008

DONATORI

Aggiornato a

Totale don

43 uomini e
11 donazioni

ren

61 di c

*Sono oltre 1850
200 i pazienti che
organi o cornee d
nesi, una ventina
sciuti che vivono
vita" o cornee tra*

MANCATE

Una menzione spec
che pur essendo isc
do espresso parere
nazione di organi, t
alcune circostanze
potuto vedere reali
rio. Queste person
donare parte di sé
una nuova speranza
d'attesa. A loro e ai
conoscenza del gru
nerosa intenzione,
rietà che tutti dov
Grazie.

GIUSSANO

Marzo 2009

donatori: 75

32 donne
multiple, 3 di
ne,
cornea

*Di gli iscritti, circa
ne hanno ricevuto
la donatori giussa-
i giussanesi cono-
con organi "salva-
piantate.*



CARLO REDAELLI
1983



PIERA CONFALONIERI
1984



LETIZIA SIRONI
1984



CESARE DELL'ORTO
1985



GIOVANNA CESANA
1988



MIRKO TOSETTO
1992



CESIRA ORLANDINI
1994



ULDERICO CAZZANIGA
1995



LUIGIA VILLA
1995



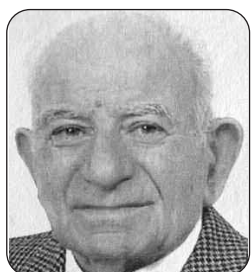
MARIO CITTERIO
1996



GIANNI LONGONI
1998



VITTORINO COLOMBO
1998



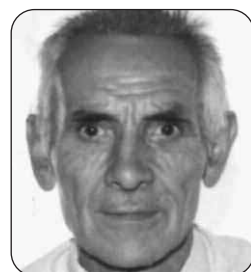
GIROLAMO (GINO) GALLO
1999



FRANCESCO BRETTI
1999



FRANCESCO COLZANI
1999



LIVIO NESPOLI
1999



CAMILLO PRESTINI
2002



ANTONIO FERRARIO
2003



GIOVANNI GALIMBERTI
2003



LUIGI DUGNANI
2003



ROMILDO LONGONI
2003



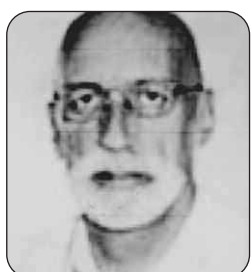
CESARE BEACCO
2003



GIUSEPPE MAURI
2004



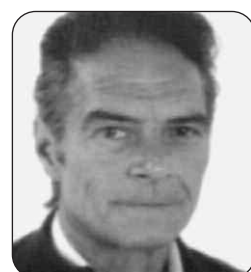
PIERLUIGI PAGANI
2004



GIOVANNI PERSONÈ
2005



CARLA MANGANINI
2005



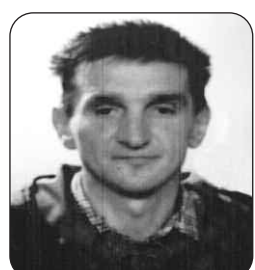
ANGELO CANZI
2005



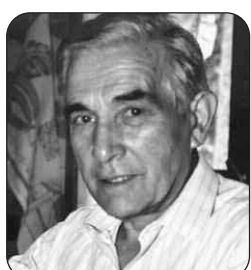
ANTONIO NESPOLI
2006

DONAZIONI

...iale meritano coloro
...ritti all'Aido ed aven-
...e favorevole alla do-
...essuti e cellule, per
...avverse non hanno
...zzato il loro deside-
...e avrebbero voluto
...per ridare la vita e
...a a pazienti in lista
...famigliari vada la ri-
...ppo Aido per la ge-
...esempio di solida-
...ebbero condividere.



VITTORIO BELLOTTI
2007



COSTANTINO LONGONI
2007



MICHELE (LINO) ZOIA
2007



ROSA RIVA
2007



ZORLONI ALBERTO
2007



BARTESAGHI NATALE
2008



GIUSSANI RITA
2008



GUSMEROLI MARIA
2008



BEACCO RITA
2008



MOLTENI GIUSEPPINA
2009



GRUPPO STAMPA AIDO

Formare informando. E' ciò che l'Aido-Giussano fa dall'inizio della sua storia.

Una storia che racconta di uomini e donne che, con passione e rinnovato entusiasmo, ogni anno organizzano conferenze, scendono in piazza per parlare con la gente, e cercano spazi costanti sulla stampa locale.

Perché ben sanno che solo squarciando il velo d'ignoranza che ancora regna sul tema dei trapianti, si può dare un fattivo contributo all'incremento delle donazioni di organi, unica via di uscita per centinaia di migliaia di malati nella disperazione.

Su questa linea è nato il gruppo stampa, formato da Piero Gallo, la "memoria storica"; Ombretta Rosa, "penna originale, dal tratto inconfondibile"; e a singhiozzo Lorena Citterio, "mamma con la mai doma passione per la scrittura".

Tre scribacchini con la passione per il "giornalismo", appassionati ed instancabili cronisti delle vicende dell'associazione che, ogni anno sfornano decine e decine di articoli, pubblicati su "Giussano", l'informatore comunale; e girati alle testate locali, quali "Il Cittadino", il "Giornale di Carate", l'"Esagono", "Il Giorno", "La Provincia".

Grazie a loro e a Manuela Valtorta, prima giornalista in erba dell'associazione (iniziosamente adolescente e lasciò da donna perché la vita e la famiglia da costruire la portarono via da Giussano) l'Aido-Giussano c'è.

DONATORI - GIUSSANO

01. Rachele AGOSTONI, Giussano, 2003, 87 anni, cornee;
02. Giovanna BALLABIO, Giussano, 2004, 56 anni, cornee;
03. Natale BARTESAGHI, Robbiano, 2008, 75 anni, cornee;
04. Marina BARZAGHI, Giussano, 1997, 84 anni, cornee;
05. Cesare BEACCO, Giussano, 2003, 62 anni, cornee;
06. Rita BEACCO, Giussano, 2008, 76 anni, cornee;
07. Lidio BELLO, Birone, 1996, 68 anni, cornee;
08. Davide BELLOTTI, Giussano, 1991, 20 anni, donazione multipla;
09. Emilia BELLOTTI, Giussano, 1996, 79 anni, cornee;
10. Maria BELLOTTI, Giussano, 2006, 49 anni, donazione multipla;
11. Vittorio BELLOTTI, Giussano, 2007, 61 anni, cornee;
12. Angelo BERETTA, Giussano, 2004, 53 anni, cornee;
13. Silvia BORGONOVO, Giussano, 2006, 76 anni, cornee;
14. Francesco BRETTI, Robbiano Verano, 1999, 38 anni, donazione multipla;
15. Angelo CANZI, Giussano, 2005, 65 anni, cornee;
16. Ulderico CAZZANIGA, Giussano, 1995, 74 anni, cornee;
17. Giovanna CESANA, Paina, 1988, 80 anni, cornee;
18. Giuliano CITTERIO, Robbiano, 2006, 78 anni, cornee;
19. Mario CITTERIO, Paina, 1996, 58 anni, donazione multipla;
20. Rita GIUSSANI, Paina, 2008, 69 anni, cornee.
21. Vittorino COLOMBO, Giussano, 1998, 48 anni, cornee;
22. Francesco COLZANI, Giussano, 1999, 84 anni, cornee;
23. Ida COLZANI, Robbiano, 2004, 59 anni, donazione multipla;
24. Maria Pia COLZANI, Giussano, 2002, 66 anni, cornee;
25. Milena COLZANI, Giussano, 1982, 39 anni, reni;
26. Piera CONFALONIERI, Giussano, 1984, 51 anni, cornee,
27. Cesare DELL'ORTO, Giussano, 1985, 87 anni, cornee;
28. Giovanna DIDONI, Giussano, 1996, 71 anni, cornee;
29. Luigi DUGNANI, Paina, 2003, 88 anni, cornee;
30. Felice ELLI, Giussano, 1996, 71 anni, cornee;
31. Antonio FERRARIO, Birone, 2003, 62 anni, cornee;
32. Enrico FRANCESCHI, Giussano, 2002, 43 anni, cornee;
33. Emilia FUMAGALLI, Giussano, 1990, 48 anni, donazione multipla;
34. Rina FUMAGALLI, Giussano, 2006, 58 anni, cornee;
35. Rosanna FUMAGALLI, Giussano, 2007, 73 anni, donazione multipla;
36. Antonio GALBIATI, Giussano, 2004, 83 anni, cornee;
37. Giovanni GALIMBERTI, Paina, 2003, 82 anni, cornee;
38. Enrica GALLI, Giussano, 2008, 72 anni, cornee.
39. Girolamo (Gino) GALLO, Giussano, 1999, 82 anni, cornee;
40. Adelfina GRAIONI, Giussano, 2001, 80 anni, cornee;
41. Zita GHELFI, Giussano, 2003, 77 anni, cornee;
42. Maria GUSMEROLI, Giussano, 2008, 90 anni, cornee
43. Costantino LONGONI, Giussano, 2007, 85 anni, cornee;
44. Gianni LONGONI, Paina, 1998, 74 anni, cornee;
45. Romildo LONGONI, Paina, 2003, 83 anni, cornee;
46. Ileana LUI, Giussano, 1989, 43 anni, cornee;
47. Carla MANGANINI, Giussano-Renate, 2005, 39 anni, donazione multipla;
48. Giancarlo MARELLI, Giussano, 2007, 68 anni, cornee.
49. Giuseppe MAURI, Giussano, 2004, 82 anni, cornee;
50. Adolfa MOLTENI, Giussano, 2008, 42 anni, cornee.
51. Giuseppina MOLTENI, Giussano, 2009, 91 anni, cornee.
52. Angelo MOTTADELLI, Robbiano, 2002, 67 anni, cornee;
53. Antonio NESPOLI, Giussano, 2006, 71 anni, cornee;
54. Emilio NESPOLI, Giussano, 2006, 55 anni, cornee;
55. Livio NESPOLI, Giussano, 1999, 63 anni, cornee;
56. Cesira ORLANDINI, Giussano, 1994, 90 anni, cornee
57. Pierluigi PAGANI, Paina, 2004, 69 anni, cornee;
58. Giovanni PERSONE', Robbiano, 2005, 59 anni, cornee;
59. Carla POZZI, Giussano, 2007, 93 anni, cornee.
60. Camillo PRESTINI, Robbiano, 2002, 82 anni, cornee;
61. Carlo REDAELLI, Giussano-Carugo, 1983, 41 anni, cornee;
62. Flavio RESTELLI, Robbiano; 1981, 24 anni, reni;
63. Rosa RIVA, Paina, 2007, 89 anni, cornee.
64. Roberto SALA, Giussano, 1991, 20 anni, donazione multipla;
65. Stefano SANGALLI, Paina, 1983, 17 anni, reni;
66. Letizia SIRONI, Giussano, 1984, 41 anni, cornee;
67. Giannina SPIEZIE, Giussano, 2000, 78 anni, cornee;
68. Mirko TOSETTO, Birone, 1992, 15 anni, donazione multipla;
69. Giovanna VIGANO', Birone, 1997, 84 anni, cornee;
70. Angelo VILLA, Robbiano, 2000, 67 anni, cornee,
71. Luigia VILLA, Robbiano, 1995, 80 anni, cornee;
72. Mario VILLA, Robbiano, 1992, 27 anni, donazione multipla;
73. Michele (Lino) ZOIA, Giussano, 2007, 80 anni, cornee;
74. Alberto ZORLONI, Giussano, 2007, 86 anni, cornee,
75. Francesco ZORLONI, Giussano, 1982, 78 anni, cornee;

DONATORI VIVENTI



**Giampaolo Cubeddu
dona il rene alla figlia Patrizia**



Patrizia Cubeddu



**Suor Rita Freti dona parte
del proprio fegato al fratello Luigi**



Mamma Daniela dona parte del proprio fegato al figlioletto (allora di diciotto mesi) Simone Zanardo

INIZIATIVE. Tante le attività a sostegno di associazioni e istituzioni locali

PARTECIPAZIONE E SOLIDARIETA'

Dimostrazioni di cani guida per ciechi, tornei e visite a Residenza Amica



C'è un aspetto che è sempre stato molto a cuore ai Consigli che si sono succeduti in questi trenta anni di vita dell'Aido di Giussano: i consiglieri non vogliono solo promuovere e parlare di donazioni e di trapianti o di argomenti di tipo sanitario.

Fin dai primi anni, i consiglieri Aido chiedevano di poter fare del volontariato classico, come quello che viene lodevolmente svolto in tante altre benemerite associazioni giussanesi, il volontariato rivolto a perseguire gratuitamente il bene del prossimo bisognoso.

Spesso ci sono riusciti. Infatti nel tempo sono nate iniziative di vario genere, alcune "una tantum" come le raccolte degli occhiali smessi che hanno permesso, grazie alla generosità dei giussanesi, di donare - nel 1990 - alla Unione Italiana Ciechi 3000 paia di occhiali e - nel 1996 - all'Istituto Missioni Estere di Genova altri 5000 paia di occhiali oltre a materiale scolastico destinati a Gabon e Benin.

Altro volontariato fu quello di organizzare, (perché la gente vedesse-capisse ed intervenisse) dimostrazioni di cani guida per ciechi del centro Lions di Limbiate.

Così nel 1992 (all'oratorio di via Cavour - sulla pista di pattinaggio a rotelle dove ora è montato il palatenda) e nel 1994 (nel campo da basket dell'oratorio di via D'Azeglio) si registrarono questi "eventi" che richiamarono molte persone. Quel che più conta è che ci risulta che da allora diversi giussanesi inviano offerte al centro di Limbiate per il mantenimento e



l'istruzione dei cani guida per ciechi. Qualcuno ha anche acquistato un cane addestrato e lo ha donato (anonimamente) ad uno dei ciechi in lista di attesa.

Da una indiscrezione abbiamo saputo che presto questi cani con i loro istruttori di Limbiate ritorneranno a Giussano. Siamo certi che i giussanesi accorreranno in massa per vederli anche se questa volta non sarà l'Aido ad organizzare la dimostrazione. Ma non importa chi lo farà, l'importante è che la manifestazione riesca e le offerte per il mantenimento dei cani continuino.

Altra solidarietà diretta, locale, l'Aido-

Giussano la fa cercando di portare un paio d'ore di spensieratezza, tre-quattro volte l'anno, agli ospiti di Residenza Amica.

Sotto la voce "solidarietà" trova sicuramente posto un'altra iniziativa cui il gruppo Aido-Giussano ha dato vita dal 2001: l'istituzione e l'organizzazione del torneo dell'Amicizia a cui partecipa tutti gli anni la squadra di calcio della Extrascuola-Giussano, la scuola di italiano frequentata dagli extracomunitari di buona volontà, quelli cioè che, al termine della giornata di lavoro che permette loro di mantenere la famiglia (qui e altri parenti nei luoghi di provenienza), per due-tre sere la settimana,

frequentano la scuola - offerta e gestita gratuitamente da insegnanti volontarie giussanesi - per apprendere la nostra lingua, uno dei mezzi principali per aspirare ad una veloce integrazione nel nostro paese. Anche questo torneo risulta importante per la loro causa. La squadra risulta composta da studenti di varie nazionalità al punto da essere definita scherzosamente "Resto del Mondo".

Quanto alla partecipazione ai momenti simbolici della vita della città, quando è invitata l'Aido partecipa sempre. Il nostro labaro, il simbolo dell'associazione che rappresenta tutti gli iscritti, o i responsabili del gruppo, si vedono sempre alle manifestazioni del 25 Aprile, del 2 Giugno o del 4 Novembre, alle manifestazioni dell'Avis, della Croce Bianca, della protezione civile, del Comitato Laghetto o di altri comitati della città, ultimo in ordine di tempo quello per la manifestazione GiussanoInCentro che si svolge in piazza S. Giacomo prima di Natale. Siamo presenti e, ove necessario, cerchiamo sempre di dare il nostro contributo.

Con questo non vogliamo medaglie o pubbliche benemeritenze, semplicemente e modestamente, riteniamo sia nostro dovere rappresentare l'associazione negli appuntamenti che la vita civile si da durante l'anno. E continueremo a farlo.

EVENTI. Negli anni ottanta celebri furono i giri podistici d'Italia: oltre 3mila chilometri a staffetta

NUMEROSE E MEMORABILI LE TRASFERTE

Dai campionati mondiali di sci a Nendaz alle sfide calcistiche di Ginevra e Grenoble

Nel ripercorrere la storia, la vita dell'Aido, abbiamo già elencato in altra sede una lunga serie di importanti iniziative di questi 30 anni. Tuttavia ce ne sono alcune che siamo certi sono ancora nella memoria dei nostri iscritti e dei giussanesi in genere che ci piace qui ricordare perché, oltre a spronarci nel nostro essere solidali attraverso la donazione e i trapianti, a nostro modesto avviso, alcuni di questi eventi hanno contribuito a dare lustro e prestigio alla nostra città che ora, anche attraverso l'Aido, è ben conosciuta anche fuori dalla nostra provincia e regione e anche all'estero:

i giri podistici d'Italia (oltre 3000 km a staffetta) accolti a Giussano in tempi di ferie ferragostane ai quali l'Aido-Giussano aveva partecipato con proprie squadre e collaborando con la complessa macchina organizzativa, nell'84 con partenza data da Giovanni Paolo II da Castelgandolfo e passaggio sulle Dolomiti in visita al Presidente Pertini e poi ancora nel 1986 e nel 1993 con gruppi di giovani e meno giovani giussanesi (oltre una ventina di persone fra atleti e organizzatori) che sacrificarono le proprie ferie per portare in giro per l'Italia il messaggio di solidarietà insito nella donazione.

Poi, a sottolineare il felice connubio cultura-turismo-sport-solidarietà, alcune memorabili trasferte:

a Ginevra e Annecy nel Luglio del 1999 con squadra di calcio al seguito per un importante incontro internazionale; a Nendaz, Svizzera, nel Gennaio 2001, per accompagnare Paolo Colzani e Corrado Mascheroni, trapiantati di cuore giussanesi, ai campionati mondiali di sci per trapiantati; a Roma, dal Papa, con l'Aido nazionale e gli Alpini, nel Novembre 2002, per l'avvio della causa di beatificazione di don Carlo Gnocchi (nominato "venerabile" nel



Dicembre 2002 e beatificato tra l'altro recentemente da Papa Benedetto XVI, nel Gennaio 2009); a Grenoble (Francia) nel Luglio 2004, per un altro incontro di calcio, sicuro veicolo per incontrare nuovi amici e con loro parlare di donazioni e trapianti (lungo il percorso soste alla Sacra di S. Michele e Briancon all'andata e a Sestriere al ritorno); a Friburgo-Berna-Interlaken nel Luglio 2007 per una gita turistico-culturale di livello; a Traversetolo (PR), ospiti del locale gruppo Aido per incontrare l'amico Reginald Green nell'Ottobre 2007; a Ginevra, Losanna e Montreux, nel Luglio 2008 per la rivincita calcistica dell'incontro del '99.

Nell'ambito degli incontri culturali più recenti riteniamo che un evento di alto livello fu il convegno dell'Ottobre 2007, all'auditorium dell'Ospedale Borella, dove si parlò di un tris di donazioni, sangue, organi,

midollo con l'intervento di relatori di grande prestigio come il direttore sanitario provinciale Avis dr. Lopez, la allora coordinatrice trapianti di Monza, d.ssa Bernasconi e il consigliere regionale Admo dr. Malini. Ma l'evento che crediamo abbia dato maggior lustro anche alla città di Giussano riteniamo sia quello che abbiamo ancora tutti davanti ai nostri occhi: la visita a Giussano nello scorso Ottobre 2008 di Reginald Green per l'intitolazione del parco di via De Gasperi al figlio Nicholas, con il suo intervento al convegno sul trapianto di fegato con un altro relatore di assoluto prestigio, il prof. De Carlis, del centro trapianti di Niguarda che ha raggiunto da poco il record dei 1000 trapianti di fegato, con i "passaggi" di Green a Canale 5 per "Mattinocinque" e per "Terra!" oltre che nel TG3 Lombardia e su tutti i giornali locali ed uno sul Corriere "on line" a firma della illustre

giornalista Margherita De Bac. La vicenda dell'intitolazione del parco a Nicholas Green è ora su internet, è stata riportata sui giornali della California, Green ne parla ai convegni dove viene invitato negli Stati Uniti e nel mondo, si può dire che la fama di Giussano ha abbondantemente varcato i confini dell'Italia, oltre che per i prodotti che esporta, anche per la solidarietà di cui è capace. Per la cronaca, Green era già stato una volta a Giussano, nel Gennaio 2003, solo una mattinata, nella quale aveva fatto conoscenza con la gente di Giussano, era stato accolto con tutti gli onori ed era stato invitato dallo stesso sindaco, F. Riva, ad apporre la propria firma sull'albo d'onore del Comune di Giussano. Al termine di questa carrellata, ma primi in ordine di affetto, di emozioni procurate e risultati conseguiti, sono due i fatti che ci stanno più a cuore: primo fatto, le donazioni di organi e di cornee dei giussanesi, 75 in totale (14 di organi e 61 di cornee), donazioni due volte importanti, la prima perché hanno ridato vita e vista a circa 200 persone, la seconda perché all'Aido siamo matematicamente certi che vale molto di più l'esempio luminoso di queste donazioni che tutte le manifestazioni, anche ben fatte, che possiamo aver organizzato in questi trent'anni. Secondo fatto, sono incredibili le emozioni che provocano - anche dopo tanti anni - gli incontri che teniamo ogni anno dopo la Messa in suffragio dei donatori giussanesi fra le famiglie dei donatori stessi e i trapiantati giussanesi. Provare per credere, anche per coloro che non hanno un donatore in famiglia, non sono iscritti Aido o non ne hanno neanche mai sentito parlare. Anche per questo siamo grati ai nostri donatori ed ai loro famigliari!



MANIFESTAZIONI. Tutto iniziò nel 1986 con l'esibizione del gruppo rock "Gli Hobos"

L'AIDO E LA MUSICA

Concerti di musica classica, fanfare dei Bersaglieri, cori e pianoforte

La musica ha sempre avuto un grande potere di aggregazione e la sua capacità di annullare qualsiasi differenza sociale, culturale e generazionale è un efficace collante tra i popoli e le diverse generazioni. Per questo motivo il Consiglio Aido-Giussano ricorre sovente alla dimensione musicale per coinvolgere ragazzi, giovani, meno giovani e famiglie ed avvicinare all'associazione quante più persone possibile. Attraverso feste, concerti, serate danzanti e spettacoli vari Aido-Giussano diffonde la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule sensibilizzando il "pubblico" in maniera delicata e divertente.

Sono molteplici le manifestazioni organizzate in questi 30 anni di attività dal gruppo Aido-Giussano in cui la musica è protagonista.

La prima esperienza con la musica è avvenuta con il rock di un gruppo giovanile - gli Hobos - nel 1986; il concerto attirò numerosi giovani dal territorio giussanese e limitrofi ottenendo un grande successo. Data l'ottima accoglienza dimostrata da ragazzi e adulti, nel 1990 si ripropose un altro concerto rock cui presero parte diversi gruppi e band brianzole con il loro seguito di fans, amici e famigliari.

Nel X anniversario di fondazione (1989), Aido-Giussano presentò il Concerto di musica classica tenuto dall'Orchestra Regionale Lombardia presso la Basilica di Giussano.

Nel 1993 fu organizzato uno spettacolo musicale in cui si esibirono esclusivamente bambini e ragazzi in brani per pianoforte e in canti corali dedicati ai più piccini.

In occasione del XV compleanno Aido (1994), il Consiglio ingaggiò addirittura la Fanfara dei Bersaglieri "Luciano Manara" di Milano che sfilò per le vie cittadine regalando sorpresa ed emozioni.

Nello stesso anno, grazie all'Associazione dei Commercianti, il gruppo Aido fu ospite ad una serata danzante presso il Palatenda; questa presenza rese il logo Aido familiare anche a chi non conosceva l'associazione locale.

Il 1994 fu un anno musicale: a Natale la Chiesa di S. Francesco (Laghetto)



fu invasa da un coro costituito da 150 bambini delle scuole elementari di Giussano preparati e diretti dal M° Elena Rosa. L'insolito avvenimento fu un vero successo: le vocine dei bimbi risuonarono per tutta la Chiesa accogliendo Gesù in una atmosfera particolarmente toccante.

Non solo musica "da ascoltare" ma anche "da vivere". Per la Festa di primavera (1995) il gruppo cittadino si rivolse agli amanti del ballo liscio e convocò un quartetto (fisarmonica, chitarra, mandolino, batteria) per una serata danzante con i fiocchi; ballerini, musicisti e consiglieri furono però costretti a rinunciare al divertimento da un improvviso acquazzone primaverile che interruppe la festa.

Ma gli irriducibili dell'Aido non si diedero per vinti e l'anno successivo riproposero l'evento cambiando però, per scaramanzia, il titolo della manifestazione in "Festa di inizio Estate".

Era il 1996 e già in quell'anno i consiglieri avevano preso l'abitudine di recarsi presso Residenza Amica con le leccornie per la merenda e tutta l'attrezzatura per fare musica col pretesto di festeggiare S. Agata in compagnia degli anziani ospiti della residenza giussanese.

Un'abitudine diventata piacevole consuetudine e momento di allegria da condividere senza scopi propagandistici a favore della raccolta di adesioni all'Aido, ma semplicemente la gioia dei consiglieri di portare un sorriso attraverso la musica e il ballo. È parso naturale raddoppiare l'appuntamento e tornare a residenza Amica anche per la festa della Mamma con mu-

sica, canti e danze.

Altra iniziativa interessante è stata presentata nel Maggio 1998: Caffè Concerto tenuto presso gli Alpini, che offriva la possibilità di consumare un caffè o un aperitivo cullati dalle note di Elena Rosa al pianoforte che accompagnava Stefano Canzi al flauto. Le richieste di ripetere l'iniziativa furono soddisfatte nella primave-

ra del 1999 e ancora nel 2000; al pianoforte si alternarono giovani artisti locali.

Un discorso a parte merita il Coro Aido/Admo-Giussano. Nato per caso alla fine del 2007 da un gruppo di amici di vecchia data che si ritrovano dopo qualche anno di separazione, il coro conta una quarantina di elementi, cantanti non professio-

nisti ma appassionati di musica e della buona compagnia. Cantavano per gioco e soddisfazione personale ma visto che la loro allegria coinvolgeva chiunque li ascoltasse decisero di impegnarsi in un'attività sociale. Il consenso ottenuto dal coro durante una festa presso Residenza Amica fece scattare il desiderio di proseguire in quest'impe-

gno e la necessità di migliorarsi.

Iniziosi così la collaborazione con Aido-Giussano: esibendosi in diverse occasioni e su tutto il territorio giussanese e della Brianza, il coro aiuta a far conoscere le associazioni Aido e Admo e trasmette il messaggio di solidarietà sociale con allegria e vivacità.

Costantemente i ragazzi del coro seguono lezioni di canto e, dietro la direzione di Elena Rosa, hanno raggiunto risultati davvero apprezzabili. Il repertorio si arricchisce per adattarsi ad ogni occasione; oltre a brani tradizionali e popolari il Coro presenta sketch e gags divertenti, brevi coreografie ma prepara anche brani impegnati, celebri pezzi classici e d'opera; in Ottobre 2008 si esibirono in occasione della cerimonia di accoglienza in onore di Mr. R. Green ottenendo grandi consensi e applausi con il Va Pensiero e l'Inno di Mameli.

Ma la realtà musicale più amata dal Consiglio e dai cittadini Giussanesi è nata nel 2007 in occasione del Natale. Per dare energia alle lucine dell'abete - collocato in piazza S. Giacomo dall'Associazione GiussanoInCentro - i bambini degli asili Aliprandi e Proserpio hanno preparato ed eseguito i canti natalizi più conosciuti, quelli che non possono mancare in questo periodo, e per magia il grande albero ha illuminato la piazza per tutto il mese di Dicembre.

L'iniziativa è stata ripetuta con successo nel Dicembre 2008 presso la sala Mazenta riempita all'inverosimile da bambini, genitori e dagli amanti del genere.



PREMI. Sul tema della donazione e dei trapianti

CONCORSI NELLE SCUOLE

Gli elaborati esposti in una mostra itinerante



Per sensibilizzare le nuove generazioni verso la pratica della donazione attraverso la diffusione di informazioni adeguate e corrette, il gruppo Aido-Giussano promuove iniziative rivolte agli studenti delle scuole medie e superiori del territorio.

In particolare indice concorsi grafici, fotografici e altre tecniche sul tema della donazione e dei trapianti cui partecipano gli allievi delle Scuole Medie di Giussano e Paina e i ragazzi delle classi IV dell'Istituto d'Istruzione Superiore (I.I.S.) A. Modigliani di Giussano.

Prima di dare il via al concorso gli studenti intervengono ad un incontro con gli esperti incaricati dalla Commissione Scuola della sezione provinciale di Monza e Brianza - di cui è



presidente la Prof.ssa Carla Baccanti - e assistono alla testimonianza diretta dei consiglieri Aido-Giussano ricevuti di organi.

Gli elaborati vengono sottoposti ad una competente giuria delegata da Aido Provinciale e composta da artisti affermati che valutano ogni singolo lavoro e ne decretano i vincitori.

Per dare maggior risalto agli elaborati grafici dell'I.I.S. Aido-Giussano, in collaborazione con gli insegnanti dello stesso istituto, nel 2007 ha ideato ed organizzato una mostra itinerante presso gli esercizi commerciali di Giussano e delle frazioni.

La mostra ha ottenuto - anche nel 2008 a Paina - un notevole successo e l'ottimo consenso dei giovani concorrenti e dei loro insegnanti.

PROTAGONISTI. Coppa Donatori, Torneo Buzzi e Torneo dell'Amicizia dedicati al calcio

TRENT'ANNI DI SPORT...

Coppa Tosetto e Trofeo Pedretti di bocce, corsa campestre Castagna d'Oro



Aido e sport, un connubio perfetto. Da trent'anni infatti il calendario dell'Aido-Giussano è costellato da numerose manifestazioni sportive. A farla da padrona, come spesso capita, il calcio, l'indiscusso sport nazionale, quello capace di richiamare tanta gente, giovani e meno giovani. Non a caso l'Aido-Giussano vanta una delle squadre più forti tra le associazioni locali, guidata da Pietro Schepis, postino ben noto a Giussano. Tre le manifestazioni calcistiche d'annata: La Coppa Donatori, il Torneo Buzzi, il Torneo dell'Amicizia.

La Coppa Donatori Giussanesi di calcio è nata nel 1995 per ricordare i donatori di organi di capoluogo e frazioni. Trattasi di una partita secca, con cambi illimitati, con una presenza femminile in campo. Tante le squadre invitate: si va dall'Avis alla Croce Bianca-Giussano, dal Gruppo Alpini ad una selezione di Radio Italia-Milano; passando per l'Amministrazione comunale, rappresentata da sindaco, presidente del Consiglio comunale, consiglieri di maggioranza ed opposizione, e dipendenti comunali.

Da oltre un decennio, la squadra di Schepis partecipa con ottimi risultati al Torneo Buzzi di calcetto, organizzato dall'Associazione nazionale Carabinieri di Giussano, in memoria del compianto carabiniere giussanese, Marco Buzzi.

Dal 2000, c'è anche il Torneo dell'Amicizia, un triangolare di calcio con Aido, Oratorio San Giovanni Bosco e Scuola d'Italiano per Stranieri, diretta da Fiorella Rivolta. Un modo divertente per inventare un nuovo rapporto d'integrazione, partendo



dalla condivisione di una passione come il gioco del calcio.

Un posto importante nel calendario Aido spetta an-

che alla Castagna d'Oro Aido, corsa campestre a coppie miste che si svolge nella zona delle cascate di Giussano, nell'ambito del-

la Castagna d'Oro, organizzata annualmente dal Cai-Giussano. Dal 1999 è stata intitolata a Vittorino Colombo, noto gastronomo di piazza San Giacomo, dirigente Cai-Giussano, nonché donatore di cornee.

Non si possono poi dimenticare i Tornei di bocce che si svolgono presso la Bocciofila F.lli Longoni di Paina con la preziosa collaborazione dei Signori Longoni e Bartesaghi (che da queste pagine ringraziamo con calore e affetto) e con l'insostituibile regia della vice presidente Aido-Giussano, Maria Luigia Boffi. A maggio (dal 2002) i ragazzi delle scuole elementari si sfidano per la Coppa Mirko Tosetto, il più giovane donatore giussanese.

Non si possono poi di-

A giugno invece scendono in campo gli adulti, divisi in due categorie, quella dei principianti, in gara per il Trofeo intitolato ad Antonio Pedretti, noto fotografo della città, consigliere Aido, prematuramente scomparso; e quella degli amatori in gara per la Coppa Paolo Colzani, giovane trapiantato giussanese scomparso di recente.

Nel Luglio 2007 gli inarrestabili consiglieri giussanesi hanno dato vita ad un momento sportivo esclusivo: il torneo di bocce Prof. A. Pellegrini a. m. riservato a persone che vivono grazie a un trapianto di organi, tessuto o cellule. Il torneo è intitolato al prof. Alessandro Pellegrini, scomparso a Marzo 2007, cardiocirurgo, pioniere dei trapianti di cuore in Italia, nonché coordinatore di tutte le attività di trapianto in Lombardia.

Il connubio Aido e sport si è fatto ancor più perfetto quando l'Aido-Giussano è diventato sponsor al contrario dell'Ofg, la squadra di pallacanestro femminile di Giussano, ovvero da quando il presidente Franco Terraneo ha deciso di apporre sulle maglie delle sue ragazze, accanto allo sponsor ufficiale, il logo rosso dell'Aido, e lo slogan "Salvi una vita, accendi una speranza".



INCONTRI. Con personaggi famosi 30 ANNI DI OSPITI ILLUSTRI

Nei suoi 30 anni di vita Aido-Giussano ha incontrato ed ospitato numerosi personaggi famosi ed importanti.

- **Alberto Elli**, nostro concittadino campione di ciclismo, maglia gialla al Tour de France, intervenuto nel 1984 a manifestazioni sportive organizzate dal gruppo giussanese;

- **Giorgio Brumat**, fondatore Aido, ospite a Giussano nel 1999 in occasione del XX anniversario del gruppo locale;

- **Diane Moretti**, coordinatrice nazionale trapianti della Svizzera, incontrata a Nendaz (Svizzera) ai giochi mondiali invernali per trapiantati nel 2001;

- **Stefano Borgonovo**, giussanese, calciatore di Como, Milan, Fiorentina, testimonial a favore dei trapianti alla Giornata annuale della Donazione 2005;

- **Monica Casiraghi**, Atletica, assidua frequentatrice della Castagna d'Oro Aido/Admo, brianzola pluricampionessa mondiale di corse di gran fondo;

- **Franca Gabardini Pellini**, presidente ANED, incontrata a Nendaz ai giochi mondiali invernali per trapiantati del 2001;

- **Margherita De Bac**, giornalista del Corriere della Sera, ospite e relatrice alla conferenza sui trapianti di fegato nel 2008;

- **William Gill**, console USA a Milano, ospite alla celebrazione di intitolazione del Giardino Nicholas Green nel 2008;

- **Reginald Green**, padre di Nicholas Green, conosciuto a Nendaz durante i giochi mondiali invernali per trapiantati del 2001, ospite a Giussano nel 2003, ospite a Giussano e protagonista di una serie di eventi in occasione dell'intitolazione del Giardino Nicholas nel 2008;

- **Anna Migotto**, giornalista Mediaset collaboratrice di Toni Capuozzo, intervista Reginald Green nel Giardino Nicholas nel 2008 per un servizio trasmesso nel programma TERRA! Di Canale 5;

- **Silvio Colagrande**, direttore del Centro "Santa Maria alla Rotonda" di Inverigo, vive con la cornea ricevuta da Don Carlo Gnocchi, sostenitore dell'Aido, frequente ospite di manifestazioni di Aido-Giussano.

- **Claudio Brachino, Barbara d'Urso**, conduttori MattinoCinque a Mediaset-Cologno M. (2009).

INTITOLAZIONE. A fine ottobre 2008 l'intensa cerimonia UN PARCO PER NICHOLAS Un giardino della città porta il nome di Green



OMAGGIO. La sezione locale può contare sulla disponibilità di molti amici premurosi

L'AIDO GIUSSANO RINGRAZIA

Le numerose associazioni giussanesi, i parroci, i sindaci e gli sponsor

L'Aido-Giussano ha molti amici. Ognuno aiuta a modo suo. A tutti va il nostro più sentito ringraziamento. Alle associazioni locali - Accm, Associazioni Diabetici Monza e Brianza, Avis, CAI, Croce Bianca, Gruppo Alpini - che da sempre condividono con noi i valori della gratuità e della carità cristiana. Grazie alle bande locali che con le loro sapienti note allietano molte delle nostre iniziative: la Dac Giussano e la S. Margherita di Paina. Grazie anche alle istituzioni scolastiche locali - l'Istituto "A. Modigliani" di Giussano; le scuole medie, la "Alberto da Giussano" del capoluogo e la "Salvo d'Acquisto" di Paina; le scuole materne, "G. Aliprandi" e "Proserpio" - per averci aperto le porte, consentendo una collaborazione importante, formativa ed informativa. Come dimenticare poi chi ci offre il proprio aiuto economico.

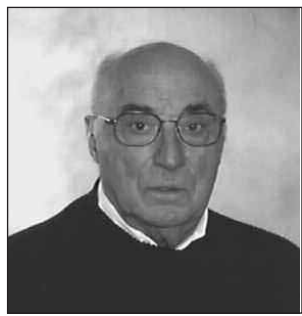
E quando si parla di contributi, non si può non partire dall'Amministrazione comunale che



Erminio Barzaghi

ringraziamo vivamente.

Un aiuto di cui andiamo fieri, perché vediamo in esso anche il riconoscimento della validità sociale e culturale del nostro operato. Alle amministrazioni che si sono succedute in questi anni, la Barzaghi (fino al 1990) la Cassina (fino al 1999) e la Riva (sino ad oggi) dobbiamo molta riconoscenza



Don Agostino Cerri



Giulio Cassina

anche per la stima e la considerazione di cui veniamo onorati con l'ospitalità su "Giussano", il mensile d'informazione locale e nelle varie strutture del paese.

Tra i nostri "benefattori" ci sono anche molte aziende e attività commerciali del territorio. Ma anche associazioni: un cenno degno di nota,



Don Franco Cardani



Franco Riva

merita il "Veteran Car Club Como", generoso sponsor di molte delle nostre attività.

Grazie, infine, a tutti i giussanesi (popolo schivo e generoso che non tradisce mai le attese) che periodicamente ci fanno pervenire, nel più stretto anonimato, contributi e offerte.

Un ringraziamento speciale è, in chiusura, dovuto ai parroci di ieri e di oggi, don Agostino Cerri (1000° iscritto), don Franco Cardani e don Silvano Caccia per l'ospitalità che ci concedono nei loro rispettivi ambiti parrocchiali e per lo spazio che ci dedicano nelle loro omelie, nelle loro preghiere. Grazie di cuore.

Un viaggio ricco di eventi, manifestazioni, emozioni, sorrisi, parole commosse. Questo è stata la visita di Reginald Green a Giussano.

"Volevamo onorare Nicholas - ricorda il presidente Giancarlo Stanziani - volevamo che la nostra comunità di paese incontrasse e conoscesse, Reginald, suo padre, così da comprenderne appieno le ragioni di un gesto immenso, seppur doloroso, come la donazione degli organi del proprio figlio".

Così... Reginald Green, per quattro giorni, da Giovedì 23 ottobre a Domenica 26 Ottobre, è stato protagonista di un programma fitto, organizzato alla perfezione dall'Aido-Giussano: con conferenze; incontri con le scuole medie e superiori; interviste per il Corriere della Sera (con la d.ssa Margherita De Bac) e la stampa locale; passaggi televisivi ("Mattino Cinque" e "Terra" su Canale 5; servizi su TG3 Regione Lombardia). Momento clou la Domenica, con la cerimonia di intitolazione del Giardino Nicholas Green, alla quale erano presenti il sindaco, Franco Riva; rappresentanti delle autorità Civili e Militari; il parroco don Silvano Caccia; il presidente della sezione Aido di Monza e Brianza Lucio D'Atri; e il presidente dell'Aido-Giussano, Giancarlo Stanziani. Ospite d'onore, il console degli Stati Uniti a Milano, Mr William Gill. Tra il pubblico, il consiglio Aido-Giussano al gran completo; rappresentanti delle sezioni Aido di Besana, Renate, Veduggio, Lentate e Monza, e rappresentanti dell'Avis; diversi riceventi e familiari di donatori di organi; ed un amico speciale, Silvio Colagrande, il direttore della Fondazione Don Gnocchi di Inverigo che nel 1956 ricevette una delle due cornee di don Gnocchi e recuperò la vista. Una cerimonia emozionante, aperta dalle note dell'inno nazionale statunitense e italiano eseguite dalla banda Dac di Giussano, culminata con la scoperta della targa, una semplice lastra di marmo bianco. "Non potevate scegliere luogo migliore da dedicare a mio figlio - ha affermato Reginald, chiudendo la mattinata - Grazie per avere Nicholas sempre nei vostri cuori". E così sarà... Nicholas ormai vive a Giussano.

AVIS. Grandi festeggiamenti per il gruppo locale

55° DI FONDAZIONE

Il 13 giugno alle ore 21 presso il salone di Paina

La locale sezione AVIS comunale celebrerà quest'anno il 55° anniversario di fondazione.

Questa importante manifestazione si svolgerà sabato 13 giugno alle ore 21.00 presso il salone polivalente dell'oratorio di Paina. La serata sarà animata dal corpo musicale S. Margherita di Paina. Nell'occasione saranno premiati con le nuove benemerite gli avisini che avranno raggiunto il traguardo delle 15 e 25 donazioni.

Domenica 14 giugno alle ore 9.30 sarà celebrata la S. Messa da Don Achille Longoni (figlio del nostro ex Presidente Cesare Longoni) presso la chiesa parrocchiale di Paina. Seguirà il corteo per le vie cittadine accompagnato dai corpi musicali S. Margherita di Paina e D.A.C. Giussano Musica.

Al termine è previsto un momento di incontro presso il salone polivalente di Paina per la premiazione degli avisini che hanno

superato le 50 donazioni (50 donazioni, distintivo in oro; 75 donazioni, distintivo in oro con rubino; 90 donazioni, distintivo in oro con smeraldo; 120 donazioni, distintivo in oro con diamante).

Seguirà, alle ore 13.00, il pranzo presso il ristorante Bel Sit di Briosco: la quota di partecipazione è di € 10 per gli avisini e € 35 per i non avisini. Le adesioni al pranzo si ricevono ogni venerdì sera presso la Sede comunale dell'Avis, in P.za Carducci, 19 Birone - dalle ore 20.30 alle ore 23.00.

È possibile aderire al pranzo anche per via telefonica chiamando il venerdì sera il numero 0362.311591, oppure via posta elettronica all'indirizzo: avisgiussano@interfree.it

Anche quest'anno sarà possibile devolvere il 5 per mille attraverso la dichiarazione dei redditi alla sezione locale dell'AVIS (sezione: "Sostegno del volontariato e delle

altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art 10")

Codice Fiscale: 91027550150

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Comunale Giussano
1954 - 2009
55° Fondazione

Gruppo Comunale di Giussano

P.za Carducci 19 - 20034 Birone di Giussano (Mi)

Tel./Fax 0362 311591

e-mail: avisgiussano@interfree.it

Apertura sede: venerdì sera dalle ore 20.30 alle ore 23.00

CROCE BIANCA. Suggestivi utili

SHOCK ANAFILATTICO CORSO PRIMO SOCCORSO

COSA E' LO SHOCK ANAFILATTICO?

È una reazione allergica importante causata da morsi di animali, punture di insetti o contatto con sostanze a cui un soggetto è allergico (farmaci, cibi, polvere, piante, etc.).

Può manifestarsi in fase iniziale come una banale reazione allergica (eritema cutaneo, prurito, leggero gonfiore, rinite, congiuntivite) e proseguire fino allo shock anafilattico vero e proprio che si presenta con uno o più di questi sintomi:

- difficoltà respiratoria
- colorito rosso
- ipotensione
- tachicardia
- orticaria
- lacrimazione
- vomito
- ansietà
- asma
- perdita di coscienza

COSA SI DEVE FARE:

In caso di morso di animale o puntura d'insetto, pulire la ferita e recarsi in pronto soccorso per valutare la necessità di ulteriori

terapie.

Ove possibile informarsi sulle vaccinazioni dell'animale o sulla sua velesità (es. serpenti).

Se insorge uno stato di shock:

- posizionare la persona sdraiata con le gambe alzate
- controllare frequentemente polso e respirazione
- coprire per evitare perdita di calore.
- contattare il 118 immediatamente

COSA NON SI DEVE FARE:

- indurre forzatamente il vomito
- non somministrare bevande
- non sottovalutare l'insorgenza di difficoltà respiratorie

Forse non sapevate che: l'insorgenza di intolleranze verso i diversi allergeni può manifestarsi a qualunque età anche se in passato la stessa sostanza non ha mai creato problemi.

AIDO: INIZIATIVE DI MAGGIO

- Dal 3 al 10 si svolgerà la Settimana Nazionale della Donazione e dei Trapianti di Organi, Tessuti e Cellule indetta dal Ministero della Salute.

- Sabato 9 maggio - ore 14.30: grande "Festa della Mamma" con gli amici di Residenza Amica

- Domenica 10 maggio - ore 9 -12: due stand saranno collocati nelle piazze di Giussano e Paina per incontri e informazioni sull'associazione e il mondo della donazione e trapianti

- Domenica 10 maggio - ore 16.30: grande sfida calcistica al Torneo dell'Amicizia tra AIDO - OSGB - Scuola Stranieri che si svolgerà all'Oratorio di Giussano

- Domenica 24 maggio - ore 14: ancora sport con la Coppa Tosetto di bocce riservato a bambini e ragazzi in coppia con nonni, genitori, zii. Teatro della kermesse sarà la Bocciofila F.lli Longoni di Paina.

CITTÀ DI GIUSSANO

25 aprile 2009

64° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

La cittadinanza è invitata a partecipare alle celebrazioni che avranno luogo con il seguente programma:

ore 9.15 Paina - ritrovo in Piazza Nazario Sauro ed avvio del corteo

ore 9.30 Onore ai Caduti presso l'Arco della Pace alla presenza del Sindaco

ore 10.15 Giussano - Piazzale del Municipio: onore ai caduti presso il Monumento opera dell'Artista Alfredo Sassi.
A seguire, corteo da P.le Aldo Moro al giardino Nicholas Green - Via De Gasperi

ore 11.00 Giardino Nicholas Green: discorso del Sindaco ed intervento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
A seguire corteo da Via De Gasperi alla Basilica SS. Filippo e Giacomo di Giussano

ore 11.30 Celebrazione della Santa Messa

Invitati privilegiati sono i reduci di guerra
Interranno alle celebrazioni il Corpo Musicale DAC Giussano Musica ed il Corpo Musicale Santa Margherita di Paina

Giussano, aprile 2009

Il Presidente del Consiglio Comunale
Emanuela Beacco

Il Sindaco
Franco Riva



Comune di Giussano
Biblioteca Don Rinaldo Beretta

LA BIBLIOTECA CIVICA

ORGANIZZA

con il Dott. MATTEO PIAZZA

INVITO ALLA FILOSOFIA

MERCOLEDI' 22 APRILE 2009

“ Socrate: vero sapere è sapere di non sapere ”

•••

MERCOLEDI' 29 APRILE 2009

“ Socrate: ad un uomo buono non può capitare nulla di male ”

ORE 21.00

INGRESSO LIBERO

Villa Sartirana - Via Carroccio 2 - Giussano tel. 0362 851172

MUNICIPIO. In sala consiliare, iniziativa dell'Associazione Culturale Cittadini del Mondo

LA COSTITUZIONE PER GLI STRANIERI

Spiegati i principi fondamentali con la collaborazione del gruppo Extrascuola

Varie



Associazione culturale
cittadini del mondo

Si è tenuta nella serata del 18 marzo, presso la Sala Consiliare del Municipio, una conferenza sul tema "I principi fondamentali della Costituzione spiegata agli stranieri", organizzata da ACCM (Associazione Culturale Cittadini del Mondo) ed Extrascuola (scuola di italiano per stranieri), due realtà associative giussanesi molto attive nell'ambito dell'integrazione degli immigrati.

Presenti fra il pubblico, numerosi cittadini stranieri tra i quali molti frequentanti le scuole di italiano del territorio, che nelle ultime lezioni hanno affrontato con i loro insegnanti il tema della Costituzione per prepararsi all'incontro, leggendo la prima parte della carta costituzionale (i diritti e i doveri dei cittadini) e raccogliendo domande da sottoporre all'attenzione del relatore.

Il prof. Paolo Bonetti, docente di Diritto Costituzionale e Diritto degli Stranieri all'Università di Milano Bicocca, ha introdotto l'argomento ricor-

dando il contesto del dopoguerra in cui è nata la Costituzione italiana e le finalità con cui è stata scritta, dalle quali deriva il suo carattere di "rigidità".

Paradossalmente, la carta costituzionale è un "limite alla democrazia", definisce dei vincoli all'interno dei quali si può manifestare l'azione dei pubblici poteri: "La costituzione è come la cornice di queste vetrate - ha detto il prof. Bonetti riferendosi ai mosaici di Ali-gi Sassu - all'interno si può dipingere ciò che si vuole ma non si può andare oltre la cornice".

Il relatore ha quindi ricordato i 5 importanti principi su cui si costruisce la Costituzione: la persona, intesa come essere umano, posta al centro e oggetto di tutela da parte dei pubblici poteri nei suoi diritti fondamentali; l'uguaglianza, che significa trattare in maniera uguale situazioni uguali ma riconoscere la diversità di situazioni differenti, e da qui la tutela delle minoranze, i diritti delle donne come lavora-

trici, ecc.; l'attenzione per il lavoro; il principio democratico; quello internazionalista.

Purtroppo alcuni dei diritti garantiti dalla Costituzione non hanno trovato subito piena applicazione: per esempio, il diritto di asilo, che ha visto riconosciuta l'originaria interpretazione solo nel 2007.

Le domande dei partecipanti hanno affrontato numerosi argomenti di attualità, come le classi ponte e il voto agli immigrati.

Alcuni hanno chiesto se per concedere il diritto di voto alle elezioni amministrative per i cittadini extracomunitari è necessaria una modifica costituzionale: non è così, perché l'Unione Europea ha già previsto questa possibilità con la convenzione di Strasburgo, che però non è stata ratificata dall'Italia nella parte relativa al voto.

Il discorso ha toccato anche la crisi economica del momento, che sta condizionando anche le dinamiche dell'immigrazione, per esempio provocando molti ritorni nei Paesi di origine. Il clima di insicurezza economica rischia di aumentare la chiusura nei confronti dei nuovi arrivati, anche da parte di chi è qui avendo lui stesso una storia di immigrazione alle spalle.

Il relatore ha voluto chiudere l'intervento con un'immagine paradossale proposta dallo scrittore tedesco Enzensberger: la società dell'immigrazione è come un vagone ferroviario vuoto su cui via via salgono delle perso-

ne. Chi è seduto guarda con fastidio chi sale successivamente perché gli toglie spazio e magari potrebbe disturbargli il viaggio, e si dimentica che lui stesso è salito in un certo momento; chi non trova posto seduto si adatta a stare pigiato in piedi.

Però, in mezzo a tutti questi sentimenti di fastidio verso gli altri, forse nessuno si preoccupa di dove stia andando il treno.

Conseguente il richiamo all'opportunità di considerare l'immigrazione come un'occasione di arricchimento: in fin

dei conti la Lombardia deriva il suo nome dalla popolazione, a suo tempo immigrata, dei Longobardi, e uno dei personaggi più importanti della storia cristiana, Sant'Agostino, era un abitante dell'attuale Algeria.



MILANO e PROVINCIA
UNIONE ARTIGIANI DI MONZA e BRIANZA

CRISI ECONOMICA, IL RUOLO DI APA CONFARTIGIANATO E LE IMPRESE CHE SI AFFERMANO SUL TERRITORIO

A partire dallo scorso autunno i sintomi della crisi economica hanno manifestato in maniera sempre più evidente la loro diffusione nel nostro sistema di piccole imprese.

Un dato significativo è il progressivo aumento del ricorso ad accordi aziendali per la riduzione dell'orario di lavoro con richiesta di ammortizzatori sociali. Dallo scorso Settembre il nostro Ufficio Lavoro ha gestito numerosi casi di Cassa Integrazione Ordinaria, Straordinaria in deroga, Solidarietà, Mobilità, Sospensione).

Alla luce di questa emergenza, APA CONFARTIGIANATO IMPRESE ha costituito uno sportello dedicato, "SPORTELLLO CRISI AZIENDALI" (Ufficio di Giussano, Via Varenna, 15, Tel. 0362/851197), al quale le aziende potranno far confluire tutte le loro richieste.

Il Presidente di APA Confartigianato Imprese di Milano, Monza & Brianza Giovanni Barzagli sottolinea che la grave situazione congiunturale dell'artigianato e delle piccole imprese impone un cambio di direzione: ai piccoli imprenditori, che stanno pagando il prezzo più alto della crisi, non bastano più le parole.

Le nostre imprese hanno bisogno di interventi incisivi sul fronte della **diminuzione della pressione fiscale, del miglioramento delle condizioni di accesso al credito e della diminuzione della spesa pubblica.** La qualità degli interventi non deve essere diversa a seconda che siano destinati alle piccole imprese o alle grandi industrie.

In questo pesante scenario congiunturale, la nostra Associazione, presente da oltre sessant'anni sul territorio, annovera anche numerose aziende che svolgono la loro attività, resistendo con forza ai momenti difficili della crisi economica.

Una di queste è la Tintoria Pasquina che proprio in questi giorni compie sessant'anni di attività e che è un vero e proprio esempio di azienda familiare che nel corso degli anni ha investito in innovazione e professionalità, gestendo la delicata fase di passaggio generazionale, pur mantenendo un alto livello di qualità.



TINTORIA
CARLO PASQUINA s.n.c.



Sig.ra Mariuccia e lavoranti - 1956.

DSM FISIOTERAPIA

VIA GIUSTI 18 - 20034 PAINA DI GIUSSANO (MI)

CURA DEI DOLORI MUSCOLO SCHELETRICI *

RECUPERO POST TRAUMA *

RIABILITAZIONE POST-CHIRURGICA *

RIABILITAZIONE SPORTIVA *

POSTUROLOGIA E TERAPIA MANUALE *

RIABILITAZIONE NEUROLOGICA *

RIEDUCAZIONE DELLE SCOLIOSI *

TRATTAMENTI A DOMICILIO *

PER APPUNTAMENTI TEL. 0362.312126

WWW.DSMFISIOTERAPIA.IT



MOSTRA. Ventidue pannelli dedicati a Paolo di Tarso a duemila anni dalla nascita

SULLA VIA DI DAMASCO

Nella sala civica di Villa Mazenta resterà aperta dal 19 aprile al 3 maggio

Il bimillenario della nascita di Paolo di Tarso e l'avvio della nuova Comunità Pastorale a Lui dedicata sono stati i due stimoli principali che hanno permesso di portare anche a Giussano la mostra: "Sulla via di Damasco. L'inizio di una vita nuova". La collaborazione tra il Circolo Culturale Don Rinaldo Beretta, l'Associazione Il Cortile, il Centro Culturale Brianza e la neonata Comunità Pastorale San Paolo: sono l'occasione per testimoniare una sintonia nel momento aurorale del nuovo assetto ecclesiale cittadino.

Alla luce della tragica scomparsa di Don Silvano risalta già in questo evento il segno della Sua fresca, intelligente e coinvolgente ansia pastorale e culturale.

Il taglio della mostra è innanzitutto culturale: essa è stata promossa all'interno del Progetto Culturale della Chiesa Italiana. Offre spunti preziosi per trovare uno stimolo, sull'esempio dell'apostolo, ad approfondire il proprio percorso esistenziale.

Accanto alle associazioni organizzatrici, non manca la presenza dell'Amministrazione Comunale Giussanese che ha voluto ricomprendere le iniziative tra quelle proposte dall'Assessorato alla Cultura, intervenendo con il proprio patrocinio.

La mostra si terrà nella **Sala Civica di Villa Mazenta, dal 19 aprile al 3 maggio**. Si tratta di 22 pannelli attraverso i quali si spiega la narrazione del cammino di Paolo di Tarso a partire da Gerusalemme, nel momento del martirio di Stefano, a Roma, dove egli stesso subirà il martirio.



Mostra in Villa Mazenta

19 aprile - 3 maggio 2009

Inaugurazione

Domenica 19 aprile ore 16,00

Serata Culturale

Martedì 28 aprile ore 21,00

Oratorio Don Bosco

Dove nasce la Speranza ?

ORARI D'APERTURA

Feriali: 16.00-18.30. **Giovedì:** 16.00-18.30/20.30- 22.30. **Sabato:** 15.00-19.00.

Domenica e 1 maggio: 10.00-12.30/15.00-19.00.

Info e prenotazioni: 333/7574869 - segreteria@parrocchiagiussano.it

Uno degli obiettivi della proposta giussanese è quello di trovare elementi di sintonia tra l'esperienza di Paolo e quella dell'uomo di oggi, come viene affermato dal Cardinale Ruini nella

presentazione: "Egli, infatti, fu pienamente uomo del suo tempo e discepolo di Cristo, ponte fra tre diverse culture - quella ebraica, greca e romana - e testimone appassionato di

una chiara identità: «Per me vivere è Cristo» (Fil 1,21). Anche oggi nuove esigenze si affacciano, antiche strutture e forme della convivenza vacillano, la domanda dell'uomo su se

stesso e il proprio destino esplose nei suoi aspetti più radicali e inediti. In tutto ciò, spazi sempre più vasti si aprono per la fede cristiana e la sua irrinunciabile spinta di umanizzazione. Nel nostro secolo, come agli albori della diffusione del Vangelo in occidente, diventa decisivo quindi mostrare la plausibilità e la bellezza della proposta cristiana."

La mostra verrà inaugurata domenica 19 aprile alle ore 16.00 alla presenza dell'ideatore dott. Eugenio Dal Pane, direttore editoriale di Itacalibri.

Per il giorno 28 aprile è stata proposta una serata di approfondimento dal titolo "Dove nasce la speranza? Paolo di Tarso incontra e interpella ancora oggi l'uomo, ogni uomo" con l'intervento di Padre Bernardo Cervellera del PIME e del prof. Marco Vergottini, docente della facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Padre Cervellera, direttore dell'agenzia AsiaNews, giornalista e profondo conoscitore della presenza cristiana nei paesi dell'oriente, proporrà l'attualizzazione del contenuto missionario dell'esperienza di Paolo, rivoluzionata dall'incontro con Cristo. Vergottini, studioso e attento lettore di Paolo VI, illustrerà l'ispirazione paolina del pontefice che ha voluto prendere il nome dell'apostolo e, quindi, renderlo presente nella Chiesa attraverso la sua persona oltre che il suo Magistero.

La mostra è corredata da un ricco catalogo che ne riporta integralmente contenuti ed immagini, contiene i discorsi e alcune omelie di Papa Benedetto XVI e

Cultura

NOVITA' IN BIBLIOTECA

Dominique Lapierre,

Un arcobaleno

nella notte

Vittorino Andreoli,

Il reverendo

Catherine Dunne,

Se stasera siamo qui

Stieg Larsson,

La regina dei castelli di carta

Patricia Cornwell,

Kay Scarpetta

Simonetta Agnello

Hornby,

Vento scomposto

Paola Calvetti,

Noi due come

un romanzo

Clive Cussler,

Tempesta al polo

Carlo Lucarelli,

Brucia la città



Comune di Giussano
Biblioteca Don Rinaldo Beretta

ORARI

DI APERTURA

AL PUBBLICO

Da martedì a venerdì: mattino dalle 9 alle 12; pomeriggio dalle 14.00 alle 18.30.

Sabato mattino dalle 9 alle 12; pomeriggio dalle 14.00 alle 17.30.

Lunedì chiuso

riporta un'ampia intervista alla prof.ssa Marta Sordi, che ha proposto una nuova cronologia Paolina diversa da quella tradizionalmente accettata.

Il catalogo, insieme ad una selezione di volumi su San Paolo, sarà disponibile presso la sede della mostra.

Mesi	TURNO A	TURNO B	TURNO C	TURNO D
Aprile	12-26	13*	19	5-25*
Maggio	17	1*-24	3-31	10
Giugno	7	14	21	2*-28
Luglio	5	12	19	26
Agosto	2-23	9-30	15*	16
Settembre	20	27	6	13
Ottobre	18	25	4	11
Novembre	15	22	1-29	8
Dicembre	8*-26*	13-27	20	6-25*

*Festività infrasettimanali. Gli impianti aperti per turno alla domenica devono effettuare l'apertura obbligatoria nelle ore pomeridiane del sabato precedente.

TURNI DI APERTURA DISTRIBUTORI CARBURANTE

TURNO A MONTE SHELL - Via Viganò, 4 - Giussano - **ERG** - Via IV Novembre, 1 - Paina

TURNO B ESSO - Via Vallassina, 4 - Giussano - **TOTAL** - Via Catalani, 31 - Birone

TURNO C AGIP - Via Garibaldi, 70 - Giussano - **TAMOIL** - Viale Lario, 10 - Paina - **ERG** - Via Prealpi/Cons.Gib. - Giussano

TURNO D IP - Via Milano, 4 - Giussano - **ESSO** - Via IV Novembre, 160 - Paina

ORARIO APERTURA FERIALI E FESTIVI: dalle 7.30 alle 12.30 - dalle 15 alle 19.15

Sabato pomeriggio apertura anticipata alle ore 14.30

TURNI DI SERVIZIO DELLE FARMACIE

APRILE 2009

1 Mer.	Santagostino, Seregno	16 Gio.	Santagostino, Seregno
2 Gio.	Pozzoli, Robbiano	17 Ven.	Re, Seregno
3 Ven.	Comunale 2, Seregno	18 Sab.	Pozzoli, Robbiano
4 Sab.	Gilardelli, Seregno	19 Dom.	Gilardelli, Seregno
5 Dom.	Comunale Birone	20 Lun.	Comunale Birone
6 Lun.	Valtorta, Giussano	21 Mar.	Beretta, Seregno
7 Mar.	Comunale 3, Seregno	22 Mer.	Comunale 1, Seregno
8 Mer.	Bizzozzero, Seregno	23 Gio.	Valtorta, Giussano
9 Gio.	Comunale 1, Seregno	24 Ven.	Bizzozzero, Seregno
10 Ven.	S. Benedetto, Seregno	25 Sab.	Comunale 3, Seregno
11 Sab.	Beretta, Seregno	26 Dom.	Taborelli, Paina
12 Dom.	Masera-S.Valeria, Seregno	27 Lun.	Masera-S.Valeria, Seregno
13 Lun.	Corti, Giussano	28 Mar.	S. Benedetto, Seregno
14 Mar.	Corti, Giussano	29 Mer.	Corti, Giussano
15 Mer.	Comunale 2, Seregno	30 Gio.	Re, Seregno

FARMACIE DI SEREGNO: **Dr. Gilardelli** - Piazza Concordia, 6; **Dr. Santagostino** - Via Trabattoni, 41; **Dr. Bizzozzero** - C.so del Popolo, 59; **Dr. Masera** - S. Valeria, Via Garibaldi, 103; **Az. Farm. Comunale 1** - Via Edison, 96; **Az. Farm. Comunale 2** - Via Santuario, 23; **Az. Farm. Comunale 3** - Via San Carlo, 78; **Dr. Re** - Via Parini, 66; **Dr. Beretta** - Via G. Galilei, 50; **San Benedetto** - Via Cavour, 67.

Sport
e solidarietà

CONFERENZA. Gruppo Acquisto Solidale "ConsumAttori"

UN MONDO SENZA POVERTÀ

Incontro con il Premio Nobel per la Pace Yunus



E' evidente che la povertà sta aumentando anche da noi e non solo per l'afflusso massiccio di extracomunitari alla ricerca disperata di un lavoro e di un futuro sereno per sé e per la propria famiglia. Yunus ritiene che il credito sia un diritto, come la casa, il cibo, il lavoro; da qui dobbiamo partire per capire la sua filosofia che ripudia la filantropia fine a se stessa a favore del credito che diventa a tuffi gli effetti un 'social business'.

Un dollaro dato in beneficenza esaurisce presto il suo benefico effetto e crea le premesse perché ne venga presto chiesto un secondo. Un dollaro prestato per finanziare una attività sociale, commerciale o produttiva, assolto il suo compito, tornerà all'elargitore che avrà quindi la possibilità di rimetterlo in circolo nel mondo della solidarietà più volte.

E' l'idea che a quanto pare sta conquistando imprenditori, multinazionali e organizzazioni di soli-

darietà in tutto il mondo: curare il capitalismo malato con dosi massicce di iniziativa economica con finalità sociali.

"I poveri non sono i fautori della povertà ma ne sono le vittime. La povertà è invece imputabile al sistema delle istituzioni e della politica che si comporta con i poveri come con i bonsai. I bonsai sono piante a tutti gli effetti con le stesse potenzialità delle altre, potenzialità che vengono inibite dal vaso di ridotte dimensioni e dalla poca terra. E' la terra che dobbiamo dare ai bonsai perché si sviluppino, è il credito che dobbiamo dare ai poveri che possono affidarsi solo al loro ingegno ed alla loro creatività". E' con espressioni così semplici e con pensieri così alti che Yunus ha conquistato un folto auditorio composto da oltre 500 giornalisti, operatori nel campo del sociale, universitari.

Le sue frasi sembravano riuscire a coniugare il sogno utopico con la fattibilità nella convinzione

che il mondo si può davvero cambiare in meglio.

Forte della credibilità acquisita Yunus racconta:

"Sono andato a chiedere alla Danone di produrre uno yogurt contenente in particelle microscopiche non avvertibili al palato gli elementi integratori indispensabili per l'infanzia denutrita del Bangladesh, ed ho anche chiesto che il contenitore non sia in plastica, difficilmente smaltibile, ma sia commestibile.

Ho chiesto alla Volkswagen di produrre un'automobile semplicissima con un motore verde che non inquina. Questo motore dovrà però servire anche come generatore di corrente, come pompa idrovora nei frequenti casi di inondazione o come motore per una imbarcazione.

Ho chiesto alla Adidas di produrre un paio di scarpe che costino un dollaro.

Ho chiesto loro, per una volta, di non pensare a massimizzare il profitto ma di muoversi nella direzione dell'altruismo, di avere un'altra visione dell'essere umano.

Tutti mi hanno ascoltato e si sono messi al lavoro. I progetti sono in avanzato stato di definizione."

Un caldo, affettuoso, lunghissimo applauso ha abbracciato quest'uomo capace di volare alto con l'immaginazione fermo restando l'obiettivo unico e primario: la sconfitta della povertà in un mondo più umano, giusto e pulito.

All'uscita tutti avevano sul volto un sorriso, il sorriso della speranza.

Nucy e Massimo
G.A.S.
"Consumattori"
Giussano

Per proseguire la riflessione sulla crisi economica il G.A.S. organizza GIOVEDÌ 23 APRILE 2009, alle ore 21, presso il salone dell'oratorio di Birone un incontro con il Prof. Andrea Di Stefano, direttore della rivista "Valori", dal titolo: "DALLA CRISI DEI CONSUMI AL CONSUMO CRITICO".

Siete tutti invitati.

SPORT. Notizie dal Circolo Tennis

TINCATI CUP E
COPPA AFFILIATI

TINCATI CUP 2009

Ecco i risultati della seconda giornata (01.03.09): CT Giussano - TC Carate 2-2; TC Monza - TC Seregno 3-1; TC Cantù - TC Mariano 3-1.

Ecco i risultati della terza giornata (08.03.09): CT Giussano - TC Mariano 3-1; TC Monza - TC Cantù 4-0; TC Seregno - TC Carate 3-1.

Classifica dopo la terza giornata: TC Monza 6; CT Giussano 4; TC Cantù 3; TC Seregno 3; TC Carate 1; TC Mariano 1.

Ecco i risultati della quarta giornata (15.03.09): TC Monza - CT Giussano 3-1; TC Seregno - TC Cantù 2-2; TC Carate - TC Mariano 2-2.

Classifica dopo la quarta giornata: TC Monza 8; CT Giussano 4; TC Cantù 4; TC Seregno 4; TC Carate 2; TC Mariano 2.

Il TC Monza raggiungendo le quattro vittorie, si aggiudica con una giornata di anticipo la coppa Tincati per l'anno 2009.

Nel pomeriggio di domenica 22.03.2009 presso i campi del CT Giussano si sono svolti gli incontri dell'ultima giornata che prevedeva: CT Giussano - TC Seregno 3-1; TC Carate - TC Cantù 3-1; CT Monza - TC Mariano 4-0.

Classifica finale a conclusione del torneo: TC Monza 10; CT Giussano 6; TC Cantù 4; TC Seregno 4; TC Carate 4; TC Mariano 2.

Vince pertanto la Coppa Tincati - edizione 2009 il CT Monza con 5 vittorie su 5 partite!

A consegnare il trofeo Tincati Cup al rappresentante del CT Monza è stato il presidente onorario del CT Giussano, Cassina Giulio, che ha dato appuntamento al prossimo anno per la terza edizione.

COPPA AFFILIATI 2009

La prima squadra del CT Giussano che milita in serie C, era in trasferta a Pavia contro il TC Pavia per la prima giornata del girone C.

Il capitano non giocatore e Maestro Nazionale FIT Frigerio Massimo ha schierato Colciago Iseo, Lorenzini Maurizio, Guntri Andrea e Cigognini Marco per i singoli mentre per i doppi ha schierato le coppie Capra-Ursino e Guntri-Lorenzini. Il risultato purtroppo riporta 5-1 per il TC Pavia. Il punto di consolazione è arrivato nel singolare giocato da Guntri Andrea 3.4 che ha battuto un 3.1.

Per ulteriori informazioni visitare il sito
www.ctgiussano.it

UN MONDO
SENZA POVERTÀ

Sono passati 10 anni da quando il premio Nobel per la Pace prof. Muhammad Yunus spiegò in una ormai mitica conferenza a Roma i rivoluzionari principi che ne fecero l'ideatore ed il fautore della Grameen Bank.

Grameen Bank significa 'banca del villaggio' ed è nata per concedere dei microcrediti ai poveri incapaci di fornire garanzie e quindi impossibilitati ad accedere ad altre forme di finanziamento. Invitato dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli ed ospite della Fondazione Cariplo di Milano, Yunus ha con molta semplicità, ma con legittimo orgoglio, ricordato gli eccezionali risultati ottenuti in oltre trent'anni di lavoro: prestiti erogati per un totale di 7,59 miliardi di dollari con una percentuale di restituzione pari al 98,32 per cento; indipendenza dal punto finanziario (la Grameen Bank non accetta donazioni in denaro dal 1995); il 65% dei beneficiari di prestiti ha superato la soglia della povertà; con i prestiti sono state costruite 665.568 abitazioni la cui proprietà legale è delle donne; le famiglie beneficiarie hanno potuto mandare a scuola i figli e tra essi 35.000 si sono laureati.



Presso il Circolo Tennis Giussano, in via Matteotti, Il Bocciodromo, grazie alla collaborazione tra la boccifila Longoni Arreda di Paina ed alcuni volontari è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 20.30 alle ore 23,00.

Durante il giorno, il sabato e la domenica per l'apertura ci si deve rivolgere al bar - tel 0362.85-1138.

BOCCIOFILA LONGONI: LE GARE

La Boccifila Longoni Arreda di Paina comunica il programma gare stagione 2009:

- **15° trofeo Gte:** gara serale a coppie, inizio 4 maggio 2009

- **1° memorial Carlo Galimberti e Luigi Riva:** gara individuale femminile, finali 11/12 giugno 2009

- **16° trofeo Gte:** gara individuale festiva, domenica 7 giugno 2009

- **Campionato sociale:** dal 1° al 5 settembre 2009

- **Campionato giussanese:** gara individuale festiva riservata ai residenti del Comune, domenica 27 settembre 2009.

CELEBRAZIONI. Cento anni di vita, socialità e solidarietà per la Cooperativa di Robbiano

IL CENTENARIO: MEMORIA E PROGETTO

Il 25 e 26 aprile molte le manifestazioni e le iniziative programmate in città

Anniversario

Celebrare gli anniversari è una costante antropologica che si riscontra nella vita di ogni popolo e comunità o persona. Ha perfino radici bibliche.

Significa coronare di festa la memoria di un tratto della propria storia. Significa fermarsi per fare il punto sulla situazione presente, significa rinverdire gli ideali per affrontare il futuro.

Qui è in gioco un secolo di vita per una associazione autonoma di volontari intelligenti e audaci che "ispirandosi ai principi della Scuola Sociale Cristiana" hanno interpretato i bisogni economici, sociali e culturali dei contadini e operai del loro tempo e hanno inventato la "Cooperativa di Robbiano": un'organizzazione imprenditoriale "di proprietà comune, controllata democraticamente".

Lo hanno fatto in comunione spirituale con migliaia di altre simili



Don Angelo Sala illustra i principi ispiratori della Cooperazione nell'incontro del 27 gennaio

iniziative che il nuovo secolo aveva fatto pullulare in moltissimi paesi dell'Europa latina e anglosassone.

La coraggiosa avventura, maturata all'ombra del campanile, porta i nomi di una piccola pattuglia di pionieri, animati da un giovane sacerdote,

di salute fragile ma di grande intuito e passione, don Rinaldo Beretta, che per molti decenni ha guidato e custodito la "sua creatura".

Personalmente ho incontrato la Cooperativa solo da qualche mese, accettando umilmente di diventarne socio e assistente ecclesiale.

Ma già ne ho colto con stupore le ricche valenze sociali e cristiane: con timore mi sono misurato con nomi e volti ed eventi del suo passato e ho percepito così la sorprendente potenzialità di servizio di questa cooperativa. Nel territorio, nella città e nella comunità cristiana.

Tentando ora di entrare

nella mente e nel cuore dei suoi fondatori, resto fortemente impressionato dalle loro motivazioni, dai loro intenti e dalle loro solidissime convinzioni che hanno salvato la Cooperativa anche nei momenti cruciali delle due guerre mondiali e del ventennio fascista: come la visione cristiana della persona, il diritto alla autonoma e democratica partecipazione alla vita sociale, la fedele e ostinata ricerca del bene comune, la promozione della solidarietà verso i più bisognosi.

Finalità identiche e condivise da tutto il Movimento Cattolico. Tutto questo si è fatto senza suonare la tromba, ma

con la ricchezza dei poveri: progettualità e innovazione, concretezza e ferilità. Con la logica del piccolo seme e del lavorare in rete.

Ora so che la "Cooperativa di Robbiano", celebrando i cento anni di vita, non si limita a cancel-

lare eventuali rughe di senilità, né si ripiega narcisisticamente a raccontarsi, ma vuole inaugurare l'apertura del suo nuovo secolo. Sento che ha voglia di ripartire. Subito. Risuscitando lo spirito profetico degli inizi.

Don Angelo Sala

COOPERATIVA ROBBIANO. Assemblea 2008

LA FAMIGLIA DEI SOCI AUMENTA DI NUMERO



I nuovi soci della Cooperativa di Robbiano

A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale sono state accolte le richieste di adesione, la "famiglia" dei soci della Cooperativa di Robbiano si allarga con l'aggiunta di 28 unità.

Si tratta di una svolta storica decisa durante l'Assemblea Ordinaria del 2008, quando si è ammessa la possibilità di ingresso di nuovi soci con l'unico vincolo che si tratti di persone appartenenti alle realtà associative del paese o che comunque siano impegnate in attività a favore della comunità robbianese.

I nuovi soci costituiscono un'ampia rappresentanza della realtà associativa del paese e la loro adesione conferma ed amplifica gli scopi di socialità che sono alla base della Cooperativa. Tale rappresentatività favorirà certamente un collegamento più stretto all'interno del tessuto associativo robbianese.

Certamente vi sarà un fermento positivo: da un lato l'entusiasmo dei neofiti e dall'altro soddisfazione da parte del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, che era presente alla serata quasi al completo.

Ai nuovi soci è stato consegnato il programma dei festeggiamenti per il prossimo 25 e 26 di aprile.

FESTA DEL CENTENARIO
25 APRILE 2009

PROGRAMMA:

ORE 9,30 Ritrovo in Cooperativa

10,00 S.Messa in Parrocchia con animazione della Cantoria

11,00 Inaugurazione e benedizione iscrizione commemorativa "Sede del Circolo di ritrovo dove nacque l'idea di costituire una cooperativa"

11,45 Rinfresco nel cortile della Cooperativa

12,30 Momento celebrativo del centenario

13,00 Pranzo Sociale

14,30 Presentazione della pubblicazione del centenario a cura del Dott. Flavio Galbiati
Consegna riconoscimenti

21,00 Concerto del Corpo musicale "D.A.C Giussano Musica" presso il salone Giovanni Paolo II

Robbiano, 16 Marzo 2009

Cooperativa di Consumo Fra Operai e Agricoltori | Via Dante, 8 | Codice fiscale 00682540158
20034 Robbiano di Giussano (MI) | Partita IVA 02054140963

FESTA DEL CENTENARIO
26 Aprile 2009

ANIMAZIONE E SPETTACOLO per famiglie, in Oratorio

ore 14,00 INIZIO FESTA

POMERIGGIO INSIEME per piccoli e grandi

SPETTACOLO DI CLOWN CON GIOCOLERIA A SORPRESA

CANTI POPOLARI Con il Coro "A.I.D.O."

MERENDA PER TUTTI

MONGOLFIERA E PALLONCINI (gratuiti per bambini fino ai 10 anni)

La mongolfiera funzionerà per tutta la giornata

Cooperativa di Consumo Fra Operai e Agricoltori | Via Dante, 8 | Codice fiscale 00682540158
20034 Robbiano di Giussano (MI) | Partita IVA 02054140963

RICORDO. Ripercorriamo insieme i sei mesi di una guida luminosa per la nostra parrocchia

LA SCOMPARSA DI DON SILVANO

La tragica notizia della morte del parroco ha profondamente colpito la comunità

Lutto
cittadino

Venerdì 20 Marzo i notiziari del primo mattino danno la notizia che meno di 24 ore dopo la sua morte, don Silvano è stato trovato la sera prima, morto, nella sua automobile bruciata presso l'area di servizio Brianza Nord, sull'A4, fra Cavenago e Caponago. Non è possibile, pensi! Torturati il telecomando, arrivano le immagini di tutti i TG locali e nazionali, riconosciuti don Silvano nelle foto, purtroppo è proprio vero, ti devi arrendere: don Silvano non c'è più! Urli perché sentano in casa, gli altri accorrono, anche loro vedono, subentra lo sgomento, l'emozione è tanta, il cuore batte forte forte, gli occhi si inumidiscono. I TG continueranno imperterriti per tutto il giorno, perfino nei titoloni dei grandi TG nazionali, arrivano i primi dettagli, veri o presunti: un incidente? un malore? perché si trovava in quel punto? non doveva essere a Trento agli esercizi spirituali? Le domande – legittime – si susseguono. Le risposte – non tutte legittime – le insinuazioni, pure arrivano come tanti fendenti che fanno più male della scomparsa stessa di don Silvano. Non riesci a capacitarti di quanto sia successo; quasi neanche il tempo per un primo “Requiem aeternam” che suona il telefono e suonerà fino a quando non decidi che è ora di uscire e di recarsi in Parrocchia, per pregare prima, per sapere poi, per pensare e riflettere cosa sono stati questi sei mesi con don Silvano, cosa sarà d'ora in poi senza di lui, come sta reagendo la gente, come faranno a sopportare la feroce notizia la mamma Anna, la sempre gentile e sorridente sorella Giovanna che si occupava di lui da quando era arrivato a Giussano, gli altri fratelli, i nipoti, i parenti, gli amici, i trezzesi – orgogliosi di lui, i responsabili e i colleghi diocesani da poco lasciati per andare a “fare il parroco” a Giussano, quelli della pastorale familiare, gli amici dell’Azione Cattolica diocesana con cui a lungo aveva operato, tutte persone che ancora nella mente il giorno dell’inaugurazione festosa, felice della Comunità Pastorale San Paolo, quella domenica 25 gennaio, neanche due mesi fa, quando la gioia traspariva da tutti i pori. La gioia di una mamma che vedeva il suo figlio diventare “finalmente” parroco, perché lei non concepiva che un prete dovesse svolgere il suo ministero, il suo servizio, esclu-



sivamente in un ufficio curiale, sia pure di alto rango e per un'alta pastorale (della famiglia). Ti informi un po' meglio e, mamma mia!, è proprio vero, don Silvano è volato via e con lui i suoi sogni di fare della Comunità San Paolo di Giussano, Birone, Paina e Robbiano una vera e bella Comunità, così come l'aveva pensata e voluta per noi il nostro Vescovo al quale aveva risposto con SI', convinto quando l'aveva chiamato per questa difficile ma affascinante missione, certo com'era di farcela con l'aiuto del Signore.

Lavorando questi primi mesi con don Silvano avevo potuto apprezzare le straordinarie qualità del sacerdote: uomo di fede - di speranza - di carità (ma non a parole!), studioso - lavoratore - programmatore, appassionato e infaticabile, attento alla persona, condivideva lavoro e progetti con i suoi collaboratori, dai più umili ai più elevati, con i quali da subito aveva stabilito ottimi rapporti improntati sulla fiducia reciproca. Organizzatore attento e meticoloso e con un grande senso della Comunità, aveva già conosciuto e stabilito buoni rapporti con tutti i gruppi ecclesiali (e non solo) delle quattro parrocchie. Gentile, cordiale, paziente, aveva una parola, un conforto per tutti e al momento giusto sfoderava un sorriso luminoso e accattivante al quale non potevi rispondere che con un altro sorriso.

Devoto al suo vescovo, aveva subito sposato la causa da questi lanciata a Natale 2008 del fondo di

solidarietà per le famiglie ed i lavoratori in difficoltà per la grande crisi economica in atto e stimolava in continuazione gli organismi parrocchiali, i cittadini e le istituzioni di Giussano a darsi da fare per alimentare questo fondo, che faceva il paio con il desiderio di dare qualcosa a chiunque suonasse il suo campanello per chiedere un aiuto materiale, magari sgridato perché dava troppa confidenza. Riconoscenza e gratitudine venivano naturali a don Silvano, le aveva nel DNA, e non poteva essere diversamente in quanto si trattava di valori ereditati dai genitori e facilmente riscontrabili anche negli adorati fratelli e sorelle.

Non lo spaventarono le prime settimane a Giussano da quel fatidico 6 ottobre 2008, la sera conclusiva della festa patronale di Giussano, a recitare il Rosario in piazza Roma: feste patronali, Cresime, Quarantore a Giussano, Birone, Paina, Robbiano e poi battesimi, funerali (a parte i 10 giorni del Messico, in gennaio) che fino al giorno in cui è andato a Trento, li ha celebrati tutti lui perché “don Enrico aveva già un grande carico da portare”, e poi le sue presenze negli oratori, le visite ai malati dell'ospedale, a Residenza Amica, agli ammalati nelle loro case. Entusiasta e innamorato del proprio lavoro, tra tutti questi impegni aveva trovato il tempo e il modo di organizzare qualche convegno di alto livello, sulla Comunità Pastorale e sulla famiglia (tanto per rimanere un po' nell'ultimo suo settore di prove-

nienza).

E confessava, confessava sempre, nei giorni feriali come nei festivi, fra una Messa e l'altra. Avvolto nel suo cappotto per sopportare meglio il freddo che lo prendeva per l'eccessivo stare fermo nello stesso posto, confessava e consolava e aveva una buona parola per tutti. In poco tempo si era fatto ben volere da tutti. Ecco perché alla Messa vigiliare di sabato 21 l'arcivescovo Tettamanzi, che sapeva bene tutte queste cose, non ha minimamente cercato di nascondere i propri sentimenti e ha confessato che da due giorni stava chiedendo, non con rabbia ma con insistenza – umanamente – al Signore il perché di questa morte, tanto assurda quanto precoce, di don Silvano, ben sapendo che i disegni divini spesso sono un mistero anche per uno dei più santi e quotati cardinali di Santa Madre Chiesa dei nostri tempi quale egli è. Poi, riprendendosi un po', e ritornando nel ruolo, il nostro Cardinale ha invocato il Signore perché potesse accogliere degnamente questo fratello e perché nella luce del suo Vangelo tutti noi sappiamo trovare le parole che, pur in una simile circostanza, ci aiutino a governare sentimenti ed emozioni e a trovare la “cristiana rassegnazione”, come abbiamo già dovuto fare – purtroppo - in passato per altri casi analoghi (e per Giussano il pensiero è volato al nostro concittadino Padre Luigi Elli, perito in incidente d'auto in Madagascar, press'a poco alla sua stessa età).

Scrivo queste note mentre non si sa ancora niente di autopsie e indagini delle autorità. Penso a come devono essere stati gli ultimi istanti della vita – attiva – di don Silvano, il passaggio sull'autostrada dalla natia Trezzo, quasi per salutarla un'ultima volta, nella corsa verso Solaro per pregare davanti alla madre dell'amico sacerdote, la sosta per lui abituale a quell'area di servizio dove tante volte aveva fatto rifornimento di gas, un riposino di pochi minuti perché gli raccomandavano sempre che – al volante – quando si chiudono un po' gli occhi è meglio fermarsi, la macchina che per un disgraziato motivo prende fuoco proprio mentre don Silvano si abbandona un attimo, le fiamme ...

Il resto lo sappiamo tutti. Don Silvano, che si è ricongiunto al suo papà nel giorno di San Giuseppe, ora è presso Gesù, quel Gesù che tante volte ha pregato e insegnato nella sua vita, quel Gesù che “misteriosamente” (come ha ricordato il cardinale Martini) se lo è ripreso, a 54 anni, in un modo umanamente così difficile, impossibile, da accettare.

Anche noi, come l'arcivescovo Tettamanzi, abbiamo la fede “provata” e come lui continuiamo a chiedere “perché, Signore?”. Ma se è vero che il Signore ci manda le prove che sapremo superare, allora dobbiamo avere fiducia che lo sapremo fare. Non sarà facile ma dovremo provarci. Per provarci, ognuno di noi dovrà ricordare don Silvano in una

qualunque delle situazioni in cui l'abbiamo incontrato in questi pochi mesi, dalla Messa (ha celebrato ovunque nelle quattro parrocchie) ai sacramenti che ha officiato, battesimi – cresime – confessioni - comunioni – corsi fidanzati - matrimoni - ecc, incontrando fedeli in gruppi o assemblee o privatamente. Ricordiamolo così nella sua veste di sacerdote, di parroco, ma anche come collaboratori o amici. Io mi sento tra questi. Sono fra coloro che a Giussano e in Diocesi hanno avuto la fortuna, il privilegio, la grazia di incontrare don Silvano lungo il mio cammino di uomo e di fede. Ringrazio il Signore per questo dono come penso lo ringrazino tutti coloro che hanno conosciuto don Silvano. Il suo volto sorridente, i suoi modi gentili e premurosi, la sua disponibilità, la sua decisione, la sua capacità e passione nel perseguire l'obiettivo, la sua fede nel suo arcivescovo con cui continuava a sentirsi spesso, la sua fede in San Paolo, nella Chiesa ce lo renderanno un sacerdote, un parroco che rimarrà sempre nelle nostre menti e nei nostri cuori come gli altri parroci e sacerdoti del passato ma - non ne vogliamo coloro che lo hanno preceduto - per don Silvano il merito è di essere arrivato a tanto in così poco tempo, il tutto dimostrato dalla folla mai vista in Basilica (oltre 1500 persone) la sera di sabato 21 per una prima messa con l'arcivescovo e alla grande affluenza alle Messe di domenica 22 Marzo.

Senza contare che don Silvano rimarrà comunque nella storia di Giussano in quanto chi arriverà al posto suo troverà una Comunità Pastorale forte del seme da lui gettato, già da lui progettata e disegnata spesso nei minimi particolari e quando saremo vera Comunità come quella da lui sognata sapremo che lo dobbiamo anche a don Silvano. Ciao, don Silvano, prete e amico di ognuno di noi, i giussanesi delle tue quattro parrocchie ti hanno voluto bene. Da lassù veglia e prega per il tuo popolo che non ha più lacrime da versare.

Piero Gallo

Membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale Parrocchia di Giussano

DON SILVANO: IL RICORDO DEL SINDACO

BIOGRAFIA. Era nato a Trezzo d'Adda nel 1954, ordinato sacerdote nel 1982

RITRATTO DI DON SILVANO

Un uomo di grande fede, cultura e straordinaria umanità

Lutto
cittadino



Dal suo ingresso in Città e grazie alla sua presenza, Giussano ha compiuto grandi passi. La missione che era stato chiamato a svolgere nella Comunità San Paolo imponeva cambiamenti profondi nella fisionomia delle nostre Parrocchie e nelle abitudini di ciascuno di noi e Don Silvano era davvero il giusto Pastore. La sua profonda religiosità ha contagiato chiunque fosse disposto a vivere i cambiamenti; le sue qualità umane hanno raggiunto coloro che, provati dalla solitudine, dalla malattia o dal dolore hanno desiderato parole di conforto; la sua profonda cultura, anche nel cambiamento ha fatto emergere la naturalezza delle cose ed il desiderio di una faticosa collaborazione.

Numerose in questi giorni sono state le testimonianze che ho ascoltato e che avrei voluto condividere con tutti coloro che in questi mesi hanno guardato Don Silvano scorgendovi la certezza che la via intrapresa è quella giusta.

Sono certo di interpretare i sentimenti di tutti confidando che lo sgomento per la sua improvvisa scomparsa è ancora in noi: siamo increduli, smarriti, quasi incapaci di accettarla. Quel giovedì ricorreva la festività di San Giuseppe: dal patrono della Chiesa universale e protettore della buona morte, impariamo ad affrontare anche gli avvenimenti straordinari e misteriosi con rispetto e umile silenzio.

L'Amministrazione comunale e la Città intera si unisce nell'intensa preghiera di affidamento al Padre.

Alla famiglia di Don Silvano non manchi mai la certezza del bene che tutta la comunità giussanese ha nutrito per il proprio Parroco, riconoscente per la dedizione con la quale egli ha affrontato la sua missione.

La memoria di Don Silvano è dolce in noi.

Il sindaco
Franco Riva

Don Silvano Caccia nasce a Trezzo sull'Adda nell'ottobre del 1954. Ordinato sacerdote dal Cardinale Carlo Maria Martini nel 1982, da subito comincia ad insegnare nel Seminario di Seveso. Dal 1985 al 1999 insegna alla Comunità propedeutica e al Seminario minore, di cui diventa anche vicepresidente. Nel 1986 consegue la laurea in Pedagogia.

Molti sono gli incarichi a lui affidati all'interno dell'Azione Cattolica: assistente ecclesiastico dell'ACR nazionale dal 1998 e assistente ecclesiastico generale dell'AC ambrosiana dal 2001.

Nel 2001 assume l'incarico di responsabile del Servizio diocesano per la famiglia, incarico che lo porta a collaborare strettamente con l'Arcivescovo alla realizzazione del Percorso pastorale triennale "L'amore di Dio è in mezzo a noi".

Nel gennaio 2009 partecipa all'Incontro mondiale delle famiglie di Città del Messico in veste di componente della delegazione della Chiesa italiana.

Nell'ottobre 2008 viene destinato, in qualità di responsabile, alla nuova Comunità pastorale San Paolo di Giussano. Una realtà complessa, che riunisce quattro grandi parrocchie sotto la guida di un unico parroco chiamato a un delicato e faticoso lavoro di unificazione.

Un cambiamento importante chiamato a modificare profondamente la struttura e l'organizzazione delle parrocchie che nei primi momenti ha lasciato in ciascuno di noi un po' di perplessità e anche preoccupazione

per il futuro della nostra Chiesa.



per il futuro della nostra Chiesa.

Dubbi che don Silvano è riuscito con la sua grande fede e disponibilità verso il prossimo a dissipare in pochi mesi; è bastato conoscerlo, ascoltarlo, vederlo all'opera, per fidarci di lui e capire pienamente il senso della nuova Comunità.

Il giorno dell'inaugurazione della nuova Comunità Pastorale (25 gennaio 2009), Don Silvano ha manifestato una grande emozione. Accompagnato dal decano di Seregno Mons. Motta, ha ricevuto dal vicario episcopale, Mons. Cattaneo, l'investitura a nuovo Parroco prima nelle parrocchie di Birone, Paina e Robbiano, quindi nella Basilica di Giussano, per l'occasione gremita di gente come mai prima di allora: autorità civili e militari, parenti e amici dei nuovi sacerdoti, le religiose operanti a Giussano, i quattro Consigli Pastoralari Parrocchiali, i movimenti ecclesiali, le associazioni civili e sportive e tanti fedeli, tutti lì per accogliere con gioia il nuovo Pastore.

La sua prematura scomparsa lascia senza parole un'intera comunità.

Chi lo conosceva bene lo definisce una persona disponibile, serena, attenta ai bisogni di tutti,

sempre pronta all'ascolto. Amava visitare gli ammalati, gli anziani e portare loro parole di conforto e speranza.

Si era inserito perfet-



tamente nel suo nuovo incarico, quasi fosse a Giussano da sempre.

E' stato in grado di affrontare con coraggio e determinazione un compito difficile. Un incarico che don Silvano aveva accettato con entusiasmo cercando di assecondare le abitudini delle parrocchie ma anche introducendo da subito elementi di innovazione

e novità.

La gente ha imparato subito a conoscerlo, a volergli bene, riconoscendogli grande disponibilità e umiltà.

Don Silvano lascia così, all'età di soli 54 anni, una comunità in lutto, che non solo perde il proprio Pastore, la propria guida, ma anche un uomo di grande fede, cultura e umanità.

ARRIVEDERCI. Il saluto delle comunità parrocchiali

I CONSIGLI PASTORALI

"Ora portaci con te nel cuore stesso di Dio"

Non è certo la lunghezza del tempo che determina il valore di un rapporto e noi ora siamo qui con una domanda nel cuore: "Signore, che cosa ci stai dicendo? Ce lo hai donato e troppo presto lo hai richiamato a Te". Siamo consapevoli che non potremo trovare risposta, se non sapremo mettere nella mani del Padre la nostra sofferenza ed affidarci nuovamente a Lui per trovare il coraggio e la forza di proseguire il nostro cammino di fede.

Caro don Silvano, quando sei venuto tra di noi ci hai detto: "Il nostro essere sacerdoti altro scopo non ha che essere a servizio del sacerdozio comune di tutti i fedeli. Trova qui radice la nostra disponibilità al vescovo per vivere il ministero sacerdotale a servizio dei fedeli battezzati, dove Lui ci chiama".

Queste parole sono state il tuo stile di vita: ciascuno di noi ha nel cuore, e conserverà per sempre il ricor-

do indelebile della tua capacità di farsi prossimo in ogni situazione, di saper ascoltare, di saper riconoscere e valorizzare il "talento" di ciascuno, di saper incoraggiare e ringraziare sempre e comunque anche delle piccole cose.

Ora siamo noi che vogliamo esprimerti il nostro "grazie", vogliamo inchinarci davanti al Pastore che stavamo imparando a conoscere e ad apprezzare sempre più, ora Padre lo affidiamo a Te facendo nostre le parole dell'apostolo Paolo: "ha combattuto la buona battaglia, ha conservato la fede, ora accoglilo nell'abbraccio del Tuo amore e donagli corona di giustizia che Tu, giusto giudice, riservi ai Tuoi figli più fedeli".

Volgendo lo sguardo al Crocifisso ti troveremo perché tu hai condiviso la croce fino all'ultimo istante, ce l'hai testimoniata facendoti dono per l'intera comunità.

Ora che sei nella gioia

vera ti chiediamo di affidarci al Signore perché il Suo Spirito continui a sostenerci, ti chiediamo di pregare per noi perché possiamo nel silenzio accettare la volontà di Dio perché le Sue vie non sono le nostre vie, ma sono sempre le vie che un Padre pensa con amore per il bene dei suoi figli, al di là di ogni umana comprensione.

Un grazie grande alla tua mamma: il Signore le ha chiesto moltissimo, sapendo di trovare in lei un'anima spalancata a ripetere il "fiat" che fu di Maria; un abbraccio solidale ai tuoi fratelli e ai tuoi famigliari: il loro dolore è anche il nostro, perché in te abbiamo incontrato un autentico uomo di fede, una persona attenta, saggia, lungimirante.

Arrivederci, don Silvano, portaci con te nel cuore stesso di Dio.



**Don Vitaliano Rossi
1833-1890
e il suo
"Alberto
da Giussano"**



Presentazione
alla Cittadinanza
del libro:

**Giovedì 23
aprile 2009
alle ore 21.00**

presso la
Sala Consiliare
"Aligi Sassu"
in Giussano (MI)
Piazzale Aldo Moro, 1

E' prevista la distribuzione
in omaggio della pubblicazione.

Per informazioni: Ufficio Cultura tel. 0362 358250
email: cultura@comune.giussano.mi.it

Con il patrocinio di:



VILLA SARTIRANA
GIUSSANO (MI) - VIA CARROCCIO 2



**GENTE
DI CALCUTTA**

Giorgio Bacciocchi

MOSTRA FOTOGRAFICA

19 aprile - 3 maggio 2009

INAUGURAZIONE DOMENICA 19 APRILE ORE 11.00

orari feriali: 15.00 - 18.00
sabato e festivi: 10.00 - 12.00 / 15.00 - 18.30
lunedì chiuso

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

APRILE

- 03** ■ Ore 15.30 presso la sala conferenze di Villa Sartirana: **invito alla letteratura.**
- Ore 21.00 presso la sala conferenze di Villa Sartirana: **conferenza "Le missioni di Apollo: la conquista della Luna".**
- 04** ■ Ore 15.30 presso la biblioteca: **animali magici: letture animate per la scuola primaria.**
- Ore 17.00 presso la sala consiliare Aligi Sassu: **concerto finale "Concorso strumentistico Città di Giussano".**
- 17** ■ Ore 15.30 presso la sala conferenze di Villa Sartirana: **invito alla letteratura.**
- 18** ■ Ore 15.00 presso la Biblioteca: **spettacolo di burattini per la Scuola dell'Infanzia.**
- 19** ■ Ore 10.00 presso Villa Sartirana: **inaugurazione mostra fotografica "Gente di Calcutta".**
- Ore 16.00 presso Villa Mazenta: **inaugurazione mostra "Paolo da Tarso. Sulla via di Damasco. L'inizio di una nuova vita".**
- Ore 21.00 presso il Palatenda: **concerto Corpi musicali D.A.C. e Santa Margherita.**
- 22** ■ Ore 21.00 presso la Biblioteca: **invito alla filosofia "Socrate".**
- 23** ■ Ore 21.00 presso la sala consiliare Aligi Sassu: **presentazione libro "Don Vitaliano Rossi 1833-1890 e il suo Alberto da Giussano".**

25 ■ Celebrazione ricorrenza 25 aprile.

29 ■ Ore 21.00 presso la Biblioteca: **invito alla filosofia "Socrate".**

30 ■ Ore 21.00 presso la sala conferenze di Villa Sartirana: **incontro "Cercare casa informati".**

MAGGIO

- 07** ■ Ore 21.00 presso la sala conferenze di Villa Sartirana: **incontro "Cercare casa informati".**
- 08** ■ Ore 15.30 presso la sala conferenze di Villa Sartirana: **invito alla letteratura.**
- 09** ■ Ore 15.30 presso la biblioteca: **animali magici: letture animate per la scuola primaria.**
- 13** ■ Ore 15.30 presso la biblioteca: **invito all'Arte e alla Poesia.**
- 14** ■ Ore 21.00 presso la sala conferenze di Villa Sartirana: **incontro "Cercare casa informati".**
- 15** ■ Ore 15.00 presso il Centro Generazioni di Paina: **"Fai il pieno di cultura 2009" - iniziativa della Provincia di Monza e Brianza.**
- Ore 15.30 presso la sala conferenze di Villa Sartirana: **invito alla letteratura.**
- 20** ■ Ore 15.30 presso la biblioteca: **invito all'Arte e alla Poesia.**
- 21** ■ Ore 21.00 presso la sala conferenze di Villa Sartirana: **incontro "Cercare casa informati".**
- 23** ■ Ore 11.00 presso Villa Sartirana: **mostra Isa.**
- 30** ■ Ore 20.30 presso il Palatenda: **opera lirica DAC.**

Movimento della popolazione nel mese di FEBBRAIO 2009



Nati: 17
Morti: 17
Immigrati: 107
Emigrati: 60

Situazione residenti al 28.02.2009
Popolazione: 24.027
Famiglie: 9.581